



ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
I.S. "MAJORANA"
in rete con il CPIA PALERMO 1 "Nelson Mandela"



ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DELLA V° N I.P.A. (Corso serale)

Il coordinatore
Prof. ssa Simona Pomilla

La D.S.
Prof.ssa Melchiorra Greco

INDICE

3	Presentazione della scuola
3	Sezione Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente
4	Sbocchi lavorativi
4	PECUP e orientamento didattico nel corso serale
8	Sezione serale Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente
9	Storia della classe
9	Configurazione del C.d.C. e continuità didattica
9	I commissari interni del consiglio di classe
9	La classe
11	Libri di testo
12	Formazione a Distanza (FAD)
12	Prospetto sinottico delle ore fruite in FAD dalla classe nell'a.s. 2024/2025
13	UDA – <i>“La PAC per un'agricoltura rispettosa dell'ambiente”</i>
13	PCTO ed esperienze curriculari ed extracurricolari
14	Percorso passato di Educazione civica
15	Prove INVALSI
16	Simulazione prove di esame
18	Griglie di valutazione
19	Griglia per la prima prova scritta
26	Griglia per la seconda prova scritta
27	Griglia per il colloquio orale
28	Relazioni disciplinari e programmi a consuntivo
29	Relazione finale coordinata
33	Convergenze disciplinari / Educazione civica
34	Competenze chiave di cittadinanza e trasversali di Educazione civica
36	Italiano
44	Storia, cittadinanza e costituzione
53	Economia dei mercati, marketing agroalimentare ed elementi di logistica
70	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore
78	Economia agraria e dello sviluppo territoriale
85	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali
88	Sociologia Rurale e Storia dell'Agricoltura
90	Inglese
90	Matematica
116	UDA

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Superiore "Ettore Majorana" di Palermo è nato nel 2000 dall'unificazione dell'Istituto Tecnico Industriale, da cui ha preso il nome, e dell'Istituto professionale per l'agricoltura "Paolo Balsamo" che comprendeva al suo interno una sezione dell'Istituto Tecnico Agrario.

Entrambi gli istituti d'istruzione superiore ricadevano nel Comune di Palermo ed erano ubicati nella stessa zona della città, cioè nel quartiere San Lorenzo.

Anche l'Istituto "Paolo Balsamo" può contare su una lunga tradizione didattica finalizzata ad un produttivo intervento nel territorio, mettendo a frutto un'esperienza maturata negli anni in cui l'Istituto era presente con le sue succursali e le sue Aziende in gran parte della Sicilia occidentale in perfetta rispondenza con l'intento del Principe di Castelnuovo che alla fine dell'Ottocento aveva promosso nelle aree a forte vocazione agricola la nascita di scuole che potessero creare operatori con competenze all'avanguardia.

Nato nel 1958 con il D.P.R. n. 1703 con sede centrale in Via Duca della Verdura n. 33, unico nella Sicilia occidentale, l'Istituto aveva sedi a San Giuseppe Jato, Corleone, Castellana, Bisacchino, Castelbuono, Partinico e Borgo Gallia in provincia di Trapani e contava su una produzione propria di olive, di verdura, di frutta e di piante officinali con le quali venivano allestite mostre mercato oltre che esposizioni con finalità culturali e didattiche.

All'inizio degli anni Novanta, le varie sedi staccate diventavano autonome grazie al grande afflusso di studenti che si iscrivevano con l'intento di continuare a vivere e operare utilmente nel loro territorio di provenienza.

SEZIONE ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Il percorso del diplomato dell'Istituto professionale indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" ha una durata quinquennale e, secondo il riordino previsto dalla riforma dell'istruzione secondaria, si articola in due bienni ed in un monoennio finale durante il quale lo studente potrà acquisire le conoscenze spendibili sia nel mondo del lavoro che propedeutiche al proseguimento accademico degli studi.

Attualmente il corso diurno si articola in due fasi:

- Diploma di qualifica di operatore agro-ambientale (Triennale ma non attivato per il corso serale)
- Diploma di Agrotecnico (Quinquennale)

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

In particolare, è in grado di:

- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agro-industriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

SBOCCHI LAVORATIVI

- la libera professione, dopo aver sostenuto l'apposito esame di abilitazione, previo un tirocinio professionale di due anni presso uno studio tecnico o di cinque anni presso un'azienda.
- il perito presso vari Enti ed Istituzioni pubblici e Privati;
- il consulente tecnico estimatore nel campo economico finanziario;
- rappresentante tecnico di ditte specialistiche per le sementi, i concimi o i prodotti tecnici per l'agricoltura in generale;
- il tecnico specifico nella progettazione computerizzata (CAD).

PECUP E ORIENTAMENTO DIDATTICO NEL CORSO SERALE

Sebbene ancora la riforma del serale sia lontana dal giungere a maturazione e dunque i corsi serali risultino sostanzialmente di "vecchio ordinamento", ci si orienta ad allinearsi progressivamente al percorso del diurno e il PECUP rappresenta una bussola. I nuovi Istituti professionali sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio (sistema 2+3, laddove invece il corso serale è articolato secondo il modello 2+2+1) e si caratterizzano per essere ripartiti in 11 indirizzi di studio; per ciascun indirizzo viene aumentato il monte ore dedicato alle attività pratiche, di laboratorio e di PCTO presso le imprese del territorio. L'identità culturale, metodologica e organizzativa del diplomato dell'istruzione professionale è riassunta nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECuP).

La metodologia privilegiata nel corso del quinquennio è la didattica per competenze, attuata attraverso le UDA (Unità di Apprendimento) che saranno di diversa tipologia:

- monodisciplinare: è un percorso didattico sviluppato da una sola disciplina dell'asse di riferimento
- di asse/i: coinvolge o tutte o più di una disciplina dell'asse culturale oppure più assi dell'area generale
- di indirizzo: coinvolge almeno un asse dell'area generale e l'asse dell'area di indirizzo professionalizzante;
- di recupero: possono essere svolte/assegnate *in itinere* o durante la pausa didattica, al termine del primo periodo, oppure in occasione della revisione del PFI al termine del primo anno del biennio;
- di potenziamento/progettuale: riguarda le ore dedicate allo sviluppo dei progetti scolastici
- di PCTO: (solo per il triennio ed eventualmente per il secondo anno del biennio) riguardano i percorsi per le competenze trasversali e orientamento.

L'UDA può essere definita come un'occasione didattica significativa per gli allievi, fondata su una serie di esperienze di apprendimento diverse, che superano l'insegnamento tradizionale (come la lezione frontale) e che privilegiano invece il laboratorio, la ricerca personale, le attività di gruppo, le esperienze extrascolastiche e mirano alla formazione integrale della persona, attraverso lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari. Si tratta di un ambiente di apprendimento dinamico, che prevede una maggiore motivazione e coinvolgimento degli alunni e una valutazione delle competenze al termine di ciascuna UDA. Alle UDA è riferita la certificazione delle competenze al termine del biennio.

Rispetto alle UDA gli studenti avranno dei margini di opzione/elezione per mettere in gioco i propri talenti; in questo modo ogni studente avrà la possibilità di svolgere una parte del percorso in forma elettiva, potrà cioè scegliere a quale UDA partecipare tra quelle proposte nel curriculum, per realizzare il proprio progetto personale, coerente con gli obiettivi che intende raggiungere, e condiviso con il Consiglio di classe attraverso la formulazione, entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, di un PFI (Piano Formativo individuale) "basato anche su un bilancio personale dello studente, che evidenzia i saperi e le competenze acquisiti da ciascuno, anche in modo non formale e informale." (D.lgs. 61/2017).

Per quanto riguarda l'indirizzo "Servizi per l'Agricoltura", il Collegio docenti dell'Istituto ha deciso di declinare l'offerta formativa in modo tale da attuare un percorso mirato a formare una figura idonea allo svolgimento di professioni tipiche del settore agricolo. Il Diplomato di istruzione professionale possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento vegetale e animale e nei processi produttivi delle filiere della trasformazione agroalimentare.

I nuovi corsi serali prendono il nome di percorsi di 2° livello e sono inquadrati nei nuovi CPIA (Centri Provinciali Istruzione per gli Adulti) che hanno assorbito gli ex CTP (Centri Territoriali Permanenti) i quali svolgono il compito di alfabetizzazione e di rilascio dei titoli di studio relativi alla scuola

dell'obbligo (corsi di 1° livello) avendo come utenza prevalente l'immigrazione soprattutto extra comunitaria.

I nuovi corsi serali lavorano in sinergia coi CPIA, sono progettati per venire incontro alle particolari esigenze degli studenti-lavoratori e hanno introdotto alcune importanti novità:

- una consistente riduzione dell'orario settimanale di lezione: le 32 ore del corso diurno diventano 22 ore settimanali.
- Il riconoscimento dei Crediti Formativi, grazie al quale chiunque già possieda specifiche conoscenze, acquisite in precedenti esperienze di studio ed anche nel corso dell'attività lavorativa, può chiederne il riconoscimento ed ottenere così il parziale esonero dalla frequenza delle lezioni. Un diverso approccio nel rapporto allievo-insegnante, teso a valorizzare le competenze professionali di ciascuno.

Il corso di studi ha attualmente la durata di cinque anni con la possibilità di iscriversi, se in possesso di idoneità o di adeguati Crediti Formativi, anche in classi successive alla prima. Si articola in tre periodi didattici dei quali il primo prevede che l'alunno acquisisca le competenze relative al tradizionale primo e secondo anno, il secondo prevede l'acquisizione delle competenze relative al tradizionale terzo e quarto anno e il terzo periodo corrispondente al tradizionale quinto anno. Ogni singolo periodo può essere sviluppato in uno o due anni in funzione delle competenze acquisite dall'alunno anche in ambito extra scolastico.

L'attuazione di tale sistema ha richiesto un rilevante impegno organizzativo, realizzato in stretta sinergia con il CPIA PALERMO 1 "Nelson Mandela", con il quale l'istituto scolastico è in rete. In questo contesto, è stata istituita una sezione funzionale della Commissione di valutazione delle competenze, che si riunisce periodicamente per monitorare e valutare il percorso formativo di ciascun alunno.

All'ingresso nel percorso formativo, ogni allievo è sottoposto a un colloquio orientativo finalizzato a far emergere le competenze già acquisite, siano esse formali, non formali o informali. In seguito, durante la fase di accoglienza, i membri della Commissione preposta alla definizione del Patto formativo procedono alla verifica e alla certificazione delle competenze possedute, in vista della costruzione di un Patto Formativo Individuale, personalizzato sulle esigenze e sul background del singolo utente.

Tale proposta di Patto viene quindi sottoposta all'approvazione della Commissione Patto Formativo, istituita presso il CPIA PALERMO 1 "Nelson Mandela".

Il percorso di studi personalizzato, nonché la relativa valutazione periodica e finale, sono definiti all'interno del Patto Formativo Individuale, che rappresenta il documento ufficiale con cui si formalizza il percorso di apprendimento dell'adulto. L'elaborazione di tale Patto è affidata a una specifica Commissione composta dai docenti dei diversi periodi didattici e, nel caso di utenti stranieri, può essere integrata dalla presenza di esperti o mediatori linguistici, in base alle caratteristiche del percorso e dell'utenza.

Il Patto contiene i seguenti elementi minimi:

1. i dati anagrafici dell'adulto,
2. il periodo didattico del percorso al quale è iscritto,
3. l'elenco delle competenze riconosciute come crediti ad esito della procedura di individuazione, valutazione e attestazione,
4. il monte ore complessivo del Piano di Studio Personalizzato (pari al monte ore complessivo del periodo didattico al quale è iscritto l'adulto sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento - pari a non più del 10% del monte ore medesimo - e quella derivante dal riconoscimento dei crediti, pari comunque ad una misura non superiore a quella stabilita dalla Commissione),
5. il quadro orario articolato per singole competenze con le relative quote orario,
6. il piano delle unità di apprendimento relative alle competenze da acquisire ad esito del Piano di Studio Personalizzato, con l'indicazione di quelle da fruire a distanza
7. l'indicazione della durata della fruizione del Piano di Studio Personalizzato (uno o due anni scolastici),
8. la firma della Commissione, del dirigente scolastico del CPIA e dell'adulto; la data e il numero di registrazione.

Sono ammessi al periodo didattico successivo gli adulti iscritti e regolarmente frequentanti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico

voto secondo l'ordinamento vigente, comprese quelle per le quali è stato disposto, l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento ad esse riconducibili a seguito della procedura di riconoscimento dei crediti.

In attesa dell'adozione delle "linee guida per la valutazione e la certificazione, ivi compresi i relativi modelli" previste dall'art. 6 comma 7 del DPR 263/12, il modello è predisposto da ciascuna Commissione che elabora il Piano Formativo Individuale. È in fase di elaborazione un modello unitario per tutte le scuole aderenti al circuito del CPIA Palermo 1 "Nelson Mandela", ma allo stato attuale ogni scuola prosegue con il proprio modello.

Nel caso di adulti che hanno richiesto di frequentare il primo e secondo periodo didattico in due anni, la valutazione intermedia è quella effettuata al termine del primo anno dei suddetti periodi.

La valutazione intermedia è finalizzata ad accertare il livello di acquisizione delle competenze relative discipline, così come definite nel patto formativo individuale.

L'accertamento di un livello insufficiente di acquisizione delle citate competenze non comporta la ripetizione dell'anno. Infatti, l'adulto è comunque ammesso al secondo anno. In questo caso il Consiglio di classe comunica all'adulto le carenze individuate ai fini della revisione del patto formativo individuale e della relativa formalizzazione del percorso di studio personalizzato da frequentare nel secondo anno del periodo didattico di riferimento.

Sono ammessi all'esame di stato conclusivo del II livello gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, ivi comprese quelle per le quali è stato disposto, ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti, l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento ad esse riconducibili.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il credito scolastico, calcolato sulla base della Tabella A allegata al DM 99/09, sommando:

- il credito scolastico attribuito ad esito dello scrutinio finale del secondo periodo didattico sulla base della media dei voti assegnati moltiplicato per due,
- più il credito scolastico attribuito ad esito dello scrutinio finale del terzo periodo didattico sulla base della media dei voti assegnati.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, iniziano alle 16.00 e terminano alle 20.00 il mercoledì, giovedì e venerdì e alle 21.00 lunedì e martedì. L'unità didattica (ora di lezione) è di 60 minuti. In questo modo si evita la necessità di un recupero e si possono utilizzare le ore in FAD (vedi *infra*) per attività integrative volte alla personalizzazione del percorso curricolare e al potenziamento o al recupero, oltre che alle necessità organizzative che di volta in volta si presentano.

Per quanto attiene la frequenza alle lezioni, anche se considerata fattore essenziale per il buon risultato degli studi, possono essere riconosciute a seguito dell'attività lavorativa o di serie problematiche familiari, delle deroghe al computo delle assenze previsto dal DPR 122 del 22/06/09. Nell'a.s. in corso non sono state ufficialmente deliberate delle deroghe per quanto riguarda il computo delle assenze.

Gli obiettivi del corso sono principalmente rappresentati dall'esigenza di qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata, per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa.

In generale l'utenza del nostro corso serale è particolarmente varia e differenziata, sia per l'età degli alunni che per formazione culturale. Tra gli studenti vi è chi ha abbandonato gli studi per necessità familiari e lavorative, chi invece per sfiducia, chi ancora per mancanza di stimoli o perché segnato da precedenti esperienze scolastiche negative; alcuni di questi provengono dai corsi diurni.

Gli studenti lavoratori affrontano l'attività scolastica dopo una giornata di lavoro; pertanto, risultano particolarmente motivati e sostenuti dalla volontà di conseguire un obiettivo prezioso, dal momento che consapevolmente sacrificano tempo libero e affetti.

L'attività didattica dei docenti deve quindi necessariamente tenere conto di alcuni fattori, quali l'impossibilità da parte degli alunni di studiare a casa con continuità e costanza, o la frequenza non sempre assidua da parte di alcuni, per motivi di lavoro. Diventa così necessario organizzare e svolgere in

classe, quanto più possibile, l'attività didattica e fare in modo che questa sia sostenuta da una programmazione puntuale e nello stesso tempo flessibile, che nulla lasci all'improvvisazione e che coinvolga il più possibile il corsista.

Competenze di indirizzo

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- Intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali e nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità

SEZIONE SERALE DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Nell'anno scolastico 2015/16 nasce il corso serale dell'Istituto professionale per l'agricoltura fortemente voluto dalla Dirigente che, dopo aver analizzato le esigenze del territorio, aveva riscontrato una forte richiesta da parte di operatori del settore agricolo che avevano interrotto da giovani il loro percorso formativo e da parte di giovani disoccupati che, visti gli attuali piani di sviluppo agricolo comunitari che promuovono l'inserimento dei giovani nel settore agricolo, sentivano il bisogno di una formazione coerente con tali sbocchi professionali.

Gli iscritti al corso serale sono prevalentemente operatori del settore agricolo di varia età e di varia provenienza, alcuni dei quali già in possesso di titoli di studio conclusivi dei percorsi di studio superiore che vogliono migliorare le proprie conoscenze del settore al fine di ottenere anche delle progressioni di carriera.

A questo gruppo si sono affiancati dei giovani diplomati che sperano di inserirsi nel settore agricolo e altri che avevano interrotto gli studi prima del conseguimento del diploma. La nascita del corso serale è coincisa con la riforma dell'istruzione per gli adulti.

Il corso serale adotta i programmi dei nuovi corsi nati in seguito alla riforma degli istituti superiori, in cui nella versione serale è prevista una riduzione del 30% delle ore rispetto ai corrispondenti corsi diurni, secondo la seguente tabella:

QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO "ISTITUTO PROFESSIONALE AGRARIO" (FORMAZIONE PER ADULTI)			
DISCIPLINE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	99	99	99
Storia	66	66	66
Lingua inglese	66	66	66
Matematica	99	99	99
Chimica applicata ai processi di trasformazione	66	66	-
Tecniche di allevamento vegetale e animale	66	66	66
Agronomia territoriale e sistemi forestali	66	66	66
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	66	66	66
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	66	66	66
Economia, marketing e logistica	66	66	66
Storia dell'agricoltura	-	-	33
Sociologia rurale	-	-	33
Totale ore settimanali	22	22	22

STORIA DELLA CLASSE

5 N (Terzo periodo didattico)

Alunni: 14
 Frequentanti: 13 (11 uomini, 2 donne)
 Alunni ripetenti: 0
 7 alunni studiano in continuità dal secondo periodo didattico.

Configurazione del Consiglio di classe

	DISCIPLINA/E	Continuità a.s. precedente
Lingua e Letteratura Italiana Storia, Cittadinanza e Costituzione	Pomilla Simona	no
Lingua inglese	Germanà Maria Rosaria	no
Matematica	Lupo Giovanni	no
Tecniche di allevamento vegetale e animale Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore Economia dei mercati Marketing agroalimentare Elem. Logistica	Ferreri Gianfranco	sì
Economia agraria Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	Baiamonte Giuseppe	no
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	Furia Paolo	no
ITP	Smitti Antonino	no
ITP	Giuseppe Amato	sì

Innanzitutto, è da mettere in evidenza che, in relazione alla componente docente, non vi è stata continuità rispetto agli anni precedenti, con la sola eccezione del professor Ferreri e del prof. Amato. Ciò ha reso necessario un periodo iniziale di conoscenza e adattamento che ha inevitabilmente inciso sull'attività didattica.

Inizialmente, infatti, gli studenti hanno mostrato difficoltà nell'adeguarsi al nuovo corpo docente, esitando nell'assimilare il nuovo approccio didattico. Con il progredire dell'anno, tuttavia, hanno gradualmente sviluppato un metodo di lavoro più efficace, acquisendo maggiore autonomia nello studio e interpretando il proprio percorso formativo con maturità e responsabilità. Ad eccezione di qualcuno, il dialogo tra studenti e insegnanti si è mantenuto costantemente sereno, improntato al rispetto e alla collaborazione, favorendo un clima di classe positivo e produttivo.

I commissari interni del Consiglio di classe

Il giorno 05.02.2025 si è svolta la riunione del C.d.C. (al cui verbale si rimanda) per l'individuazione dei commissari interni agli Esami di Stato. Durante tale seduta, sono stati designati quali membri interni della Commissione per gli esami di Stato i seguenti docenti:

Giuseppe Baiamonte	A051	Economia agraria e dello sviluppo territoriale
Pomilla Simona	A012	Storia, cittadinanza e costituzione
Gianfranco Ferreri	A051	Tecniche di allevamento e vegetale

La Classe

La classe è composta di fatto da 14 alunni (12 maschi e 2 femmine), di cui uno ad oggi non ha mai frequentato; gli studenti frequentanti sono dunque 13. Di questi n. 7 provengono dal secondo periodo didattico mentre n. 6 si sono iscritti direttamente al 3° periodo didattico (classe quinta), in quanto in possesso dei requisiti richiesti e di competenze ampiamente documentate tramite apposita certificazione. Tale documentazione ha consentito loro di accedere direttamente al percorso conclusivo del secondo livello.

Tutti gli alunni hanno frequentato in modo più o meno continuo, sia pure tra le comprensibili difficoltà di un corso d'istruzione per adulti, difficoltà di cui il C.d.C. ha tenuto conto, specialmente considerando il progressivo incremento delle difficoltà personali.

Dunque, la classe si può considerare composta da 13 alunni frequentanti, di varia età e provenienza e con percorsi di studio diseguali. Alcuni corsisti sono usciti dal percorso scolastico ordinario in varie fasi della loro vita e in aa.ss. diversi. Per di più, molti corsisti hanno un percorso di studi piuttosto articolato in termini di curriculum verticale, che va inquadrato con l'ampiezza visuale delle competenze da maturare nel *lifelong learning*.

Il gruppo risulta molto eterogeneo per esperienze di vita, lavorative e scolastiche pregresse e rendimento.

Diversi studenti manifestano ancora una certa difficoltà a mettersi in gioco e a partecipare attivamente alle varie attività proposte. Tuttavia, si registra una crescita significativa in alcuni di loro, che, nel corso dell'anno, hanno mostrato una maggiore autonomia nell'affrontare le proprie difficoltà, arrivando a proporsi spontaneamente per attività di recupero e approfondimento. Tale evoluzione ha contribuito anche a un miglioramento nella capacità di individuare e comprendere i parametri adottati per la valutazione.

Permangono, tuttavia, criticità rilevanti sul piano delle competenze espositive. Anche in presenza di una buona padronanza dei contenuti – come emerso attraverso verifiche semistrutturate e attività guidate – molti studenti faticano a esprimere in maniera chiara, ordinata e appropriata le conoscenze acquisite, evidenziando lacune nell'organizzazione del discorso e nell'uso del linguaggio settoriale.

Dal punto di vista lavorativo, il gruppo classe presenta una situazione molto eterogenea: alcuni studenti sono inseriti da anni in diversi ambiti professionali, sebbene solo uno risulti impiegato stabilmente nel settore agricolo. Una parte significativa degli alunni risulta attualmente inoccupata o impegnata in lavori saltuari in settori anche lontani dal proprio indirizzo di studi. In molti casi, il conseguimento del diploma rappresenta per questi studenti una concreta opportunità di miglioramento della propria condizione occupazionale, sia nel settore pubblico sia in quello privato, non necessariamente in ambito agricolo.

La varietà delle situazioni personali e lavorative ha influito anche sulla gestione dei materiali didattici: la quasi totalità degli studenti, infatti, non ha provveduto all'acquisto dei libri di testo. Per ovviare a questa difficoltà e garantire pari opportunità di accesso ai contenuti, i docenti hanno predisposto durante l'anno materiale didattico ad *hoc*, ricorrendo a risorse autoprodotte e a contenuti liberamente e legalmente disponibili sui siti delle case editrici specializzate, assicurando così la gratuità e la qualità del supporto didattico.

Nel percorso di studi intrapreso presso il nostro Istituto, alcuni alunni si sono distinti per la costanza dell'impegno, per i significativi progressi ottenuti in tutte le discipline e per una partecipazione attiva, consapevole e regolare alle attività didattiche. Il loro contributo, in un clima di sana e spesso proficua competizione, è risultato determinante nell'innalzare la qualità del dialogo educativo e nel favorire, in molti casi, un clima di classe sereno, collaborativo e ricco di stimoli positivi.

Tuttavia, accanto a questi esempi virtuosi, si sono registrati casi di corsisti la cui frequenza irregolare e/o la scarsa motivazione ha inciso negativamente sulla crescita del gruppo, rallentando il processo di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze previste. Di fronte a tali criticità, il

Consiglio di Classe ha attivato strategie differenziate di sostegno, tra cui colloqui individualizzati finalizzati a recuperare la motivazione, piani di lavoro personalizzati per colmare le lacune emerse, attività laboratoriali per stimolare l'apprendimento attraverso il fare, e momenti di tutoraggio tra pari, con l'obiettivo di rafforzare la coesione del gruppo e promuovere l'autonomia nello studio.

In generale, parte degli studenti ha saputo dimostrare una determinazione crescente, che ha consentito a ciascuno di superare, nella maggior parte dei casi, le carenze di base iniziali. Attraverso un accompagnamento metodologico mirato, gli alunni sono riusciti a stabilire collegamenti significativi tra i contenuti delle diverse discipline e ad applicare i concetti studiati a situazioni reali, consolidando così competenze operative e trasversali fondamentali per il loro futuro personale e professionale.

Il clima di classe si è mantenuto, nel complesso, positivo. Le poche criticità emerse, per lo più legate alla necessità di ribadire il valore della presenza regolare e dell'impegno quotidiano, sono state affrontate con interventi motivazionali calibrati sia a livello individuale sia a livello collettivo, promuovendo la responsabilizzazione degli studenti e la consapevolezza dell'importanza di un percorso scolastico pienamente partecipato.

LIBRI DI TESTO

Sebbene i materiali siano stati forniti spessissimo dai docenti, specialmente nelle materie propedeutiche, il C.d.C. ha regolarmente fornito un elenco di libri di testo (che per il serale sono solo "consigliati"), dai quali i corsisti hanno potuto attingere informazioni e occasioni per approfondire quanto appreso in aula. Se ne fornisce qui l'elenco a puro titolo indicativo, quali mere indicazioni bibliografiche, da associare ad altri documenti cartacei e sul web (ivi compresi video).

DISCIPLINA	TESTO, AUTORE, CASA EDITRICE
ITALIANO	LANGELLA - FRARE - GRETI, LETTERATURA IT 3 EDIZIONE DIGITALE, B. MONDADORI
STORIA	PAOLUCCI-SIGNORINI, LA NOSTRA STORIA, IL NOSTRO PRESENTE VOL 3 ZANICHELLI
INGLESE	GHERARDELLI, HANDS-ON FARMING, ZANICHELLI
MATEMATICA	BERGAMINI – TRIFONE – BAROZZI, MATEMATICA BIANCO, ZANICHELLI
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	MUROLO – SCARCELLA, ELEMENTI DI SOCIOLOGIA E STORIA DELL'AGRICOLTURA, REDA EDIZIONI
AGRONOMIA GENERALE	LASSINI, AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI / ECOSISTEMI FORESTALI, POSIDONIA
ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA	BATTINI, ESTIMO E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI / VOLUME B CON PRONTUARIO PER IL QUINTO ANNO DEGLI ISTITUTI TECNICI AGRARI, EDAGRICOLE
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	BORGHI – VIVA – BELLI, MERCATI AGROALIMENTARI, MARKETING E SVILUPPO TERRITORIALE, REDA EDIZIONI

Formazione a Distanza (FaD)

La Scuola ha garantito il servizio sin dal mese di settembre, nello specifico nel giorno 23 settembre 2024, organizzandosi in modo da consentire ai corsisti di trovare un opportuno sostegno nello sviluppo di conoscenze, abilità e competenze in linea con il percorso didattico. Sono stati offerti anche strumenti a coloro che non ne fossero in possesso e si è diffusa capillarmente ogni comunicazione delle diverse aziende e realtà locali in termini di solidarietà digitale.

In attesa della progressiva implementazione del pacchetto Office, la modalità sincrona e quella asincrona sono state gestite tramite pacchetti didattici e strumenti a scelta del docente, a seconda dell'argomento o delle modalità operative scelte per la singola attività.

Il corso serale prevede per natura una Formazione a Distanza (FAD). L'art. 4 c. 9 c) del DPR 263/2012 esplicita quanto segue, in merito alla possibilità di personalizzazione dei percorsi: "La fruizione a distanza di una parte del percorso previsto, di regola, per non più del 20 per cento del corrispondente monte ore complessivo." Per tale ragione, in un incontro introduttivo con i colleghi (16/9/2022) sono

stati deliberati gli strumenti da utilizzare a tale scopo e il 20% di Formazione a Distanza (comunque sempre sorvegliata, guidata e valutata alla prima lezione utile in presenza) è stato attribuito d'ordinanza a tutti i corsisti nel patto formativo siglato con il CPIA Palermo 1 "Nelson Mandela". Questo criterio è stato rispettato, per quanto riguarda l'organizzazione autonoma delle lezioni. Si allega tabella riassuntiva del tempo fruito in FAD dalla classe nel corrente a.s., con date e numero di ore.

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z	AA	AB	AC	AD	AE	AF	AG	AH	AI
1		Conteggio progressivo per le ore in FAD del terzo periodo (5N)																																	
2		Tot	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31		
3	Settembre	3																																	
4	Ottobre	4																	4																
5	Novembre	4																						4											
6	Dicembre	5			5																														
7	Gennaio	0																																	
8	Febbraio	5				5																													
9	Marzo	0																																	
10	Aprile	18		4																															
11	Maggio	0																																	
12	Giugno	0																																	
13	totale	39	/ 1015																																
14	19,21%		del monte ore previsto in FAD (203 ore)																																
15	3,84%		del monte ore totale dell'a.s. 2024/2025																																
16	Rimanevano	ore in Fad, ma si è preferito scommettere sulle lezioni in presenza e destinarle al lavoro autonomo integrativo																																	
17																																			

UDA – “Fare le cose insieme”

L'articolo 5, comma 1c, del DPR 263/2012, successivamente confermato e arricchito da successive normative e linee guida ministeriali, impone ai percorsi di istruzione degli adulti un assetto organizzativo fondato sulle Unità di Apprendimento (UdA). Nonostante l'ampia bibliografia di riferimento e l'importante patrimonio di esperienze maturate nei contesti educativi – sostenute da iniziative di formazione e aggiornamento – l'applicazione concreta della didattica per UdA presenta ancora oggi elementi di complessità e criticità, specie nei corsi serali rivolti a un'utenza adulta.

Lavorare per UdA comporta infatti un profondo ripensamento dell'intero processo di insegnamento-apprendimento: occorre riprogettare i percorsi in modo integrato e collaborativo, costruendo collegamenti reali tra le discipline e superando la frammentazione del sapere tradizionale. Ciò richiede una forte stabilità dell'organico docente, la presenza di pratiche consolidate di progettazione collegiale e tempi adeguati per permettere al gruppo-classe di trovare un proprio equilibrio identitario. In contesti come quelli dei corsi serali – dove il turnover dei docenti è elevato e le dinamiche personali degli studenti sono spesso segnate da discontinuità, difficoltà oggettive e bisogni formativi eterogenei – tali condizioni risultano di più difficile realizzazione rispetto ai contesti del primo ciclo o ai CPIA strutturati.

Nel microcosmo di una "classe serale", le fragilità personali, i percorsi di vita complessi, gli ostacoli lavorativi e familiari, i ripensamenti o gli abbandoni temporanei rappresentano fattori reali con cui i docenti devono quotidianamente confrontarsi, pur mantenendo un approccio improntato all'accoglienza, all'ascolto e all'inclusione. Nonostante gli sforzi, risulta spesso arduo per i corsisti riconoscersi in un'identità di gruppo e percepire l'appartenenza a un progetto educativo collettivo.

In questo scenario sfidante, la didattica per UdA si rivela però uno strumento prezioso: attraverso un apprendimento attivo, laboratoriale, cooperativo, essa consente non solo l'acquisizione di competenze spendibili nei diversi ambiti della vita quotidiana e lavorativa, ma favorisce anche la costruzione di legami tra i corsisti, consolidando la classe come comunità di apprendimento. La ricchezza del lavoro per UdA risiede proprio nella sua capacità di cementare il gruppo, di rendere visibili i progressi individuali e collettivi, di promuovere l'autoefficacia e l'autonomia critica.

I docenti, da parte loro, devono curare con particolare attenzione il supporto metacognitivo, riprendendo ciclicamente i concetti di apprendimento consapevole, autovalutazione e riflessione sui processi cognitivi. Questo è particolarmente importante per studenti che provengono da esperienze scolastiche improntate alla didattica trasmissiva tradizionale, meno inclini alla partecipazione attiva e alla condivisione dei saperi.

Nonostante le difficoltà iniziali, il Consiglio di Classe ha potuto constatare nel corso dell'anno il consolidarsi di risultati positivi: attraverso i compiti autentici, i progetti interdisciplinari, i compiti di realtà, si è assistito a una progressiva evoluzione del gruppo, che ha saputo superare le differenze di partenza, uniformandosi verso livelli di competenza soddisfacenti sia sul piano disciplinare sia sul piano delle soft skills, fondamentali nel contesto del mercato del lavoro contemporaneo.

Le relazioni interpersonali si sono rafforzate, l'apprendimento si è trasformato da mera coabitazione di tempi e spazi in esperienza condivisa, fondata sulla collaborazione, sulla fiducia reciproca e sul mutuo aiuto. Si è trattato, a tutti gli effetti, di un percorso formativo volto non solo all'acquisizione di conoscenze e abilità, ma alla crescita complessiva della persona.

In prospettiva futura, la piena applicazione della didattica per Unità di Apprendimento nei corsi serali richiederà un sempre maggiore investimento su alcuni assi portanti:

- il rafforzamento della progettazione didattica collegiale;
- la continuità didattica degli organici;
- la valorizzazione delle competenze trasversali (comunicative, relazionali, organizzative);
- il supporto sistematico all'autonomia e alla responsabilità personale dei corsisti.

In un'ottica di **lifelong learning**, che rappresenta ormai una delle chiavi di volta delle politiche educative europee e internazionali, l'esperienza delle UdA nei corsi serali offre una risposta concreta ai bisogni di formazione permanente degli adulti. Attraverso un apprendimento che integra conoscenze, abilità, competenze trasversali e dimensione relazionale, si pongono le basi per lo sviluppo di cittadini consapevoli, flessibili, capaci di rimettersi in gioco professionalmente e socialmente lungo tutto l'arco della vita.

Pertanto, l'esperienza maturata conferma che la sfida della didattica per UdA, pur impegnativa, è assolutamente imprescindibile per rendere la scuola un luogo realmente aperto, inclusivo e capace di formare individui protagonisti del proprio destino personale e lavorativo.

PCTO ed esperienze curricolari ed extracurricolari

Nel contesto del corso serale, destinato a un'utenza che spesso affianca agli impegni scolastici attività professionali pregresse, attuali o una fase di ricerca occupazionale, si è tenuto conto della possibilità di fruire dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** (PCTO, già Alternanza Scuola-Lavoro). Va tuttavia precisato che la normativa vigente prevede questa opportunità senza declinarla in modo stringente o cogente per i percorsi serali, riconoscendo la peculiarità di un pubblico adulto e composito, le cui caratteristiche differiscono in modo sostanziale da quelle dell'utenza tipica dei corsi diurni.

Il PCTO, infatti, nasce pensato per un target specifico di adolescenti in formazione iniziale; viceversa, nei corsi serali l'utenza è estremamente variegata: studenti provenienti da percorsi scolastici interrotti, lavoratori esperti in settori affini o distanti rispetto all'indirizzo di studi, disoccupati in fase di riqualificazione professionale, soggetti in cerca di una seconda opportunità educativa e personale.

In coerenza con l'impostazione normativa e con una lettura attenta delle Linee guida ministeriali per l'Istruzione degli Adulti, le attività lavorative pregresse o in corso – pertinenti o meno all'indirizzo agrario – sono state valutate e riconosciute formalmente all'atto dell'iscrizione, come **crediti formativi** acquisiti tramite esperienze informali o non formali, ai sensi delle normative sul riconoscimento delle competenze.

Parallelamente, si è valorizzato l'approccio tipico dell'**educazione permanente**, accompagnando ogni corsista nella rilettura del proprio percorso di vita e nell'individuazione di prospettive personali e professionali realistiche, senza ingabbiarlo in schemi predeterminati. Si è infatti registrata una forte domanda, spesso implicita, di **"reinvenzione" di sé**: molti studenti hanno vissuto il percorso serale come occasione per recuperare il tempo perduto, per rimettersi in gioco, per disegnare nuove traiettorie di realizzazione personale e lavorativa, a volte lontane dal settore agricolo ma coerenti con una rinnovata consapevolezza delle proprie risorse.

Consapevole di questo scenario, il **Consiglio di Classe**, in un clima di unanime condivisione, ha deciso

di modulare l'offerta formativa in modo estremamente personalizzato, ponendo l'accento sulla costruzione di **itinerari individualizzati**. In tale prospettiva, il PCTO e l'Unità di Apprendimento di Educazione Civica hanno proceduto **in stretta sinergia**: entrambi i percorsi sono stati concepiti non come adempimenti burocratici, ma come **strumenti dinamici di orientamento consapevole** e di progettazione della propria cittadinanza attiva e responsabile.

Attraverso attività di ricerca, analisi di contesti socio-economici, simulazioni di situazioni lavorative, studi di caso e incontri di orientamento, gli studenti sono stati accompagnati nella definizione di **prospettive professionali e di vita** sempre più aderenti alle reali possibilità offerte dal mercato del lavoro e compatibili con l'acquisizione del titolo di studio. Questa impostazione ha reso il PCTO una **leva motivazionale** importante: la costruzione di un progetto futuro ha dato senso e valore agli apprendimenti, promuovendo un maggiore impegno e una più alta permanenza nel percorso formativo. In conclusione, l'esperienza del PCTO e dell'educazione civica integrata si è configurata come un'efficace **palestra di competenze trasversali** (*soft skills*), in linea con le esigenze del mondo contemporaneo: *problem-solving*, flessibilità, capacità di apprendimento permanente, comunicazione efficace e gestione autonoma dei percorsi di crescita personale.

EDUCAZIONE CIVICA

I percorsi di **Educazione Civica** non sono stati sottoposti alla riduzione oraria annuale del 70%, come previsto invece per le discipline curriculari dal **D.P.R. 263/2012** nell'ambito dei corsi serali di secondo livello. Va infatti ricordato che, al momento della promulgazione di tale normativa, l'insegnamento di Educazione Civica nella sua configurazione pluridisciplinare non era ancora stato formalmente istituito. Per questa ragione, e in linea con le disposizioni introdotte successivamente dalla **Legge 92/2019** e dalle relative Linee guida ministeriali, il Consiglio di Classe ha deliberato di garantire pienamente il monte ore minimo di 33 ore annuali, distribuite in maniera trasversale tra le varie discipline.

Anzi, il Consiglio di Classe ha scelto consapevolmente di **accentuare l'attenzione** sugli aspetti fondanti dell'indirizzo agrario, continuamente richiamati e tematizzati attraverso i percorsi di Educazione Civica. Il lavoro collegiale ha sottolineato la **convergenza di intenti e di prospettive** che dovrebbe caratterizzare la formazione del cittadino del XXI secolo: un cittadino responsabile, attento alla sostenibilità ambientale, al rispetto dei diritti fondamentali, alla conoscenza critica del tessuto istituzionale e delle dinamiche economiche e sociali contemporanee.

Nel **secondo periodo didattico**, l'Unità di Apprendimento (UDA) dedicata a Educazione Civica è stata progettata e realizzata in **stretta integrazione con le attività di PCTO**. Attraverso percorsi laboratoriali, simulazioni, analisi di esperienze professionali e discussioni guidate, si è valorizzato il raccordo tra educazione ai diritti e doveri di cittadinanza e sviluppo delle competenze professionali proprie dell'indirizzo agrario, rafforzando così il senso di responsabilità personale e collettiva degli studenti.

L'UDA di Educazione civica al secondo periodo è stata fatta valorizzando le attività di PCTO, che al secondo periodo ha seguito. Per quanto riguarda quella del terzo periodo, si vedano allegati dell'anno.

2° periodo - METODOLOGIE DI RICERCHE OPERATIVE PER IL LAVORO IN CAMPO AGRARIO

Realizzazione di un dossier sull'attività svolta

Italiano	Comunicazione nella madrelingua utilizzando un lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. Stringhe di ricerca nei motori di ricerca.
Storia	Conoscenza del lessico della "connessione" nella Roma antica e sistemi postali e informativi. Codici fondamentali della comunicazione scritta.
Inglese	Comunicazione in L2: Riutilizzo del lessico di base per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti informali. Riutilizzo del lessico specifico della comunicazione scritta relativo al loro settore di indirizzo.
Matematica	Elementi di Statistica del lavoro

Valorizzazione delle attività produttive	Normativa ambientale e gestione di rifiuti, liquami e reflui.
Tecniche di allevamento vegetale e animale	Morfo-fisiologia generale delle colture arboree; struttura del fusto e della radice. Impianto e tecniche colturali delle principali colture arboree mediterranee con particolare riferimento ad Agrumi, Vite e Olivo. Caratteri generali di specie e razze zootecniche.
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	La società contadina e la società rurale. Le politiche di sviluppo rurale. Aspetti sociologici delle questioni ambientali e territoriali, sociologia dell'ambiente. Origine delle piante coltivate, i cereali e l'arboricoltura
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	Il bilancio aziendale e le diverse figure economiche.
Economia dei mercati, marketing agroalimentare ed elementi di logistica	Il catasto. Marketing dei prodotti agroalimentari

Per l'anno scolastico in corso, il programma di lavoro di educazione civico è incluso nella parte relativa alle relazioni disciplinari.

Per quanto riguarda il **terzo periodo didattico**, la progettazione dell'UDA di Educazione Civica si è articolata secondo le linee tracciate nei **documenti allegati** al presente anno scolastico, nei quali si possono consultare i dettagli relativi agli obiettivi formativi, ai contenuti disciplinari trasversali, alle metodologie adottate e alle modalità di verifica e valutazione delle competenze acquisite.

Il percorso complessivo, dunque, si è configurato non solo come adempimento formale, ma come **snodo cruciale** del progetto educativo del corso serale, capace di integrare educazione alla cittadinanza e orientamento professionale, in una visione unitaria e coerente della formazione della persona adulta.

3° periodo didattico – *LA PAC PER UN'AGRICOLTURA RISPETTOSA DELL'AMBIENTE*

CONOSCENZE - CONTENUTI	ABILITA'
ITALIANO Comunicazione nella madrelingua utilizzando un lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. Stringhe di ricerca	ITALIANO Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
STORIA L'evoluzione dell'agricoltura e il suo impatto ambientale nel tempo: Dalle prime forme di agricoltura alle pratiche intensive; Le conseguenze ambientali delle diverse epoche	STORIA Cogliere gli elementi di somiglianza e differenza tra fenomeni che si svolgono lontani nello spazio e si evolvono nel tempo. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.
INGLESE Comunicazione in L2	INGLESE Riutilizzo del lessico di base per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti informali. Riutilizzo del lessico specifico della comunicazione scritta relativo al loro settore di indirizzo.

MATEMATICA Grafici e tabelle	MATEMATICA Conoscere la raccolta dati in tabella; Conoscere i vari tipi di grafici; Sapere riportare dati in tabella; Sapere costruire un grafico; Sapere leggere e interpretare un grafico.
AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI Sicurezza nel mondo dell'agricoltura	AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI Sicurezza nel mondo dell'agricoltura
ECONOMIA AGR. E DEI SISTEMI E DELLO SVILUPPO TERR. La PAC 23-27, la nuova condizionalità, divieti ed impegni per il benessere dell'ambiente La PAC per la tutela dell'ambiente: gli ecosistemi. Ecoschema 1	ECONOMIA AGR. E DEI SISTEMI E DELLO SVILUPPO TERR. La PAC 23-27, la nuova condizionalità, divieti ed impegni per il benessere dell'ambiente La PAC per la tutela dell'ambiente: gli ecosistemi. Ecoschema 1
ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA L'evoluzione della PAC e le azioni d'intervento nel mercato comunitario attraverso le OCM. Le politiche per il settore agricolo.	ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA Identificare con quali azioni la PAC interviene nel mercato comunitario (OCM) e si estrinseca come politica di sostegno al settore agricolo.
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA L'evoluzione dell'agricoltura	SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA Dall'invenzione dell'aratro all'agricoltura 4.0
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE Tecniche di gestione del suolo per preservarne la fertilità secondo le direttive della nuova PAC. Direttive della PAC relative al benessere animale per quanto concerne gli allevamenti zootecnici e la sicurezza alimentare dei prodotti di derivazione animale.	TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE Individuare le misure comunitarie adottate dalla PAC per incentivare l'utilizzo di pratiche agronomiche rispettose dell'ambiente (es: agricoltura biologica ed integrata) e conservative per quanto riguarda la fertilità del suolo. Individuare le principali direttive comunitarie della PAC nell'ambito del benessere animale negli allevamenti zootecnici.
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE PAC, i principi e le riforme per valorizzare la produzione agricola comunitaria e dare sostegno al reddito degli agricoltori. Strumenti di intervento sui mercati agricoli. Misure della PAC per ridurre il rischio ambientale e combattere i cambiamenti climatici: il greening (diversificazione dei seminativi, mantenimento delle foraggere permanenti, creazione di aree a interesse ecologico).	VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE Riconoscere con quali azioni la PAC interviene nell'organizzazione della filiera agroalimentare e gli strumenti di intervento nel rispettivo mercato produttivo. Saper identificare le principali azioni che la nuova PAC mette in campo per ridurre il rischio di degrado ambientale e mitigare i cambiamenti climatici.

Prove INVALSI

Come da calendario, le prove INVALSI per il corso serale si sono svolte il giorno 03/03/2025.

Simulazione prove d'esame

La classe ha svolto durante l'anno compiti di Letteratura italiana sul modello degli Esami di Stato degli scorsi anni.

Inoltre, è stato fornito ai corsisti il link per attingere a tutte le prove degli Esami di Stato, così come da sito del Ministero: https://www.istruzione.it/esame_di_stato/default.htm

Le simulazioni vere e proprie delle prove degli Esami di Stato si sono svolte:

- martedì 6 maggio 2025 (Italiano);
- mercoledì 7 maggio 2025 (Economia agraria)
- martedì 13 maggio 2025 (colloquio orale).

Gli esiti sono stati i seguenti:

	Data	Presenza % su frequent.	Scelte di tipologia	Rendimento medio
1 ^a prova scritta	06/05	13/14 (100%)	A: 3 B: 6 C: 4	14/20
2 ^a prova scritta	17/05	13/14 (100%)	Prova unica	13/20
Prova orale	20/05	10/14 (100%)	Immagini con didascalie	13,5 / 20

Gli esiti, non pienamente soddisfacenti, sono dovuti al periodo dell'anno: i docenti hanno appena terminato di esporre i contenuti fondamentali e quindi i corsisti avranno bisogno di questi ultimi giorni di lezione per maturarli effettivamente, con la guida orientativa della simulazione stessa, e nell'ottica interdisciplinare che caratterizza l'indirizzo di studi e il corso serale.

Durante l'anno sono state presentate le tipologie di prove scritte previste negli Esami di Stato degli scorsi anni, con particolare riferimento alle tipologie delle prove di Italiano. Infine, nel corso delle riunioni dei C.d.C., i docenti hanno concordato di dedicare del tempo a singole simulazioni individuali nelle proprie ore. Nel complesso, la classe è stata regolarmente accompagnata allo svolgimento della prova conclusiva.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE

La tabella relativa ai Descrittori di riferimento per le griglie valutazione delle varie discipline si trova alle pp. 14-15 del PTOF (<https://majoranapa.edu.it/wp-content/uploads/2021/09/PTOF-2025-28-sito-scuola.pdf>)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE ITALIANO - triennio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8/9	6/7	3/4/5	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8/9	6/7	3/4/5	2
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8/9	6/7	3/4/5	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8/9	6/7	3/4/5	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	Assente
	10	8/9	6/7	3/4/5	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8/9	6/7	3/4/5	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO GENERALE PARTE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8/9	6/7	3/4/5	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	Adeguito	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8/9	6/7	3/4/5	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	Adeguita	parziale	scarsa	assente
	10	8/9	6/7	3/4/5	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	Adeguita	parziale	scarsa	assente
	10	8/9	6/7	3/4/5	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	el complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO SPECIFICA PARTE					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8/9	6/7	3/4/5	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8/9	6/7	3/4/5	2
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8/9	6/7	3/4/5	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	po presente e parziale	scarse	assenti
	10	8/9	6/7	3/4/5	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8/9	6/7	3/4/5	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	Parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8/9	6/7	3/4/5	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8/9	6/7	3/4/5	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	Nel complesso presente	Parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12/13/14	9/10/11	4/5/6/7/8	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	Adeguate	parziale	scarsa	assente
	15	12/13/14	9/10/11	4/5/6/7/8	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	Nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8/9	6/7	3/4/5	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8/9	6/7	3/4/5	2
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8/9	6/7	3/4/5	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	co presente e parziale	scarse	assenti
	10	8/9	6/7	3/4/5	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8/9	6/7	3/4/5	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8/9	6/7	3/4/5	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti

PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8/9	6/7	3/4/5	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	Adeguate	parziale	scarsa	assente
	15	12/13/14	9/10/11	4/5/6/7/8	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	l complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12/13/14	9/10/11	4/5/6/7/8	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	l complesso presenti	arzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: Indicatori generali per alunni con DSA

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	11/12	9/10	7/8	4/5/6	2/3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	11/12	9/10	7/8	4/5/6	2/3
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
	11/12	9/10	7/8	4/5/6	2/3
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	co presente e parziale	scarse	assenti
	11/12	9/10	7/8	4/5/6	2/3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	11/12	9/10	7/8	4/5/6	2/3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO GENERALE PARTE					

Griglia valutazione della **SECONDA PROVA SCRITTA:** **ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE**

Candidato/a		Classe 5N	
DESCRITTORI		Punteggio	Valore attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	Conosce gli argomenti in modo frammentario e disorganico	1	
	Conosce gli argomenti in modo approssimativa	2	
	Conoscenza essenziale delle tematiche proposte	3	
	Conoscenza completa con elementi di approfondimento delle tematiche proposte	4	
	Conoscenza ampia, completa e dettagliata delle tematiche proposte	5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all' analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro soluzione	Non individua i concetti chiave e le informazioni essenziali del caso/situazione proposta, o non li interpreta correttamente; non adotta strategia di risoluzione	1	
	Analizza ed interpreta le informazioni e le richieste in modo approssimativo e superficiale, commettendo errori nell'interpretarne alcune; adotta una strategia di risoluzione errata	2	
	Analizza ed interpreta le informazioni e le richieste in modo parziale, commettendo qualche errore nell'interpretarne alcune; adotta una strategia di risoluzione idonea ma con alcuni errori	3	
	Analizza ed interpreta le informazioni e le richieste in modo sostanzialmente corretto, con lievi inesattezze nell'interpretarne alcune; adotta una strategia di risoluzione essenziale	4	
	Analizza ed interpreta le informazioni e le richieste in modo corretto; adotta una strategia di risoluzione idonea	5	
	Analizza ed interpreta le informazioni e le richieste in modo corretto, completo ed esaustivo; adotta una strategia adeguata ed originale di risoluzione del caso/situazione proposta	7	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati, visti anche alla luce delle prove pratiche/laboratoriali previste	Traccia poco sviluppata e/o non pertinente alle consegne	1	
	Traccia parzialmente sviluppata e poco corrispondente alle consegne	2	
	Traccia essenziale e pertinente alle consegne	3	
	Traccia completa e coerente alle consegne	5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Argomenta in modo impreciso/approssimativo, collega con difficoltà ed incertezze; uso del linguaggio specifico non sempre corretto	1	
	Argomenta in modo semplice, con collegamenti essenziali; uso del linguaggio specifico sostanzialmente adeguato	2	
	Argomenta in modo coerente, stabilisce collegamenti in modo articolato e motivato; uso del linguaggio specifico corretto ed appropriato	3	
<input type="checkbox"/> all'unanimità <input type="checkbox"/> a maggioranza		PUNTEGGIO TOTALE	____/20

I COMMISSARI

.....

IL PRESIDENTE

.....

Commissione
Esami di stato anno scolastico 2024-25
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Si recepisce e si fa propria la griglia di valutazione proposta dal MIM in sede di O.M. n. 67 del 31/03/2025
(allegato A)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Relazioni finali disciplinari e programmi a consuntivo

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE	5N I.P.A. CPIA
ANNO SCOLASTICO	2024-2025
COORDINATORE	PROF.SSA POMILLA SIMONA
DATA	12-05-2025

1	QUADRO DIAGNOSTICO DELLA CLASSE
---	---------------------------------

Durante il corrente anno scolastico, l'andamento del gruppo-classe del corso serale ha evidenziato, sin dal primo periodo, una marcata discontinuità nella frequenza (soprattutto con entrate posticipate ed uscite anticipate), imputabile alla peculiare situazione lavorativa e personale dei corsisti adulti. Tale fenomeno ha reso estremamente complesso garantire un percorso formativo pienamente organico, progressivo e coerente con gli obiettivi stabiliti dal Piano dell'Offerta Formativa. Tale irregolarità, riconducibile in gran parte alla peculiare situazione personale e lavorativa dei corsisti adulti, ha reso necessario da parte dei docenti un costante **lavoro motivazionale**, sia individuale sia collettivo, finalizzato a favorire una frequenza almeno accettabile o, nei casi migliori, buona e continuativa, sempre nel rispetto delle esigenze proprie dell'utenza adulta.

In questa cornice, pur mantenendo come **orizzonte metodologico privilegiato** quello delle **Unità di Apprendimento** (come da normativa vigente per i percorsi di istruzione degli adulti), il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno procedere con un'organizzazione didattica più flessibile. Si è infatti scelto di affiancare alle UdA delle **lezioni frontali** mirate, capaci di garantire la più ampia copertura culturale e formativa possibile, assicurando ai corsisti l'acquisizione dei nuclei fondanti delle discipline, nonché una più solida strutturazione delle competenze trasversali.

Particolare attenzione è stata dedicata all'**identificazione dei punti di raccordo** tra le diverse discipline, con un'azione progettuale collegiale che ha favorito in special modo l'integrazione tra materie di indirizzo tecnico-professionale e discipline come Storia, Matematica e Inglese, creando connessioni interdisciplinari esplicite e operative. Nonostante le difficoltà organizzative, non si è rinunciato all'approccio laboratoriale e alla didattica per competenze, nella consapevolezza che un apprendimento significativo nasce dall'esperienza e dal coinvolgimento attivo degli studenti.

In coerenza con le possibilità offerte dai corsi di istruzione per adulti (cfr. "Quadro orario" del corso serale), è stato organizzato un progetto di ricerca che ha integrato il PCTO e l'attività di Educazione civica, con la tematica unificante *"La PAC per un'agricoltura rispettosa dell'ambiente"*. Tale progetto si è svolto sia **in presenza** sia in modalità **FAD** (Formazione a Distanza), prevedendo un **lavoro di coordinazione** con realtà locali significative per i singoli percorsi di ricerca scelti dagli studenti, in modo da valorizzare la dimensione territoriale e contestualizzata dell'apprendimento.

Ogni corsista è stato **seguito individualmente da tutti i docenti**, secondo un approccio di **co-progettazione educativa**, in cui si è lavorato congiuntamente per fornire strumenti metodologici, conoscenze specialistiche e supporto operativo ai progetti di ricerca.

In presenza, si è preferito strutturare le lezioni alternando sistematicamente:

- momenti di lezione frontale, per fornire il quadro teorico di riferimento;
- momenti dialogici, stimolando la partecipazione attiva degli studenti e favorendo l'immediato riconoscimento delle applicazioni pratiche delle conoscenze acquisite;
- attività di collegamento interdisciplinare, volte a illustrare come ogni nucleo concettuale potesse avere ricadute concrete sia nella formazione professionale sia nell'inserimento lavorativo, anche al di là dell'ambito strettamente agricolo.

Sono stati inoltre proposti, specialmente nel contesto delle attività di Educazione civica, momenti di *debate* e confronti guidati, nel tentativo di stimolare il pensiero critico, l'argomentazione e l'assunzione di punti di vista diversi in modo costruttivo.

In FAD, rispondendo alle richieste degli studenti che, per impegni professionali o familiari, non potevano sempre garantire la presenza fisica, sono stati assegnati:

- compiti di realtà, come redazioni di relazioni, ricerche operative e analisi di casi, successivamente discusse e valorizzate nelle lezioni in presenza;
- progetti individuali o di piccolo gruppo, orientati a mantenere alta la motivazione e il senso di appartenenza al percorso.

In ogni caso, i docenti hanno mantenuto un contatto continuativo e personalizzato con i corsisti, utilizzando sia la piattaforma ufficiale della scuola (Microsoft Teams), sia, quando opportuno, altri strumenti digitali più familiari agli studenti per garantire una comunicazione tempestiva, efficace e centrata sulle esigenze didattiche specifiche (Google Classroom, Zanichelli).

Tutto il lavoro svolto ha mirato a rafforzare:

- la responsabilità personale degli studenti;
- la consapevolezza del percorso formativo intrapreso;
- la valorizzazione delle competenze pregresse in ottica di lifelong learning;
- la costruzione di un gruppo classe collaborativo e solidale, nonostante le eterogeneità di partenza.

Gli impegni lavorativi di molti non hanno consentito la realizzazione di molte iniziative extracurricolari.

Il Consiglio di classe ha effettuato le seguenti attività e uscite didattiche a completamento e potenziamento delle attività curriculari:

- Visita al frantoio San Lorenzo, 18 novembre 2024;
- Partecipazione al seminario “Radici, semi, fiori e profumi della Sicilianità in Europa”, Museo della sicilianità di Palermo, 9 maggio 2025

-

Il numero ridotto delle ore e la fascia oraria hanno impegnato i docenti a sintetizzare per quanto possibile i programmi di studio, ricorrendo a mappe concettuali, appunti; si è favorito un apprendimento in situazione, consapevoli dello scarso tempo disponibile per la successiva rielaborazione.

2 RISULTATI DIDATTICI RAGGIUNTI

La classe ha evidenziato nel complesso buone potenzialità, sebbene non siano mancate situazioni di discontinuità nell'impegno e nella frequenza. Tali criticità hanno talvolta orientato il Consiglio di Classe a privilegiare interventi di tipo motivazionale e supportivo rispetto a un approccio esclusivamente centrato sui contenuti disciplinari.

I risultati scolastici conseguiti si attestano, nella maggioranza dei casi, su livelli medi o medio-buoni, con significativi picchi di eccellenza registrati in occasione di prove pratiche, progetti operativi e compiti di realtà. Anche l'interesse manifestato dagli studenti per le discipline di indirizzo si colloca in una fascia media, con alcuni casi di particolare coinvolgimento attivo.

Per quanto concerne le discipline propedeutiche, si rileva un andamento generalmente altalenante: l'approccio agli apprendimenti di base, pur caratterizzato da alcune difficoltà iniziali, ha registrato progressi apprezzabili, con esiti che, in diversi casi, possono essere considerati soddisfacenti sia in termini di acquisizione delle conoscenze sia in termini di sviluppo delle competenze.

Nel complesso, il percorso formativo si è sviluppato in un clima di progressiva maturazione personale e scolastica, in coerenza con gli obiettivi educativi e formativi previsti per il corso di studi.

MEDIA DEI VOTI	$M \leq 4$	$4 < M \leq 5$	$5 < M \leq 6$	$6 < M \leq 7$	$7 < M \leq 8$	$8 < M \leq 10$	Totale
N° DI ALUNNI	0	0	3	2	4	4	13
PERCENTUALE			25%	15%	30%	30%	100%

3	CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE CONSEGUITE
----------	--

Gli alunni frequentanti della classe hanno ottenuto un risultato nell'insieme più che sufficiente in termini di conoscenze, abilità, competenze.

L'attività didattica si è svolta parallelamente in modalità disciplinare e interdisciplinare, secondo il modello delle UDA. A tal proposito, si sono portati avanti i seguenti lavori su cui convergono le diverse progettazioni curriculari:

- UDA EDUCAZIONE CIVICA: La Pac per un'agricoltura rispettosa dell'ambiente
- UDA 1: Energia
- UDA 2: Acqua
- UDA 3: Il cambiamento climatico

4	METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI
----------	---

TUTTI I SEGUENTI

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> METODO INDUTTIVO | <input checked="" type="checkbox"/> METODO DEDUTTIVO |
| <input checked="" type="checkbox"/> ATTIVITÀ LABORATORIALE | <input checked="" type="checkbox"/> LAVORO DI GRUPPO |
| <input checked="" type="checkbox"/> RICERCHE INDIVIDUALI E/O DI GRUPPO | <input checked="" type="checkbox"/> ALTRO <u>FLIPPED CLASSROOM, JIGSAW</u> |

5	VERIFICHE EFFETTUATE
----------	-----------------------------

Le prove hanno inevitabilmente risentito dell'andamento didattico altalenante del gruppo classe e sono state impostate con finalità prevalente di *feedback* sull'efficacia dell'azione didattica, piuttosto che come meri strumenti di misurazione standardizzata del profitto.

In tale contesto, tutte le prove – indipendentemente dalla modalità di somministrazione (in presenza, a distanza, o in modalità integrata) – sono da considerarsi equiparabili e finalizzate ad accertare il percorso di maturazione personale e disciplinare degli alunni, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali, delle *soft skills* e delle capacità di applicazione pratica delle conoscenze acquisite. Ciascun docente ha somministrato un congruo numero di prove, di diversa tipologia (orali, scritte, pratico-operative, grafiche), come dettagliato nel prospetto allegato. Tutte le prove sono state regolarmente corrette, valutate, discusse con gli alunni in ottica formativa, e archiviate agli atti della scuola, secondo la normativa vigente e le disposizioni interne.

VERIFICHE	DISCIPLINA									
	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	INGLESE	Discipline di indirizzo					
Orali	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Scritte/graf.	4	2	2	1	2	2	2	2	2	2

6	ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI A CLASSI APERTE
----------	---

Il clima sempre ottimale quanto al dialogo didattico-educativo ha bilanciato solo in parte le continue assenze, che hanno reso difficile organizzare per un numero adeguato di attività interdisciplinari. Alcune iniziative programmate nel terzo periodo sono purtroppo saltate.

7	STRUMENTI DI VALUTAZIONE IMPIEGATI									
	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	INGLESE						
INTERROGAZIONE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
TEMA O PROBLEMA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PROVE STRUTTURATE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PROVE SEMISTRUTTURATE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
QUESTIONARIO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
RELAZIONE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ESERCIZIO O TEST	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

8	EVENTUALI AZIONI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO EFFETTUATE
---	---

Una parte consistente dell'attività didattica, pari ad almeno il 10% del monte ore complessivo, è stata dedicata al recupero delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli studenti. Sebbene non tutte le attività si siano pienamente articolate secondo la metodologia delle Unità di Apprendimento (UDA), il Consiglio di Classe ha operato in modo unitario e coordinato con l'obiettivo di stimolare la motivazione intrinseca degli alunni, di consolidare i contenuti fondamentali e di promuovere un approccio consapevole allo studio e alla vita scolastica.

Particolare attenzione è stata riservata all'adozione di strategie didattiche cooperative, con frequente ricorso al *peer tutoring* e a metodologie di tipo laboratoriale, finalizzate a incentivare dinamiche di gruppo positive, a valorizzare la collaborazione tra pari e a favorire un apprendimento attivo e significativo. Tali interventi hanno consentito di recuperare, in larga misura, le lacune emerse e di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Per quanto riguarda il percorso PCTO è stato svolto in continuità con il percorso di Educazione Civica.

Il Coordinatore
Prof.ssa Simona Pomilla

CONVERGENZE DISCIPLINARI e percorso annuale interdisciplinare di EDUCAZIONE CIVICA

Tra i contenuti disciplinari, alcuni sono stati oggetto di trattazione pluri e interdisciplinare e integrano i programmi in allegato.

Il C.d.C. si è mosso per unità didattiche interne alle singole discipline che tutte hanno però contribuito ad approfondire questi temi con spunti diretti o indiretti, a seconda della specializzazione e delle competenze specifiche dei singoli docenti.

L'UDA del terzo periodo didattico ha avuto durata annuale e si è svolta secondo il seguente schema

A.S. 2024-2025 EDUCAZIONE CIVICA – LA PAC PER UN'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

CONOSCENZE - CONTENUTI	ABILITA'
<p style="text-align: center;">ITALIANO</p> <p>Comunicazione nella madrelingua utilizzando un lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. Stringhe di ricerca</p>	<p style="text-align: center;">ITALIANO</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>
<p>STORIA</p> <p>L'evoluzione dell'agricoltura e il suo impatto ambientale nel tempo: Dalle prime forme di agricoltura alle pratiche intensive; Le conseguenze ambientali delle diverse epoche</p>	<p>STORIA</p> <p>Cogliere gli elementi di somiglianza e differenza tra fenomeni che si svolgono lontani nello spazio e si evolvono nel tempo. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.</p>
<p>INGLESE</p> <p>Comunicazione in L2</p>	<p>INGLESE</p> <p>Riutilizzo del lessico di base per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti informali. Riutilizzo del lessico specifico della comunicazione scritta relativo al loro settore di indirizzo.</p>
<p>MATEMATICA</p> <p>Grafici e tabelle</p>	<p>MATEMATICA</p> <p>Conoscere la raccolta dati in tabella; Conoscere i vari tipi di grafici; Sapere riportare dati in tabella; Sapere costruire un grafico; Sapere leggere e interpretare un grafico.</p>
<p>AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI</p> <p>Sicurezza nel mondo dell'agricoltura</p>	<p>AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI</p> <p>Sicurezza nel mondo dell'agricoltura</p>
<p>ECONOMIA AGR. E DEI SISTEMI E DELLO SVILUPPO TERR.</p> <p>La PAC 23-27, la nuova condizionalità, divieti ed impegni per il benessere dell'ambiente La PAC per la tutela dell'ambiente: gli ecosistemi. Ecoschema 1</p>	<p>ECONOMIA AGR. E DEI SISTEMI E DELLO SVILUPPO TERR.</p> <p>La PAC 23-27, la nuova condizionalità, divieti ed impegni per il benessere dell'ambiente La PAC per la tutela dell'ambiente: gli ecosistemi. Ecoschema 1</p>

ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA L'evoluzione della PAC e le azioni d'intervento nel mercato comunitario attraverso le OCM. Le politiche per il settore agricolo.	ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA Identificare con quali azioni la PAC interviene nel mercato comunitario (OCM) e si estrinseca come politica di sostegno al settore agricolo.
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA L'evoluzione dell'agricoltura	SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA Dall'invenzione dell'aratro all'agricoltura 4.0
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE Tecniche di gestione del suolo per preservarne la fertilità secondo le direttive della nuova PAC. Direttive della PAC relative al benessere animale per quanto concerne gli allevamenti zootecnici e la sicurezza alimentare dei prodotti di derivazione animale.	TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE Individuare le misure comunitarie adottate dalla PAC per incentivare l'utilizzo di pratiche agronomiche rispettose dell'ambiente (es: agricoltura biologica ed integrata) e conservative per quanto riguarda la fertilità del suolo. Individuare le principali direttive comunitarie della PAC nell'ambito del benessere animale negli allevamenti zootecnici.
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE PAC, i principi e le riforme per valorizzare la produzione agricola comunitaria e dare sostegno al reddito degli agricoltori. Strumenti di intervento sui mercati agricoli. Misure della PAC per ridurre il rischio ambientale e combattere i cambiamenti climatici: il greening (diversificazione dei seminativi, mantenimento delle foraggere permanenti, creazione di aree a interesse ecologico).	VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE Riconoscere con quali azioni la PAC interviene nell'organizzazione della filiera agroalimentare e gli strumenti di intervento nel rispettivo mercato produttivo. Saper identificare le principali azioni che la nuova PAC mette in campo per ridurre il rischio di degrado ambientale e mitigare i cambiamenti climatici.

Competenze chiave di cittadinanza:

- Costruzione del sé
- Imparare a imparare
- Progettare
- Interazioni produttive del sé con gli altri
- Comunicare
- Comprendere messaggi di natura diversa
- Rappresentare in varie modalità
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Rapporto del sé con la realtà fisica e sociale
- Risolvere problemi

- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

Competenze trasversali di Educazione civica:

- Educazione dei giovani ai valori del pluralismo cognitivo, etico e morale
- Educazione dei giovani verso le forme di cittadinanza attiva e consapevole
- Formazione integrata del cittadino europeo, anche attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche (stage all'estero, scambi culturali, gemellaggi e certificazioni europee)
- Rispetto delle regole della convivenza civile e democratica
- Crescita della persona in tutte le sue dimensioni
- Sviluppo della personalità e promozione delle risorse umane, intellettuali e culturali degli studenti
- Rispetto di sé stesso e degli altri, nell'accoglienza della diversità
- Rispetto dei ruoli.

Per ragioni redazionali, il prospetto analitico dell'UDA è aggiunto in calce al documento, come da indice.

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA A CONSUNTIVO DI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	V N
DOCENTE	POMILLA SIMONA
DATA	13/05/2024

1	NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO – DISCIPLINARE (E FAD)
---	--

La classe 5^AN è composta da 14 alunni (**di cui 13 frequentanti**), sette dei quali provenienti dal secondo periodo didattico (classe 3-4 N) dell'anno scolastico 2023-2024. La frequenza è risultata complessivamente accettabile per la maggior parte degli studenti, anche se, i diversi ingressi posticipati e uscite anticipate, hanno determinato un rallentamento nello svolgimento della programmazione iniziale.

L'attività didattica si è svolta in un contesto caratterizzato da una forte eterogeneità, sia sul piano della preparazione culturale sia su quello della motivazione allo studio. Fin dall'inizio dell'anno scolastico, si è potuto osservare la presenza di due gruppi distinti di corsisti: un primo gruppo ha manifestato attenzione, puntualità nelle consegne e un interesse autentico verso la disciplina; un secondo gruppo ha mostrato invece una partecipazione più discontinua e una motivazione talvolta debole, che ha richiesto da parte del docente continui interventi motivazionali e strategie personalizzate per mantenere attivo il coinvolgimento.

Il percorso didattico si è avviato all'interno di un quadro di discontinuità rispetto all'anno scolastico precedente. A eccezione di due docenti, l'intero Consiglio di Classe è stato infatti rinnovato, a causa della mobilità ordinaria e della carenza di docenti titolari. Gli studenti si sono dunque trovati nella necessità di adattarsi a nuove modalità didattiche, nuove aspettative formative e a un approccio metodologico differente da quello a cui erano abituati. Tale fase di assestamento ha richiesto tempo e pazienza, ma ha progressivamente favorito un clima di reciproco rispetto e collaborazione.

Sul piano dei contenuti, il programma ha coperto sistematicamente il periodo storico-letterario che va dall'Unità d'Italia alla "guerra fredda" (con particolare riguardo per il Novecento) utilizzando un ampio ventaglio di documenti storici e letterari. A supporto dell'apprendimento, sono stati inseriti riferimenti trasversali ai temi della sostenibilità, con particolare attenzione al rapporto tra territorio, sviluppo rurale e ambiente, in coerenza con l'indirizzo di studi frequentato dagli alunni.

Per quanto riguarda il livello di preparazione raggiunto dalla classe, nel complesso tutti gli alunni in modo diversificato hanno conseguito gli obiettivi didattici e formativi previsti. In particolare, si distingue un gruppo di alunni, in possesso di una migliore preparazione di base che, grazie a un impegno costante, ha conseguito buoni e in entrambe le discipline, sia in termini di conoscenze e competenze che di autonomia operativa. Un secondo gruppo ha acquisito sufficiente padronanza dei contenuti e sufficienti livelli di autonomia. Alcuni alunni, con una preparazione di base fragile in relazione sia alle capacità logiche e cognitive che alle abilità linguistico-espressive, applicandosi con maggiore serietà ed impegno nel secondo periodo dell'anno, hanno migliorato la propria preparazione conseguendo risultati che si attestano sulla sufficienza. I programmi didattici preventivati hanno subito un parziale rallentamento e sono stati ridimensionati, in particolare nei contenuti, in quanto una parte consistente del tempo è stata dedicata al recupero delle lacune pregresse e ad attività mirate di consolidamento e potenziamento delle competenze di base.

Le modalità di verifica sono state diversificate: si sono svolti colloqui orali regolari, che hanno costituito un momento fondamentale di confronto e monitoraggio delle competenze acquisite, e prove scritte sulla base delle tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato, con particolare attenzione all'analisi del testo letterario e alla produzione di testi argomentativi. Gli esiti complessivi sono stati soddisfacenti: la produzione scritta si colloca su un livello discreto, con alcuni corsisti che si sono distinti per elaborati di buona qualità, caratterizzati da correttezza espositiva e capacità di analisi personale. Si registra, inoltre,

un miglioramento significativo nella produzione scritta anche da parte degli studenti che inizialmente presentavano maggiori difficoltà, segno di un progresso effettivo, sebbene ancora da consolidare pienamente.

È opportuno sottolineare che una parte consistente dell'attività didattica si è dovuta concentrare sul recupero delle conoscenze e delle competenze di base, con un ricorso frequente alla metodologia laboratoriale, al *peer tutoring* e al lavoro per competenze. In più occasioni, è stato necessario ridurre al minimo la lezione frontale tradizionale per favorire momenti di dialogo, *brainstorming* e collegamenti interdisciplinari immediati, anche per mantenere alta la soglia dell'attenzione e dell'interesse. Malgrado gli sforzi e la progettazione accurata, la discontinuità nella frequenza di alcuni corsisti e la variabilità nell'impegno personale hanno inciso sulla possibilità di raggiungere livelli di apprendimento uniformi all'interno della classe.

In prospettiva, si ritiene fondamentale rafforzare ulteriormente l'approccio individualizzato e personalizzato, potenziando l'accompagnamento allo studio autonomo, lavorando ancora di più sulle competenze di analisi critica, sulla produzione argomentativa e sulla capacità di collegare i contenuti delle discipline umanistiche con le specificità professionali dell'indirizzo.

L'espletamento del programma si è accompagnato alle interrogazioni, svolte attraverso colloqui giornalieri mirati, alla comprensione delle tipologie della prova scritta d'italiano per gli esami di Stato (in particolare di analisi del testo) e ai compiti in classe previsti per la disciplina di studio in oggetto. Nella produzione scritta i risultati raggiunti sono da considerare globalmente discreti, anche se alcuni alunni si sono distinti per la capacità di realizzare elaborati apprezzabili e convincenti e gli altri hanno fatto registrare significativi miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.

2 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore curricolari previste e quelle effettivamente svolte alla data odierna.

	ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	EFFETTIVE	EDUCAZIONE CIVICA
TEORIA	99	96	6
TOT	99	96	

3 COMPETENZE DISCIPLINARI

C1	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
C2	IMPARARE A IMPARARE
C3	COMPETENZE SOCIALI E CIVILI
C4	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
C5	INDIVIDUARE E UTILIZZARE GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E DI TEAM WORKING PIU' APPROPRIATI PER INTERVENIRE NEI CONTESTI ORGANIZZATIVI E PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO
C6	REDIGERE RELAZIONI TECNICHE E DOCUMENTARE LE ATTIVITA' INDIVIDUALI E DI GRUPPO RELATIVE A SITUAZIONI PROFESSIONALI
C7	UTILIZZARE GLI STRUMENTI CULTURALI E METODOLOGICI PER PORSI CON ATTEGGIAMENTO RELAZIONALE, CRITICO E RESPONSABILE DI FRONTE ALLA REALTA', AI SUOI FENOMENI, AI SUOI PROBLEMI, ANCHE AI FINI DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE

4 LAVORO D'AULA

IN DEFINITIVA SONO STATE UTILIZZATE LE SEGUENTI METODOLOGIE:

LEZIONE FRONTALE

COOPERATIVE LEARNING

PROBLEM SOLVING

SIMULAZIONI

E SONO STATI USATI I SEGUENTI STRUMENTI:

LIBRI DI TESTO (VARI)

MATERIALI DIDATTICI ONLINE

LIM

INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO

BRAINSTORMING, FLIPPED CLASSROOM, JIGSAW

DISPENSE PRODOTTE DAL DOCENTE

CARTINE GEOGRAFICHE

MODULI GOOGLE PRODOTTI DAL DOCENTE

5	OBIETTIVI RAGGIUNTI
---	---------------------

GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI SONO RIEPILOGATI NELLA TABELLA SEGUENTE.

OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI RAGGIUNTI								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
I MODULO			X		X				
II MODULO			X		X				
III MODULO			X						
IV MODULO			X		X				

6	VERIFICHE E VALUTAZIONI			
RIEPILOGO TIPO DI verifiche				
COLLOQUI ORALI				2 (PER QUADRIMESTRE)
PROVE	SCRITTE	STRUTTURATE	O	2 (PER QUADRIMESTRE)
SEMISTRUTTURATE				

La valutazione è stata strumento non solo per la verifica del processo di apprendimento dell'alunno ma anche per la verifica e l'eventuale revisione delle metodologie d'insegnamento. Le **verifiche** formative si sono svolte "in itinere" durante la lezione attraverso il dialogo, il dibattito, gli interventi anche spontanei degli alunni e attraverso le esercitazioni individuali e collettive. È stato effettuato, inoltre, un congruo numero di verifiche scritte formative, prove soggettive e prove semi strutturate (temi, analisi testuali, trattazioni sintetiche, esercizi applicativi, questionari). Esse sono state finalizzate non solo ad accertare il grado di acquisizione delle conoscenze e la maturazione delle competenze, ma anche a monitorare l'incisività delle attività stesse e realizzare tempestivi interventi di recupero per i discenti in difficoltà. Durante l'anno sono state effettuate verifiche sommative scritte e orali, due per quadrimestre comprese la simulazione d'Istituto della prima prova d'esame. Oltre a queste, al termine delle varie unità didattiche, sono stati somministrati anche dei "Google form" per "agganciare", da un lato, l'attenzione dei corsisti, dall'altro per fornire e ricevere feedback immediati su quanto appena appreso.

Per colmare le lacune iniziali e quelle emerse nel corso del primo quadrimestre, sono stati forniti chiarimenti e suggerimenti operativi sia su segmenti del curriculum che sul metodo di studio, proponendo approfondimenti in merito agli argomenti di più difficile comprensione e assegnando lavori individuali e di gruppo anche da svolgere a casa. Sono state effettuate infine, pause didattiche durante le quali sono stati rivisitati gli argomenti sviluppati attraverso ulteriori spiegazioni ed esercitazioni in classe.

Le verifiche hanno tenuto conto del lavoro svolto in aula o in piattaforma *Google Classroom* e sono state pensate in primo luogo come momento formativo principale tra gli altri, quindi per fornire ai corsisti un *feedback* su conoscenze, abilità, competenze raggiunte.

Accanto ad alcune attività standard (domande, quiz, tipologie di pratiche critiche sui testi), ogni colloquio e compito ha rappresentato sempre per i corsisti una sfida nuova, un'apertura di significato.

Le griglie per la valutazione delle prove di verifica orali ricalcano, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa, opportunamente adattata alle specificità della disciplina.

7	ATTIVITÀ DI RECUPERO
---	----------------------

In itinere, prima di ogni verifica orale o scritta, sono state attuate attività di recupero per un totale non inferiore al 10% delle ore, ripetute, in alcuni casi, anche successivamente. I risultati precedentemente descritti sono riepilogati nella tabella seguente.

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
	X				X			

DI SEGUITO VIENE RIPORTATA LA SCANSIONE MODULARE DEL PROGRAMMA.

8	PROGRAMMA CONSUNTIVO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN TERMINI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE		
MODULO 1	IL SECONDO OTTOCENTO (DALL'UNITA' D'ITALIA AL 1880/90)		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ COGNITIVE ABILITÀ PRATICHE	COMPETENZE
L'ETÀ DEL REALISMO	Il pensiero filosofico e - scientifico: l'egemonia del Positivismo e la sua diffusione.	Riconoscere la radicale trasformazione del mondo tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento. Riconoscere la varietà e lo sviluppo dei sistemi economici e politici ed individuarne e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.	Comprendere e analizzare brani tratti dai romanzi del secondo Ottocento. Riconoscere in un testo narrativo le principali caratteristiche, le tecniche narrative, le scelte stilistiche e tematiche dell'autore
IL VERISMO ITALIANO E VERGA	Il verismo italiano: affinità e differenze col Naturalismo; Verga: l'infanzia, la formazione e il periodo fiorentino. Le diverse fasi della sua produzione letteraria La prefazione a "L'amante di Gramigna" "Rosso Malpelo" "La roba" "Il ciclo dei vinti": "I Malavoglia" <i>L'inizio dei Malavoglia;</i> <i>Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni di vita</i> "Mastro- don Gesualdo": <i>La morte di Gesualdo</i>	Individuare l'evoluzione del romanzo del secondo Ottocento e del romanzo verista	
MODULO 2	TRA OTTOCENTO E NOVECENTO. DAL 1880/90 ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITA' COGNITIVE ABILITA' PRATICHE	COMPETENZE

<p>SIMBOLISMO, ESTETISMO E DECADENTISMO</p> <p>G. PASCOLI</p> <p>G. D'ANNUNZIO</p> <p>Il tempo ribelle delle Avanguardie</p> <p>F.T. MARINETTI</p>	<p>Il Decadentismo: visione del mondo, poetica, temi e miti. Il conflitto tra intellettuali e società borghese.</p> <p>Estetismo e Superomismo.</p> <p>Il Simbolismo francese.</p> <p>Esperienze biografiche e capisaldi ideologici. Le opere principali</p> <p>Lettura ed analisi <i>Myrica</i> "X agosto" "Lavandare" "Il temporale" "L'assiuolo" "Gelsomino notturno" "Nebbia"</p> <p>La vita, le idee e la poetica Da <i>Il piacere</i>: "Il verso è tutto"(libro II, cap. 1) "Il conte Andrea Sperelli" (libro I, cap. I)</p> <p>Da <i>Alcyone</i>: La pioggia nel pineto</p> <p>Caratteri salienti del Futurismo e del Crepuscolarismo</p> <p>Gozzano: <i>Totò Merumeni</i> (da <i>I colloqui</i>, sezione <i>Il reduce</i>)</p> <p>Estratti da "Il manifesto del Futurismo" "Il bombardamento di Adrianopoli" (da <i>Zang Tumb Tumb</i>)</p>	<p>Individuare l'evoluzione del romanzo e dell'arte tra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. Riconoscere la varietà e lo sviluppo dei sistemi economici e politici ed individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano degli inizi del Novecento.</p> <p>Contestualizzare ed identificare relazioni tra le diverse espressioni culturali, artistiche e letterarie del patrimonio italiano</p>	<p>Comprendere e analizzare brani tratti dai romanzi e dalle poesie del secondo Ottocento e della prima metà del Novecento Riconoscere in un testo narrativo e poetico le principali caratteristiche, le tecniche narrative, le scelte stilistiche e tematiche dell'autore</p>
---	---	--	--

MODULO 3	TRA LE DUE GUERRE. LA NARRATIVA		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ COGNITIVE ABILITÀ PRATICHE	COMPETENZE
L. PIRANDELLO	<p>La vita e le opere Principi di poetica e posizioni ideologiche</p> <p>I romanzi <i>Il fu Mattia Pascal</i> "Io mi chiamo Mattia Pascal, da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, cap.1 e 2) L'amara conclusione: "Io sono il Mattia Pascal" (da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, cap 8 Da <i>Uno, nessuno e centomila</i> "La vita non conclude", da <i>Uno, nessuno e centomila</i>, I, cap. 1-2)</p> <p>Le novelle per un anno "Il treno ha fischiato" "La patente" "Ciaula scopre la luna"</p>	<p>Individuare l'evoluzione del romanzo e dell'arte nel periodo tra le due guerre. Riconoscere la varietà e lo sviluppo dei sistemi economici e politici ed individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano tra le due guerre.</p> <p>Contestualizzare e identificare relazioni tra le diverse espressioni culturali, artistiche e letterarie del patrimonio italiano</p>	<p>Comprendere e analizzare brani tratti dai romanzi e dalle poesie del secondo Ottocento e della prima metà del Novecento Riconoscere in un testo narrativo e poetico le principali caratteristiche, le tecniche narrative, le scelte stilistiche e tematiche dell'autore</p>
LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO	<p>GIUSEPPE UGARETTI Principi di poetica e posizioni ideologiche</p> <p>"San Martino del Carso" "Veglia" "Fratelli" "Sono una creatura" "Soldati"</p> <p>EUGENIO MONTALE Ossi di seppia Principi di poetica e posizioni ideologiche</p> <p>I limoni v.v. 1-10 e 22-39 (da</p>		

	<p><i>Ossi di seppia</i>, sezione <i>Movimenti</i>) Non chiederci la parola che squadri ogni lato (da <i>Ossi di seppia</i>, sezione <i>Ossi di seppia</i>)</p> <p>Meriggiare pallido e assorto (da <i>Ossi di seppia</i>, sezione <i>Ossi di seppia</i>)</p> <p>Spesso il male di vivere ho incontrato (da <i>Ossi di seppia</i>, sezione <i>Ossi di seppia</i>)</p> <p>Satura Ho sceso dandoti il braccio, ameno un milione di scale (da <i>Satura</i>)</p> <p>SALVATORE QUASIMODO</p> <p>Uomo del mio tempo Alle fronde dei salici</p>		
--	--	--	--

EDUCAZIONE CIVICA	INSERIRE NOME DELL'UDA	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
<u>ITALIANO</u>	ITALIANO Comunicazione nella madrelingua utilizzando un lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. Stringhe di ricerca	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Comunicazione nella madrelingua utilizzando un lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. Stringhe di ricerca

9 ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Il clima sempre ottimale quanto al dialogo didattico-educativo ha bilanciato solo in parte le continue assenze, che hanno reso difficile organizzare per un numero adeguato di corsisti alcune attività programmate.

10 LAVORO AUTONOMO INTEGRATIVO

Attività integrative in FAD per la classe. Visione dei film: "Il giardino dei Finzi-Contini" di Vittorio De Sica (90 minuti) e "L'eterno visionario" di Michele Placido.

In virtù delle peculiarità del corso di istruzione per gli adulti, per ogni attività didattica sono stati forniti ai corsisti slide, video didattici, schede ed e-learning di vario genere.

Il Docente
Prof.ssa Simona Pomilla

PERCORSO DI APPRENDIMENTO E PROGRAMMA A CONSUNTIVO DI STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	V N CORSO SERALE
DOCENTE	SIMONA POMILLA
DATA	13 MAGGIO 2024

Per le considerazioni di ordine generale, strumenti didattici e modalità operative vd. Relazione finale Italiano, che riporta la modalità di scelta di contenuti e lavoro d'aula, con le connessioni reciproche delle discipline.

Vengono richiamati di seguito i risultati gli obiettivi dell'azione didattica relativa alla disciplina, come sono stati espressi nella programmazione disciplinare presentata ad inizio dell'anno scolastico.

Per la definizione di conoscenze, abilità e competenze si è fatto riferimento all'EQF. La descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, sono i seguenti:

ANNI	LIVELLO	DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ULTIMO ANNO	4	CONOSCENZA PRATICA E TEORICA IN AMPI CONTESTI IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	UNA GAMMA DI ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE NECESSARIE A RISOLVERE PROBLEMI SPECIFICI IN UN CAMPO DI LAVORO O DI STUDIO	SAPERSI GESTIRE AUTONOMAMENTE, NEL QUADRO DI ISTRUZIONI IN UN CONTESTO DI LAVORO O DI STUDIO, DI SOLITO PREVEDIBILI, MA SOGGETTI A CAMBIAMENTI; SORVEGLIARE IL LAVORO DI ROUTINE DI ALTRI, ASSUMENDO UNA CERTA RESPONSABILITÀ PER LA VALUTAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DI ATTIVITÀ LAVORATIVE O DI STUDIO

DI SEGUITO VIENE RIPORTATO L'ELENCO DELLE COMPETENZE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA, COERENTI CON LE "COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE" (RACCOMANDAZIONI EU 962/2006) E CON LE "COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA" AL COMPIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE (DECRETO N.139 DEL 22 AGOSTO 2007).

C1	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
C2	IMPARARE A IMPARARE
C3	COMPETENZE SOCIALI E CIVILI
C4	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
C5	INDIVIDUARE E UTILIZZARE GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E DI TEAM WORKING PIU' APPROPRIATI PER INTERVENIRE NEI CONTESTI ORGANIZZATIVI E PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO
C6	REDIGERE RELAZIONI TECNICHE E DOCUMENTARE LE ATTIVITA' INDIVIDUALI E DI GRUPPO RELATIVE A SITUAZIONI PROFESSIONALI

C7	UTILIZZARE GLI STRUMENTI CULTURALI E METODOLOGICI PER PORSI CON ATTEGGIAMENTO RELAZIONALE, CRITICO E RESPONSABILE DI FRONTE ALLA REALTA', AI SUOI FENOMENI, AI SUOI PROBLEMI, ANCHE AI FINI DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE
C8	Competenze Green

2	ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE
---	---------------------------

	ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	EFFETTIVE	EDUCAZIONE CIVICA
TEORIA	66	43	4
TOTALI			47

3	VERIFICHE
COLLOQUI ORALI	2 (PER QUADRIMESTRE)
TEST SCRITTO FORMATIVO	2 (PER QUADRIMESTRE)

Le verifiche hanno tenuto conto del lavoro svolto in aula e sono state pensate intanto come momento formativo principale tra gli altri, quindi per fornire ai corsisti un feedback su conoscenze, abilità, competenze raggiunte. Oltre alle verifiche orali, al termine delle varie unità didattiche, sono stati somministrati dei “Google form”, da un lato, per “agganciare”, l’attenzione dei corsisti, dall’altro per fornire e ricevere feedback immediati su quanto appena appreso.

Accanto ad alcune attività standard (domande, quiz, tipologie di pratiche critiche sui testi), ogni colloquio e compito ha rappresentato sempre per i corsisti una sfida nuova, un’apertura di significato.

Le griglie per la valutazione delle prove di verifica orali ricalcano, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa, opportunamente adattata alle specificità della disciplina.

4	ATTIVITÀ DI RECUPERO
---	----------------------

In itinere, prima di ogni verifica orale o scritta, sono state attuate attività di recupero per un totale non inferiore al 10% delle ore, ripetute, in alcuni casi, anche successivamente. I risultati precedentemente descritti sono riepilogati nella tabella seguente.

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL’ AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
	X				X			

5	PROGRAMMA A CONSUNTIVO
---	------------------------

Di seguito vengono riportati i moduli effettivamente svolti e i risultati attesi espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze.

MODULO 1	L’ITALIA COME PROGETTO		
TEMPI			
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	COMP.

LE GUERRE D'INDIPENDENZA	1^ GUERRA: I MOTI DEL '48 2^ GUERRA: IL 1859 GARIBALDI E L'UNITÀ D'ITALIA 3^ GUERRA: IL 1866	<u>Abilità cognitive:</u> Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. Cogliere gli elementi di somiglianza e differenza tra fenomeni che si svolgono lontani nello spazio e si evolvono nel tempo. Porre a confronto le diverse concezioni di stato del XIX secolo.	C6 C8
FARE GLI "ITALIANI"	LA "QUESTIONE MERIDIONALE" LA DESTRA STORICA LA SINISTRA STORICA L'ETÀ DI CRISPI E I "FASCI SICILIANI" L'ETÀ DI GIOLITTI	<u>Abilità pratiche:</u> Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate. Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.	

MODULO 2	L'EUROPA E IL MONDO COME CONCETTI		
TEMPI			
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	COMP.
L'EUROPA E IL MONDO TRA '800 E '900	LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LE RISORSE FOSSILI LA BELLE EPOQUÈ	<u>Abilità cognitive:</u> Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. Cogliere gli elementi di somiglianza e differenza tra fenomeni che si svolgono lontani nello spazio e si evolvono nel tempo. Porre a confronto le diverse concezioni di mercato e industria tra '800 e '900	C6 C8

LA 1ª GUERRA MONDIALE	LE CAUSE DELLA GUERRA; 1914: IL FALLIMENTO DELLA GUERRA LAMPO; L'ENTRATA DELL'ITALIA NEL CONFLITTO; 1915-1916: LA GUERRA DI POSIZIONE; DALLA CADUTA DEL FRONTE RUSSO ALLA FINE DELLA GUERRA LA CONFERENZA DI PACE E LA SOCIETÀ' DELLE NAZIONI; I TRATTATI DI PACE E IL NUOVO VOLTO DELL'EUROPA	Porre a confronto le diverse ideologie politiche interne ed estere tra '800 e '900 <u>Abilità pratiche:</u> Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate. Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.	
-----------------------	--	--	--

MODULO 3	L'EUROPA E IL MONDO COME CONCETTI		
TEMPI			
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	COMP.
LA RIVOLUZIONE RUSSA	LA RIVOLUZIONE DI FEBBRAIO; LA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE; LENIN ALLA GUIDA DELLO STATO SOVIETICO LA NUOVA POLITICA ECONOMICA LA NASCITA DELL'U.R.S.S. L'AVVENTO DI STALIN	<u>Abilità cognitive:</u> Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. Cogliere le analogie e le differenze tra fenomeni paralleli Porre a confronto le diverse concezioni di stato del XX secolo. <u>Abilità pratiche:</u>	C6 C8

<p>IL PERIODO TRA LE DUE GUERRE IN EUROPA. L'ETÀ DEI TOTALITARISMI</p>	<p>LE DIFFICOLTÀ ECONOMICHE E SOCIALI DELLA RICOSTRUZIONE; NUOVI PARTITI E MOVIMENTI POLITICI NEL DOPOGUERRA; L'ASCESA DEL FASCISMO; LA COSTRUZIONE DEL REGIME; IL NUOVO RUOLO DEGLI USA E LA POLITICA ISOLAZIONISTA; GLI ANNI VENTI DAL BOOM ALLA CRISI DEL '29; ROOSEVELT E IL NEW DEAL; LA NASCITA DELLA REPUBBLICA DI WEIMAR; HITLER E LA NASCITA DEL NAZIONALSOCIALISMO; IL NAZISMO AL POTERE; L'IDEOLOGIA NAZISTA E L'ANTISEMITISMO IL CONSOLIDAMENTO DEL REGIME; I RAPPORTI FRA CHIESA E FASCISMO; LA POLITICA ESTERA E LE LEGGI RAZZIALI</p>	<p>Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.</p>
<p>LA 2ª GUERRA MONDIALE</p>	<p>IL RIARMO DELLA GERMANIA NAZISTA E L'ALLEANZA CON L'ITALIA E IL GIAPPONE; <i>L'ESCALATION</i> NAZISTA: VERSO LA GUERRA; IL SUCCESSO DELLA GUERRA-LAMPO (1939-40); LA SVOLTA DEL 1941: LA GUERRA DIVENTA MONDIALE; L'INIZIO DELLA CONTROFFENSIVA ALLEATA; L'ARMISTIZIO DEL 1943 LA CADUTA DEL FASCISMO E LA VITTORIA DEGLI ALLEATI</p>	

MODULO 4	IL MONDO DIVISO		
TEMPI	Da febbraio a maggio		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	COMP.
L GUERRA FREDDA	LE TAPPE PRINCIPALI DELLA GUERRA FREDDA (1945-1991) IL CONCETTO DI “EQUILIBRIO DEL TERRORE” E CORSA AGLI ARMAMENTI LE PRINCIPALI CRISI INTERNAZIONALI E IL RUOLO DELLE SUPERPOTENZE	<u>Abilità cognitive:</u> Collocare eventi in una linea del tempo coerente Saper leggere e interpretare carte storiche e geopolitiche Individuare le relazioni causa-effetto tra eventi storici Analizzare documenti storici (foto, discorsi, articoli, trattati) Confrontare contesti e processi di decolonizzazione differenti Argomentare con lessico specifico e consapevolezza critica Riflettere sulle conseguenze della Guerra Fredda e della decolonizzazione nel presente	C6 C8
LA DECOLONIZZAZIONE	LE TAPPE DELLA DECOLONIZZAZIONE IN ASIA E AFRICA LE RELAZIONI TRA EX COLONIE ED EX POTENZE IL RUOLO DELL'ONU E DEL DIRITTO INTERNAZIONALE NEL RICONOSCIMENTO DEGLI STATI LE PRINCIPALI CONSEGUENZE GEOPOLITICHE DELLA FINE DEI DUE PROCESSI	<u>Abilità pratiche:</u> Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.	

EDUCAZIONE CIVICA	La PAC per un'agricoltura rispettosa dell'ambiente	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
<u>STORIA</u>	L'evoluzione dell'agricoltura e il suo impatto ambientale nel tempo: Dalle prime forme di agricoltura alle pratiche intensive; Le conseguenze ambientali delle diverse epoche	Cogliere gli elementi di somiglianza e differenza tra fenomeni che si svolgono lontani nello spazio e si evolvono nel tempo. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.

GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI SONO RIEPILOGATI NELLA TABELLA SEGUENTE.

OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI RAGGIUNTI								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
I MODULO			X		X				
II MODULO			X		X				
III MODULO			X		X				
IV MODULO			X		X				

7 LAVORO AUTONOMO INTEGRATIVO

Attività integrative in FAD per la classe. Visione dei film: "Il giardino dei Finzi-Contini" di Vittorio De Sica (90 minuti) e "Pearl Harbour" di Michael Bay.

In virtù delle peculiarità del corso di istruzione per gli adulti, per ogni attività didattica sono stati forniti ai corsisti slide, video didattici, schede ed e-learning di vario genere.

Il Docente
Prof.ssa Simona Pomilla

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	ORGANICHE, APPROFONDITE ED AMPIE	APPLICA LE CONOSCENZE IN MODO CORRETTO ED AUTONOMO, ANCHE A PROBLEMI COMPLESSI E TROVA DA SOLO SOLUZIONI MIGLIORI.	APPLICA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ CON SICUREZZA E COMPLETA AUTONOMIA. COLLEGA AUTONOMAMENTE CONOSCENZE E ABILITÀ DI DIVERSI AMBITI DISCIPLINARI, LE ANALIZZA E RIELABORA CRITICAMENTE. TROVA SOLUZIONI APPROPRIATE A PROBLEMI COMPLESSI E RELATIVI A CONTESTI NUOVI.
9	ORGANICHE, ARTICOLATE E CON APPROFONDIMENTI AUTONOMI	APPLICA LE CONOSCENZE IN MODO CORRETTO ED AUTONOMO, ANCHE A PROBLEMI COMPLESSI.	ESEGUE IN AUTONOMIA COMPITI ED ATTIVITÀ ASSEGNATE. ANALIZZA IN MODO CORRETTO E INDIVIDUA ALCUNI COLLEGAMENTI. RIELABORA FATTI, RELAZIONI E PROCESSI ANCHE INTERDISCIPLINARI E LI COMUNICA IN MODO CHIARO E APPROPRIATO.
8	HA ACQUISITO CONTENUTI SOSTANZIALI CON ALCUNI APPROFONDIMENTI INTERDISCIPLINARI E TRASVERSALI	APPLICA AUTONOMAMENTE LE CONOSCENZE ANCHE A PROBLEMI PIÙ COMPLESSI.	APPLICA CONOSCENZE E ABILITÀ IN MODO CORRETTO E CONSAPEVOLE. IMPOSTA AUTONOMAMENTE ANALISI E SINTESI DEI PROBLEMI INDIVIDUANDO ALCUNE CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI. COMUNICA EFFICACEMENTE USANDO UN LINGUAGGIO RICCO E APPROPRIATO.
7	HA ACQUISITO CONTENUTI SOSTANZIALI CON ALCUNI RIFERIMENTI INTERDISCIPLINARI O TRASVERSALI	APPLICA AUTONOMAMENTE LE CONOSCENZE ANCHE A PROBLEMI PIÙ COMPLESSI, MA CON IMPERFEZIONI.	ESEGUE I COMPITI ASSEGNATI CON CERTA AUTONOMIA ED IN MANIERA ABBASTANZA PRECISA. EFFETTUA ANALISI E INDIVIDUA RIFERIMENTI INTERDISCIPLINARI SOLO SE GUIDATO. COMUNICA IN MANIERA ADEGUATA.
6	SUFFICIENTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI MINIMI MA NON APPROFONDITE	APPLICA LE CONOSCENZE SENZA COMMITTERE ERRORI SOSTANZIALI. SA INDIVIDUARE ELEMENTI DI BASE E LI SA METTERE IN RELAZIONE.	ESEGUE COMPITI SEMPLICI E APPLICA ABILITÀ E CONOSCENZE IN MANIERA MECCANICA, MA SOSTANZIALMENTE CORRETTA. COMUNICA E INTERAGISCE IN FORMA ABBASTANZA CORRETTA E COMPRENSIBILE.
5	LIMITATE E SUPERFICIALI	APPLICA LE CONOSCENZE CON IMPERFEZIONI. COMPIE ANALISI PARZIALI.	ESEGUE I COMPITI ASSEGNATI IN MANIERA INCOMPLETA E SUPERFICIALE. COGLIE SOLO PARZIALMENTE COLLEGAMENTI E COMUNICA IN MANIERA NON ADEGUATA E CARENTE SUL PIANO LESSICALE.
4	LACUNOSE E PARZIALI	APPLICA LE CONOSCENZE MINIME SE GUIDATO, MA CON ERRORI.	EVIDENZIA SCARSA AUTONOMIA NELL'ESEGUIRE I COMPITI ASSEGNATI. MANIFESTA DIFFICOLTÀ A COGLIERE I CONCETTI E LE RELAZIONI ESSENZIALI CHE LEGANO TRA LORO FATTI E PROCESSI ELEMENTARI. COMUNICA E INTERAGISCE IN MANIERA CONFUSA E CON UN LESSICO SCORRETTO.
3	FRAMMENTARIE E GRAVEMENTE LACUNOSE	NON APPLICA LE CONOSCENZE MINIME ANCHE SE GUIDATO.	COMPRENDE IL SENSO DEL LAVORO DA SVOLGERE SOLAMENTE GUIDATO E CON GRANDI DIFFICOLTÀ. SI ESPRIME IN MODO SCORRETTO ED IMPROPRIO.
2	MOLTO FRAMMENTARIE	NON RIESCE AD UTILIZZARE LE SCARSE CONOSCENZE.	NON POSSIEDE ABILITÀ E CONOSCENZE ADEGUATE PER AFFRONTARE COMPITI ASSEGNATI.
1	NON ESPRESSE	NON EVIDENZIATE.	NON EVIDENZIATE

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	5°N - I.P.A. (3° PERIODO-CORSO SERALE)
DOCENTE	GIANFRANCO FERRERI
DATA	12/05/2025

1 NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe è composta ufficialmente da 14 alunni, di cui 1 non ha mai frequentato. Per cui gli alunni frequentanti realmente, allo stato attuale, sono 13, di cui 11 maschi e due femmine.

Per quanto riguarda l'andamento didattico disciplinare, la costanza nella frequenza delle lezioni è stata eterogenea, in quanto alcuni alunni si sono contraddistinti per una certa discontinuità nelle presenze, rendendo molto difficoltoso garantire ad essi una formazione completa e coerente.

Sono stati necessari diversi interventi motivazionali per poter ottenere una frequenza, a seconda dei casi, accettabile o buona, nel rispetto delle esigenze lavorative e personali degli adulti iscritti.

In questo senso, pur nel rispetto dell'impianto per unità di apprendimento, si è scelto di dare continuità con delle lezioni frontali che consentissero ai corsisti la maggiore copertura culturale e formativa possibile.

Il sottoscritto si è impegnato ad identificare con chiarezza i punti di raccordo tra le varie discipline (nel mio caso tutte d'indirizzo), tuttavia non è stato possibile procedere solo per Uda, dal momento che queste richiedono grande costanza e cooperazione, ma puntando sempre sull'aspetto laboratoriale e sulla didattica per competenze.

In virtù delle possibilità didattiche dei corsi di formazione per adulti (cfr. "Quadro orario"), l'attività di ricerca propedeutica al lavoro che va inquadrato sia come PCTO, sia come Educazione civica (**"La PAC per un'agricoltura rispettosa dell'ambiente"**), si è svolta quest'anno principalmente in presenza e qualche volta come FAD (Formazione A Distanza) con una coordinazione precisa che ha puntato principalmente ad approfondire i contenuti più utili per affrontare proficuamente l'esame di Stato.

Ogni singolo alunno è stato seguito compatibilmente con la loro effettiva presenza alle lezioni e si è cooperato con gli altri docenti per dare sostanza, metodologie e contenuti ai progetti di ricerca.

2 RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI


Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI SVILUPPATI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
			X		X				
			X		X				
			X		X				

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

I risultati precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente.

Attività di recupero  → NO

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO

SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI

4	ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE
----------	----------------------------------

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
TEORIA	66	46
TOTALI	66	46

5	METODOLOGIE ADOTTATE
----------	-----------------------------

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input checked="" type="checkbox"/> E-Learning
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Alternanza Scuola-Lavoro	<input type="checkbox"/> Casi di Studio	

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DAD		
DIDATTICA IN SINCRONO		
<input type="checkbox"/> Video lezioni in diretta	<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo
<input type="checkbox"/> Verifica orale degli apprendimenti	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input type="checkbox"/> Consegne (elaborati digitali, test strutturati, ...)	<input type="checkbox"/> Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> E-Learning	
<input type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring	

DIDATTICA IN ASINCRONO	
<input checked="" type="checkbox"/> Realizzazione di mappe concettuali	<input checked="" type="checkbox"/> Invio di sintesi degli argomenti svolti in presenza
<input checked="" type="checkbox"/> Invio di materiale multimediale, Power Point, esercizi o test da svolgere (Videolezione, Documentari, Project Work ...)	<input type="checkbox"/> Invio di testi e/o sintesi scientifiche o specifiche della disciplina da analizzare

☐ Invio di tracce per elaborati☐ Altro:**6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

CFR. RELAZIONE FINALE A CONSUNTIVO

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi	<input type="checkbox"/> Laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams, Edmodo, GMeet, Zoom)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
<input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

8 VERIFICHE

Le tipologie di verifica sia per DiP/DDI sia per la DAD sono state le seguenti:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input type="checkbox"/> Prove Scritte	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input checked="" type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari Vero - Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) <input type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input type="checkbox"/> Riflessione Critica <input type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Test Interattivi: <input type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks

<input type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input type="checkbox"/> Altro: Quiz su Edmodo	<input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input type="checkbox"/> Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

IL DOCENTE

PROF. GIANFRANCO FERRERI

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	5°N - I.P.A. (3° PERIODO-CORSO SERALE)
DOCENTE	GIANFRANCO FERRERI
DATA	12/05/2025

1	COMPETENZE SVILUPPATE
----------	------------------------------

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze di Area Generale**
- **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari.**

	COMPETENZE GENERALI	ASSI CULTURALI
C1/G	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C2/G	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Linguaggi Scientifico-Tecnologico
C3/G	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C4/G	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Linguaggi Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C5/G	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	Linguaggi
C6/G	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Linguaggi Storico-Sociale
C7/G	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Linguaggi Scientifico-Tecnologico
C8/G	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	Matematico Scientifico-Tecnologico
C9/G	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C10/G	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	Storico-Sociale Matematico Scientifico-Tecnologico

C11/g	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Storico-Sociale Scientifico- Tecnologico
C12/g	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Matematico Storico Sociale Scientifico- Tecnologico

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/c	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/c	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C3/c	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
C4/c	COMPETENZA DIGITALE
C5/c	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/c	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C7/c	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
C8/c	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/c	COMPETENZE GREEN

COMPETENZE DI INDIRIZZO –	
C1/i	Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
C2/i	Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.
C3/i	Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.
C4/i	Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.
C5/i	Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.
C6/i	Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale.
C7/i	Collaborare alla gestione, alla valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale
C8/i	Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale
C9/i	Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali.

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/D	Proporre soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità e sicurezza coerenti con le normative nazionali e comunitarie
C2/D	Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi
C3/D	Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione
C4/D	Applicare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi e per la gestione della trasparenza, della tracciabilità e della rintracciabilità
C5/D	Favorire attività integrative delle aziende agrarie anche mediante la promozione di agriturismo, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico
C6/D	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

2	PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI
----------	--

Di seguito vengono riportate le UDA svolte e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

MODULO 1) MARKETING AGROALIMENTARE			
N.	TITOLO UDA	CONOSCENZE – CONTENUTI	COMPETENZE RAGGIUNTE
1	NATURA DEL MARKETING	Il ruolo del marketing nelle imprese	C1, C3, C2, C4, C6
2	IL CONCETTO DI MARKETING	Il marketing mix	
3	PIANIFICAZIONE STRATEGICA E POSIZIONAMENTO DELL’IMPRESA	Definizione degli obiettivi; piani aziendali e business plan; il benchmarking	
4	RICERCHE DI MARKETING	Fattori che influenzano il comportamento di acquisto; La segmentazione del mercato	
5	LE STRATEGIE DI DIFFERENZIAZIONE E DI POSIZIONAMENTO	Le politiche di prezzo	
6	IL PROCESSO DI COMUNICAZIONE: PUBBLICITÀ E PROMOZIONE	Grado di soddisfazione del cliente (customer satisfaction); marketing territoriale	
MODULO 2) VALORIZZAZIONE E GARANZIA DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI			
N.	TITOLO UDA	CONOSCENZE - CONTENUTI	COMPETENZE RAGGIUNTE
1	PROMOZIONE, VALORIZZAZIONE E QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI	Il concetto di qualità; Differenziazione e valorizzazione	C1, C3, C4, C5, C6
2	SICUREZZA ALIMENTARE E TUTELA DELLA	Certificazione, controllo, tutela e marchi di prodotto;	

	PRODUZIONE	certificazione privata e certificazione pubblica	
3	MARCHI DI TUTELA	DOP, IGP, STG, DOC, DOCG, IGT e PAT	
4	IL SISTEMA DI CONTROLLO IN AGRICOLTURA BIOLOGICA	L'Associazione Italiana Agricoltura Biologica (AIAB); logo ed etichetta	
5	SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA NEL SETTORE AGROALIMENTARE	Le norme della serie ISO; il sistema HACCP; lo standard Global G.A.P.	
MODULO 3) ELEMENTI DI LOGISTICA			
N.	TITOLO UDA	CONOSCENZE - CONTENUTI	COMPETENZE RAGGIUNTE
1	LA LOGISTICA AZIENDALE	Definizione e campi di applicazione; le finalità della logistica	C1, C4, C5, C6
2	IL MAGAZZINO E LE SCORTE	Definizione; funzioni del magazzino; scorte e struttura logistica; il magazzino nelle imprese commerciali e nelle imprese industriali; la conservazione delle scorte	

EDUCAZIONE CIVICA	INSERIRE NOME DELL'UDA	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
	Vedesi programmazione coordinata	

MODULO PCTO	INSERIRE NOME MODULO	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
	Il percorso di PCTO è stato svolto in continuità con il percorso di Educazione civica <i>Il Docente</i> PROF. GIANFRANCO FERRERI	

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	5°N - I.P.A. (3° PERIODO-CORSO SERALE)
DOCENTE	GIANFRANCO FERRERI
DATA	12/05/2025

1 NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe è composta ufficialmente da 14 alunni, di cui 1 non ha mai frequentato. Per cui gli alunni frequentanti realmente, allo stato attuale, sono 13, di cui 11 maschi e due femmine.

Per quanto riguarda l'andamento didattico disciplinare, la costanza nella frequenza delle lezioni è stata eterogenea, in quanto alcuni alunni si sono contraddistinti per una certa discontinuità nelle presenze, rendendo molto difficoltoso garantire ad essi una formazione completa e coerente.

Sono stati necessari diversi interventi motivazionali per poter ottenere una frequenza, a seconda dei casi, accettabile o buona, nel rispetto delle esigenze lavorative e personali degli adulti iscritti.

In questo senso, pur nel rispetto dell'impianto per unità di apprendimento, si è scelto di dare continuità con delle lezioni frontali che consentissero ai corsisti la maggiore copertura culturale e formativa possibile.

Il sottoscritto si è impegnato ad identificare con chiarezza i punti di raccordo tra le varie discipline (nel mio caso tutte d'indirizzo), tuttavia non è stato possibile procedere solo per Uda, dal momento che queste richiedono grande costanza e cooperazione, ma puntando sempre sull'aspetto laboratoriale e sulla didattica per competenze.

In virtù delle possibilità didattiche dei corsi di formazione per adulti (cfr. "Quadro orario"), l'attività di ricerca propedeutica al lavoro che va inquadrato sia come PCTO, sia come Educazione civica (**"La PAC per un'agricoltura rispettosa dell'ambiente"**), si è svolta quest'anno principalmente in presenza e qualche volta come FAD (Formazione A Distanza) con una coordinazione precisa che ha puntato principalmente ad approfondire i contenuti più utili per affrontare proficuamente l'esame di Stato.

Ogni singolo alunno è stato seguito compatibilmente con la loro effettiva presenza alle lezioni e si è cooperato con gli altri docenti per dare sostanza, metodologie e contenuti ai progetti di ricerca.

2 RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI SVILUPPATI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
1) Parte generale (tecniche di allevamento vegetale)			X		X				
2) Parte speciale (tecniche di allevamento vegetale)			X		X				
3) Tecniche di allevamento animale			X		X				

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

I risultati precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente.



Attività di recupero

→ NO

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI

4	ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE
----------	----------------------------------

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
TEORIA	66	59
TOTALI	66	59

5	METODOLOGIE ADOTTATE
----------	-----------------------------

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input checked="" type="checkbox"/> E-Learning
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Alternanza Scuola-Lavoro	<input type="checkbox"/> Casi di Studio	

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DAD		
DIDATTICA IN SINCRONO		
<input type="checkbox"/> Video lezioni in diretta	<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo
<input type="checkbox"/> Verifica orale degli apprendimenti	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input type="checkbox"/> Consegne (elaborati digitali, test strutturati, ...)	<input type="checkbox"/> Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> E-Learning	
<input type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring	

DIDATTICA IN ASINCRONO	
<input checked="" type="checkbox"/> Realizzazione di mappe concettuali	<input checked="" type="checkbox"/> Invio di sintesi degli argomenti svolti in presenza
<input checked="" type="checkbox"/> Invio di materiale multimediale, Power Point, esercizi o test da svolgere (Videolezione,	<input type="checkbox"/> Invio di testi e/o sintesi scientifiche o specifiche della disciplina da analizzare

Documentari, Project Work ...)	
<input type="checkbox"/> Invio di tracce per elaborati	<input type="checkbox"/> Altro:

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(CFR. RELAZIONE FINALE A CONSUNTIVO).

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi	<input type="checkbox"/> Laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams, Edmodo, GMeet, Zoom)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
<input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

8 VERIFICHE

Le tipologie di verifica sia per DIP/DDI sia per la DAD sono state le seguenti:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input type="checkbox"/> Prove Scritte	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input checked="" type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari Vero - Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) <input type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input type="checkbox"/> Riflessione Critica <input type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Test Interattivi: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Google Moduli 	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites)

<input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input type="checkbox"/> Altro: Quiz su Edmodo	<input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input type="checkbox"/> Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

IL DOCENTE

PROF. GIANFRANCO FERRERI

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	5°N - I.P.A. (3° PERIODO-CORSO SERALE)
DOCENTE	GIANFRANCO FERRERI
DATA	12/05/2024

1	COMPETENZE SVILUPPATE
----------	------------------------------

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze di Area Generale**
- **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari.**

	COMPETENZE GENERALI	ASSI CULTURALI
C1/G	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C2/G	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Linguaggi Scientifico-Tecnologico
C3/G	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C4/G	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Linguaggi Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C5/G	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	Linguaggi
C6/G	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Linguaggi Storico-Sociale
C7/G	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Linguaggi Scientifico-Tecnologico
C8/G	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	Matematico Scientifico-Tecnologico
C9/G	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C10/G	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	Storico-Sociale Matematico Scientifico-Tecnologico

C11/g	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Storico-Sociale Scientifico- Tecnologico
C12/g	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Matematico Storico Sociale Scientifico- Tecnologico

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/c	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/c	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C3/c	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
C4/c	COMPETENZA DIGITALE
C5/c	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/c	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C7/c	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
C8/c	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/c	COMPETENZE GREEN

COMPETENZE DI INDIRIZZO –	
C1/i	Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
C2/i	Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.
C3/i	Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.
C4/i	Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.
C5/i	Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.
C6/i	Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale.
C7/i	Collaborare alla gestione, alla valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale
C8/i	Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia Ambientale
C9/i	Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali.

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/D	Proporre soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità e sicurezza coerenti con le normative nazionali e comunitarie
C2/D	Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi
C3/D	Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione
C4/D	Applicare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi e per la gestione della trasparenza, della tracciabilità e della rintracciabilità
C5/D	Favorire attività integrative delle aziende agrarie anche mediante la promozione di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico
C6/D	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

2	PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI
----------	--

Di seguito vengono riportate le UDA svolte e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

MODULO 1) PARTE VEGETALE			
N.	TITOLO UDA	CONOSCENZE - CONTENUTI	COMPETENZE RAGGIUNTE
1	MORFOLOGIA E FISILOGIA DELLE PIANTE ARBOREE	Sistema radicale (struttura e funzioni della radice); stanchezza del terreno (allelopatia); parte aerea (struttura e funzioni del fusto); fioritura, fecondazione e anomalie durante la fecondazione; accrescimento e maturazione dei frutti.	C1, C3, C4, C5
2	L'OLIVO	Importanza economica e diffusione; biologia ed ecologia dell'olivo; coltivazione dell'olivo; caratteristiche, avversità abiotiche e biotiche, utilizzazioni e qualità dei prodotti.	C1, C3, C4, C6
2	LA VITE	Importanza economica e diffusione; biologia ed ecologia della vite; coltivazione della vite;	C1, C3, C4, C6

		caratteristiche, avversità biotiche e abiotiche, utilizzazioni e qualità dei prodotti.	
3	AGRUMI	Importanza economica e diffusione; limone, mandarino e clementina; biologia ed ecologia degli agrumi;	C1, C3, C4, C6
MODULO 2) PARTE ANIMALE			
N.	TITOLO UDA	CONOSCENZE - CONTENUTI	COMPETENZE RAGGIUNTE
5	LE PRINCIPALI PRODUZIONI ZOOTECHNICHE	Caratteri morfologici e funzionali delle principali razze delle specie bovina, ovina e suina.	C3, C4, C5, C6, C7, C9
6	BOVINI: RAZZE	Le principali razze bovine da latte e da carne e a duplice attitudine; caratteri morfologici, vitali e produttivi delle diverse razze; le associazioni degli allevatori; i libri genealogici e i registri anagrafici; il benessere animale e la salute dei consumatori.	C3, C4, C5, C6, C7, C9
7	SUINI: RAZZE	L'allevamento dei suini: razze, modalità di allevamento dalla nascita alla macellazione e tipo di ricoveri in base alla fase di sviluppo.	C3, C4, C5, C6, C7, C9
8	OVINI: RAZZE	Le principali razze ovine; caratteri morfologici, vitali e produttivi delle diverse razze; le associazioni degli allevatori; i libri genealogici e i registri anagrafici; il benessere animale e la salute dei consumatori.	C3, C4, C5, C6, C7, C9

EDUCAZIONE CIVICA	INSERIRE NOME DELL'UDA	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
	Vedesi programmazione coordinata	

MODULO PCTO	INSERIRE NOME MODULO	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
	Il percorso di PCTO è stato svolto in continuità con il percorso di Educazione civica	

Il Docente

PROF. GIANFRANCO FERRERI

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	5°N - I.P.A. (3° PERIODO-CORSO SERALE)
DOCENTE	GIANFRANCO FERRERI
DATA	12/05/2025

1	NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE
----------	---

La classe è composta ufficialmente da 14 alunni, di cui 1 non ha mai frequentato. Per cui gli alunni frequentanti realmente, allo stato attuale, sono 13, di cui 11 maschi e due femmine.

Per quanto riguarda l'andamento didattico disciplinare, la costanza nella frequenza delle lezioni è stata eterogenea, in quanto alcuni alunni si sono contraddistinti per una certa discontinuità nelle presenze, rendendo molto difficoltoso garantire ad essi una formazione completa e coerente.

Sono stati necessari diversi interventi motivazionali per poter ottenere una frequenza, a seconda dei casi, accettabile o buona, nel rispetto delle esigenze lavorative e personali degli adulti iscritti.

In questo senso, pur nel rispetto dell'impianto per unità di apprendimento, si è scelto di dare continuità con delle lezioni frontali che consentissero ai corsisti la maggiore copertura culturale e formativa possibile.

Il sottoscritto si è impegnato ad identificare con chiarezza i punti di raccordo tra le varie discipline (nel mio caso tutte d'indirizzo), tuttavia non è stato possibile procedere solo per Uda, dal momento che queste richiedono grande costanza e cooperazione, ma puntando sempre sull'aspetto laboratoriale e sulla didattica per competenze.

In virtù delle possibilità didattiche dei corsi di formazione per adulti (cfr. "Quadro orario"), l'attività di ricerca propedeutica al lavoro che va inquadrato sia come PCTO, sia come Educazione civica ("**La PAC per un'agricoltura rispettosa dell'ambiente**"), si è svolta quest'anno principalmente in presenza e qualche volta come FAD (Formazione A Distanza) con una coordinazione precisa che ha puntato principalmente ad approfondire i contenuti più utili per affrontare proficuamente l'esame di Stato.

Ogni singolo alunno è stato seguito compatibilmente con la loro effettiva presenza alle lezioni e si è cooperato con gli altri docenti per dare sostanza, metodologie e contenuti ai progetti di ricerca.

2	RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI
----------	--------------------------------------

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI SVILUPPATI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
4) Pubblica Amministrazione, Enti territoriali e figure giuridiche in agricoltura			X		X				
5) Regime di responsabilità in materia di difesa e interventi sull'ambiente			X		X				
6) Le normative nei settori agroambientale e agroalimentare			X		X				

3	ATTIVITÀ DI RECUPERO
----------	-----------------------------

I risultati precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente.

Attività di recupero → ~~NO~~

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI

4	ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE
----------	----------------------------------

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
TEORIA	66	45
TOTALI	66	45

5	METODOLOGIE ADOTTATE
----------	-----------------------------

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input checked="" type="checkbox"/> E-Learning
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Alternanza Scuola-Lavoro	<input type="checkbox"/> Casi di Studio	

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DAD		
DIDATTICA IN SINCRONO		
<input type="checkbox"/> Video lezioni in diretta	<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo
<input type="checkbox"/> Verifica orale degli apprendimenti	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input type="checkbox"/> Consegne (elaborati digitali, test strutturati, ...)	<input type="checkbox"/> Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Altro:

<input type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> E-Learning	
<input type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring	

DIDATTICA IN ASINCRONO	
<input checked="" type="checkbox"/> Realizzazione di mappe concettuali	<input checked="" type="checkbox"/> Invio di sintesi degli argomenti svolti in presenza
<input checked="" type="checkbox"/> Invio di materiale multimediale, Power Point, esercizi o test da svolgere (Videolezione, Documentari, Project Work ...)	<input type="checkbox"/> Invio di testi e/o sintesi scientifiche o specifiche della disciplina da analizzare
<input type="checkbox"/> Invio di tracce per elaborati	<input type="checkbox"/> Altro:

6	ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI
----------	----------------------------------

(CFR. RELAZIONE FINALE A CONSUNTIVO).

7	MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI
----------	------------------------------------

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi	<input type="checkbox"/> Laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams, Edmodo, GMeet, Zoom)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
<input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

8	VERIFICHE
----------	------------------

Le tipologie di verifica sia per DIP/DDI sia per la DAD sono state le seguenti:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input type="checkbox"/> Prove Scritte	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input checked="" type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari Vero - Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) <input type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi;

	<input type="checkbox"/> Riflessione Critica <input type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Test Interattivi: <input type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input type="checkbox"/> Altro: Quiz su Edmodo	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input type="checkbox"/> Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

IL DOCENTE

PROF. GIANFRANCO FERRERI

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	5°N - I.P.A. (3° PERIODO-CORSO SERALE)
DOCENTE	GIANFRANCO FERRERI
DATA	12/05/2025

1	COMPETENZE SVILUPPATE
----------	------------------------------

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze di Area Generale**
- **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari.**

	COMPETENZE GENERALI	ASSI CULTURALI
C1/G	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C2/G	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Linguaggi Scientifico-Tecnologico
C3/G	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C4/G	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Linguaggi Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C5/G	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	Linguaggi
C6/G	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Linguaggi Storico-Sociale
C7/G	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Linguaggi Scientifico-Tecnologico
C8/G	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	Matematico Scientifico-Tecnologico
C9/G	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C10/G	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	Storico-Sociale Matematico Scientifico-

		Tecnologico
C11/g	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Storico-Sociale Scientifico- Tecnologico
C12/g	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Matematico Storico Sociale Scientifico- Tecnologico

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/c	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/c	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C3/c	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
C4/c	COMPETENZA DIGITALE
C5/c	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/c	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C7/c	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
C8/c	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/c	COMPETENZE GREEN

COMPETENZE DI INDIRIZZO –	
C1/i	Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
C2/i	Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.
C3/i	Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.
C4/i	Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.
C5/i	Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.
C6/i	Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale.
C7/i	Collaborare alla gestione, alla valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale
C8/i	Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale
C9/i	Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di

	promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali.
--	---

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/D	Proporre soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità e sicurezza coerenti con le normative nazionali e comunitarie
C2/D	Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi
C3/D	Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione
C4/D	Applicare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi e per la gestione della trasparenza, della tracciabilità e della rintracciabilità
C5/D	Favorire attività integrative delle aziende agrarie anche mediante la promozione di agriturismo, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico
C6/D	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

2	PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI
----------	--

Di seguito vengono riportate le UDA svolte e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

MODULO 1) PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ENTI TERRITORIALI E FIGURE GIURIDICHE IN AGRICOLTURA			
N.	TITOLO UDA	CONOSCENZE - CONTENUTI	COMPETENZE RAGGIUNTE
1	STATO E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Amministrazione e demanio.	C1, C4, C5, C6, C7, C8
2	GLI ORGANI AMMINISTRATIVI TERRITORIALI	Le Regioni; la Provincia; il Comune; Unioni di Comuni e Comunità; le Città metropolitane.	
3	FIGURE GIURIDICHE NELLE ATTIVITÀ AGRICOLE	Organizzazione dei Produttori (OP); normativa di riferimento nell' agroalimentare; sistema agroalimentare e distretti.	
MODULO 2) REGIME DI RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI DIFESA E INTERVENTI SULL' AMBIENTE			
N.	TITOLO UDA	CONOSCENZE - CONTENUTI	COMPETENZE RAGGIUNTE
1	RESPONSABILITÀ E DANNO AMBIENTALE	Direttiva 2004/35/Ce; Codice dell'ambiente (o D.Lgs. 152/2006)	C1, C2, C5, C6, C8, C9
2	INTERVENTI A DIFESA DELL' AMBIENTE	Protezione dell'ambiente; uso e gestione delle risorse naturali.	
MODULO 3) LE NORMATIVE NEI SETTORI AGROAMBIENTALE E AGROALIMENTARE			

N.	TITOLO UDA	CONOSCENZE - CONTENUTI	COMPETENZE RAGGIUNTE
1	ASPETTI INTRODUTTIVI, PAESAGGIO E AMBIENTE	Valutazione della situazione ambientale; agricoltura, ambiente e alimentazione; conservazione del paesaggio; salvaguardia dell'ambiente; gestione dei rifiuti e produzioni biologiche.	C1, C3, C4, C5, C6, C8, C9
2	NORMATIVA E DOTTRINA A TUTELA DEL PAESAGGIO	Vincoli morfologici; D.Lgs. n. 42/2004 e sue parti; la legislazione regionale.	
3	NORMATIVA DI TUTELA AMBIENTALE, ACQUE E SUOLI	Quadro normativo di riferimento.	
4	NORMATIVA PER LE PRODUZIONI BIOLOGICHE	Il logo biologico e il sistema di etichettatura; quadro normativo europeo di riferimento; quadro normativo nazionale di riferimento.	
5	QUALITÀ E TUTELA DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	Principali normative generali di riferimento, italiane e comunitarie, in materia di alimenti.	

EDUCAZIONE CIVICA	INSERIRE NOME DELL'UDA	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
	Vedesi programmazione coordinata	

MODULO PCTO	INSERIRE NOME MODULO	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
	Il percorso di PCTO è stato svolto in continuità con il percorso di Educazione civica	

Il Docente

PROF. GIANFRANCO FERRERI

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	ECONOMIA AGRARIA
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	5° N
DOCENTI	BAIAMONTE GIUSEPPE – AMATO GIUSEPPE
DATA	10/05/2025

1 NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO – DISCIPLINARE (E FAD)

La classe 5[^]N ad oggi risulta costituita da 14 alunni iscritti, i frequentanti sono 13, di cui sette studenti provengono dal secondo periodo didattico (classe 3-4 N) dell'anno scolastico 2023-2024. La maggior parte degli studenti hanno frequentato in modo regolare, anche se i diversi ingressi leggermente posticipati, qualche uscita anticipata, e le continue richieste di ripasso degli argomenti trattati parte degli stessi studenti hanno determinato un rallentamento nello svolgimento della stilata ad inizio anno scolastico. La classe si presenta piuttosto eterogenea, da un'analisi finale si rileva la presenza di un gruppo di studenti che ha partecipato alle attività didattiche con discreto impegno, costanza e interesse crescente per la disciplina, chiedendo spesso chiarimenti e approfondimenti, di contro un piccolo gruppo ha mostrato un impegno discontinuo, non sempre adeguato con mediocre motivazione.

Il percorso didattico intrapreso è stato modulato sulla base della situazione di partenza analizzata all'inizio dell'anno scolastico, con l'obiettivo di condurre l'intero gruppo classe al raggiungimento delle competenze della disciplina.

2 RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI

Nella programmazione disciplinare stilata ad inizio anno scolastico sono stati inseriti gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per le diverse UDA. Le UDA ad oggi non sono state trattate completamente e peraltro alcuni argomenti ridimensionati a causa del rallentamento della programmazione come sopra specificato e le esigue ore settimanali (2 ore) destinate all'economia agraria, che oltre la parte teorica, prevede una parte di calcolo, con relative esercitazioni in classe e a casa.

È fondamentale sottolineare che contestualmente ai nuovi argomenti trattati una parte dell'attività didattica è stata anche destinata al ripasso di argomenti relativi al secondo periodo didattico, che peraltro propedeutici ai nuovi concetti affrontati.

L'accuratezza delle spiegazioni, i materiali condivisi i continui ripassi e le relative esercitazioni svolte non hanno dato livelli di apprendimento uniformi nella compagine della classe a causa della mediocre continuità e interesse da parte di alcuni studenti.

Si prevede entro la fine del periodo didattico di consolidare gli argomenti trattati e affrontarne altri legati agli argomenti già precedentemente studiati.

Le modalità di verifica sono state: colloqui orali anche dal posto e prove scritte. Le prove scritte sono state effettuate con domande aperte, calcolo e stesura di bilanci.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente alle UDA sviluppate.

UDA SVILUPPATE	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI

Economia Agraria		X				X			
Matematica Finanziaria		X				X			
Educazione Civica	X			X					

3 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore curriculari previste e quelle effettivamente svolte. In data 30 aprile 2025 gli studenti sono stati in FAD per tre ore.

	ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	EFFETTIVE	EDUCAZIONE CIVICA
TEORIA	66	55	2
TOT	66	57	

4 COMPETENZE DISCIPLINARI

C1	Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
C2	Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
C3	Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
C4	Prevedere ed organizzare attività per la valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
C5	Operare favorendo attività integrative delle aziende agriturismi, agrarie mediante realizzazioni di ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
C6	Collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.
C7	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e

5 METODOLOGIE ADOTTATE (LAVORO D'AULA)

IN DEFINITIVA SONO STATE UTILIZZATE LE SEGUENTI METODOLOGIE:

LEZIONE FRONTALE E DIALOGATA
SVOLGIMENTO DI ESERCITAZIONI

PROBLEM SOLVING

SIMULAZIONI

E SONO STATI USATI I SEGUENTI STRUMENTI:

PRONTUARIO LIBRO DI TESTO

MATERIALI DIDATTICI ONLINE

LIM

COOPERATIVE LEARNING

INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO

BRAINSTORMING,

FORMULARI, TABELLE, SCHEMI, RIASSUNTI.

DISPENSE PRODOTTE DAL DOCENTE

ESERCIZI SVOLTI DAL DOCENTE

6 VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le tipologie di verifica sono state le seguenti:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
X Colloqui Orali	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
X Prove Scritte	X Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input type="checkbox"/> Questionari Vero - Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	X Compiti di Realtà

X Dialogo Interattivo	Verifiche per Competenze: <input type="checkbox"/> Commento a Testi; X Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Problem Posing) <input type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; X Riflessione Critica <input type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Test Interattivi: <input type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input type="checkbox"/> Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare <input type="checkbox"/> Altro:

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

7	ATTIVITÀ DI RECUPERO
----------	-----------------------------

Attività di recupero per 2 ore durante la pausa didattica. Oltre alle ore indicate, le attività di recupero sono state svolte continuamente in itinere durante l'anno scolastico, in base alle necessità rilevate e le richieste degli stessi studenti, gli argomenti sono stati svolti con gradualità, con ripetute e costanti attività di ripasso recupero in classe. In corso d'anno prima di ogni verifica scritta, sono state attuate attività di potenziamento ripetute, in alcuni casi, anche successivamente. I risultati precedentemente descritti sono riepilogati nella tabella seguente.

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL' AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
	X				X			

I DOCENTI

Prof. Giuseppe Baiamonte
Prof. Giuseppe Amato

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	ECONOMIA AGRARIA
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	5° N
DOCENTI	PROF. BAIAMONTE GIUSEPPE – AMATO GIUSEPPE
DATA	10/05/2025

1	COMPETENZE SVILUPPATE
----------	------------------------------

PER LA DEFINIZIONE DI CONOSCENZE ABILITÀ E COMPETENZE SI È FATTO RIFERIMENTO ALL'EQF E NELLO SPECIFICO AL QNQ (QUADRO NAZIONALE DELLE QUALIFICAZIONI D.LGS 16/01/2013). I LIVELLI IN USCITA PER LE CLASSI DEL PRIMO BIENNIO E LE CLASSI TERZE DEGLI IP SONO QUELLI RIPORTATI NELLA PROGRAMMAZIONE COORDINATA DI CLASSE.

DELLE DODICI **COMPETENZE DI AREA GENERALE** DEGLI IP, COERENTEMENTE CON IL D. LGS N 61 DEL 13/04/2017, CON IL DECRETO ATTUATIVO N 92/2018 *PER FAVORIRE L'ASSETTO DIDATTICO E ORGANIZZATIVO DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE*, IN OTTEMPERANZA ALLE NUOVE LINEE GUIDA DEL DECRETO DIRETTORIALE N 1400 DEL 25/09/2019, NE VENGONO RIPORTATE DI SEGUITO SOLO QUELLE INERENTI ALLA DISCIPLINA OGGETTO DEL PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE.

	COMPETENZE GENERALI	ASSI CULTURALI
C1/g	AGIRE IN RIFERIMENTO AD UN SISTEMA DI VALORI, COERENTI CON I PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE, IN BASE AI QUALI ESSERE IN GRADO DI VALUTARE FATTI E ORIENTARE I PROPRI COMPORTAMENTI PERSONALI, SOCIALI E PROFESSIONALI	STORICO-SOCIALE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO
C2/g	UTILIZZARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI E PROFESSIONALI	LINGUAGGI SCIENTIFICO-TECNOLOGICO
C3/g	RICONOSCERE GLI ASPETTI GEOGRAFICI, ECOLOGICI, TERRITORIALI, DELL'AMBIENTE NATURALE ED ANTROPICO, LE CONNESSIONI CON LE STRUTTURE DEMOGRAFICHE, ECONOMICHE, SOCIALI, CULTURALI E LE TRASFORMAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DEL TEMPO	STORICO-SOCIALE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO
C4/g	STABILIRE COLLEGAMENTI TRA LE TRADIZIONI CULTURALI LOCALI, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, SIA IN UNA PROSPETTIVA INTERCULTURALE SIA AI FINI DELLA MOBILITÀ DI STUDIO E DI LAVORO	LINGUAGGI STORICO-SOCIALE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO
C7/g	INDIVIDUARE ED UTILIZZARE LE MODERNE FORME DI COMUNICAZIONE VISIVA E MULTIMEDIALE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE STRATEGIE ESPRESSIVE E AGLI STRUMENTI TECNICI DELLA COMUNICAZIONE IN RETE	LINGUAGGI SCIENTIFICO-TECNOLOGICO
C8/g	UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA E APPROFONDIMENTO	MATEMATICO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO
C10/g	COMPRENDERE E UTILIZZARE I PRINCIPALI CONCETTI RELATIVI ALL'ECONOMIA, ALL'ORGANIZZAZIONE, ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI	STORICO-SOCIALE MATEMATICO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

C11/g	PADRONEGGIARE L'USO DI STRUMENTI TECNOLOGICI CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA SICUREZZA E ALLA TUTELA DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI VITA E DI LAVORO, ALLA TUTELA DELLA PERSONA, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	STORICO-SOCIALE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO
C12/g	UTILIZZARE I CONCETTI E I FONDAMENTALI STRUMENTI DEGLI ASSI CULTURALI PER COMPRENDERE LA REALTÀ ED OPERARE IN CAMPI APPLICATIVI	MATEMATICO STORICO SOCIALE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

PER OGNI PERCORSO, OLTRE ALLE COMPETENZE TRASVERSALI VANNO INDICATE LE COMPETENZE DI INDIRIZZO E LE **COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE** (RACCOMANDAZIONI CONSIGLIO EUROPEO DEL 22/5/2018), CHE LA DISCIPLINA PROMUOVE NEL SUO COMPLESSO.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/c	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C3/c	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
C4/c	COMPETENZA DIGITALE
C5/c	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/c	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C7/c	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
C8/c	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/c	COMPETENZE GREEN

3	COMPETENZE DI INDIRIZZO
----------	--------------------------------

PER LA DEFINIZIONE DELLE **COMPETENZE DI INDIRIZZO** SI È FATTO RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE DI INDIRIZZO SPECIFICHE DEL PERCORSO DEFINITE NELLE LINEE GUIDA (Rif. DECRETO 24 MAGGIO 2018, N. 92).

AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI	
OD.	COMPETENZE DI INDIRIZZO – QUINTO ANNO
C9/i	GESTIRE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE E DIREZIONE DELLE OPERE DI MIGLIORAMENTO E TRASFORMAZIONE FONDARIA IN AMBITO AGRARIO E FORESTALE, ATTUANDO SISTEMI DI ANALISI DI EFFICIENZA TECNICO- ECONOMICA AZIENDALE, INTERAGENDO CON GLI ENTI TERRITORIALI E COADIUVANDO I SINGOLI PRODUTTORI NELL'ELABORAZIONE DI SEMPLICI PIANI DI MIGLIORAMENTO FONDARIO E DI SVILUPPO RURALE.

2	PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI
----------	--

DI SEGUITO VENGONO RIPORTATE LE UDA SVOLTE E I RISULTATI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE E

COMPETENZE SVILUPPATE. GLI ARGOMENTI CON ASTERISCO (*) SONO ANCORA DA SVOLGERE

N.	TITOLO UDA	CONOSCENZE - CONTENUTI	COMPETENZE
1	MATEMATICA FINANZIARIA	ELEMENTI DI MATEMATICA FINANZIARIA: ANTICIPAZIONE E POSTICIPAZIONE CALCOLO DELL'INTERESSE SEMPLICE E DEL MONTANTE COMPOSTO. SOMMA FINALE DI ANNUALITÀ COSTANTI POSTICIPATE. LE QUOTE NEL BILANCIO. IL VALORE DI CAPITALIZZAZIONE V0.	PARTECIPARE ALLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DI GESTIONE DELLE OPERE DI MIGLIORAMENTO E TRASFORMAZIONE FONDIARIA IN AMBITO AGRARIO E FORESTALE ANCHE COLLABORANDO ALLA STESURA DI SCHEMI PROGETTUALI E PIANI DI SVILUPPO PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI RURALI.
2	ECONOMIA AGRARIA	DEFINIZIONE DI AZIENDA E IMPRESA. I FATTORI DELLA PRODUZIONE AGRICOLA: CAPITALE FONDIARIO, CAPITALE AGRARIO, LAVORO E ORGANIZZAZIONE. IMPRENDITORE AGRICOLO, PICCOLO IMPRENDITORE, CD E IAP LA DESCRIZIONE DELL'AZIENDA AGRARIA. LA RIPARTIZIONE DELLA SUPERFICIE AZIENDALE. DETERMINAZIONE DEL NUMERO DI CAPI BOVINI ALLEVABILI IN AZIENDA. L'UTILE LORDO DI STALLA. CALCOLO DELLE UF DISPONIBILI TOTALI AZIENDALI. CLASSIFICAZIONE DEI BILANCI IL BILANCIO ECONOMICO DELL'AZIENDA AGRARIA. L'EQUAZIONE DEL TORNACONTO: DETERMINAZIONE DELLA	

		<p>PLV E DI TUTTE LE VOCI DEL PASSIVO DEL BILANCIO. CALCOLO VALORE SCORTE MORTE E VIVE DETERMINAZIONE DEL REDDITO NETTO, FORME DI CONDUZIONE E RELATIVI COMPENSI, PRINCIPALI INDICI DI EFFICIENZA AZIENDALE. IL CONTO COLTURALE: DETERMINAZIONE DEL MARGINE LORDO, TORNACONTO E COSTO MEDIO UNITARIO DEI COSTI COLTURALI E GENERALI.</p> <p>*ECONOMIA DELLE INDUSTRIE AGRARIE DI TRASFORMAZIONE: DETERMINAZIONE DEL VALORE E PREZZO DI TRASFORMAZIONE.</p> <p>*COSTO DI PRODUZIONE DEL LATTE.</p> <p>*I MIGLIORAMENTI FONDIARI</p> <p>*ECONOMIA DELLE MACCHINE AGRICOLE</p>	
--	--	---	--

GLI ARGOMENTI CON ASTERISCO (*) SONO ANCORA DA SVOLGERE

EDUCAZIONE CIVICA	SOSTENIBILITÀ ED AMBIENTE	
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE/ CONTENUTI	COMPETENZE
LA PAC PER UN'AGRICOLTURA RISPETTOSA DELL'AMBIENTE.	<p>LA PAC 23-27 LA NUOVA CONDIZIONALITÀ, DIVIETI E IMPEGNI PER IL BENESSERE DELL'AMBIENTE.</p> <p>LA PAC PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE, CONDIZIONALITÀ, GLI ECOSCHEMI.</p>	<p>INDIVIDUARE GLI ASPETTI LEGATI ALL'IMPATTO AMBIENTALE NELLE PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE.</p>

I DOCENTI
PROF. GIUSEPPE BAIAMONTE
PROF. GIUSEPPE AMATO

MATERIA: Agronomia Territoriale ed Ecosistemi Forestali

DOCENTE: Furia Paolo

LIBRI DI TESTO: Agronomia territoriale ed Ecosistemi forestali.

Autore: Paolo Lassini. Edizione: Poseidonia Scuola

ORE DI LEZIONI PREVISTE DAL PIANO DI STUDIO: n. 66

ORE DI LEZIONI EFFETTUATE: n. 54

OBIETTIVI REALIZZATI

- **Competenze:**

1. Saper analizzare e interpretare le caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche del suolo.
2. Saper pianificare e gestire le coltivazioni in relazione alla tipologia di territorio e al clima.
3. Saper utilizzare tecniche di agricoltura sostenibile e gestione integrata delle risorse.
4. Saper elaborare piani agronomici specifici per diverse colture e zone climatiche.
5. Saper valutare l'impatto ambientale delle tecniche agricole applicate.
6. Saper individuare coltivazioni sostenibili e rispettose dell'ambiente.

- **Abilità:**

1. Saper raccogliere e interpretare dati relativi al suolo, al clima e alle colture.
2. Saper utilizzare strumenti, attrezzi e macchinari per l'analisi e la gestione agricola del territorio.
3. Saper identificare piani agronomici per specifici territori.
4. Saper risolvere problemi pratici in agronomia applicata al territorio.
5. Saper monitorare la qualità del suolo e delle colture per ottimizzare i rendimenti.
6. Saper analizzare e ridurre gli impatti negativi dell'agricoltura sul territorio.

La classe è composta da un gruppo eterogeneo di studenti, sia per età sia per background culturale e professionale. Il numero complessivo è di 13 alunni. Il livello iniziale delle competenze linguistiche riscontrato all'inizio del periodo didattico è risultato variegato, con alcune differenze individuali dovute a esperienze pregresse di studio. Ciò ha richiesto una pianificazione didattica flessibile, orientata alla personalizzazione del percorso formativo e al recupero dei prerequisiti essenziali per garantire la piena partecipazione di tutti. Nonostante le difficoltà legate alla frequenza serale e agli impegni personali e lavorativi, una parte della classe si è distinta per l'impegno, la motivazione, attenzione costante e il rispetto reciproco. Il gruppo ha dimostrato una buona capacità di collaborazione, favorendo un clima positivo e inclusivo, condizione fondamentale per l'efficacia del percorso didattico.

Dal punto di vista didattico-relazionale, si segnala una partecipazione attiva e costante da parte di alcuni studenti, con alcuni elementi che, seppur più riservati, hanno progressivamente acquisito fiducia nelle proprie capacità espressive, specialmente nell'uso della terminologia appropriata.

CONTENUTI

1. Introduzione all'Agronomia Territoriale

- Definizione e importanza dell'agronomia territoriale.
- Relazione tra agricoltura e ambiente.
- L'ecologia forestale-agraria e i fattori ecologici.
- Classificazione delle piante in base ai fattori ecologici (luce, calore, acqua)
- Gli ecosistemi (produttori, consumatori, decompositori).
- Elementi di Botanica e fisiologia delle piante (la fotosintesi clorofilliana come reazione chimica della vita).
- La moltiplicazione delle piante (gamica e agamica).
- Fattori biotici e abiotici.
- Principi di sostenibilità applicati all'agricoltura.
- L'atmosfera (composizione della troposfera).
- Inquinamento ambientale (dell'aria, delle acque, del suolo).
- Effetto serra, buco dell'ozono e piogge acide.

2. Caratteristiche del Territorio e del Suolo

- Tipologie di suolo e loro caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche.
- Analisi del suolo: tessitura, pH, struttura, fertilità, capacità di ritenzione idrica, porosità.

3. Sistemi di Coltivazione

- Agricoltura convenzionale vs agricoltura biologica.
- Tecniche di coltivazione: rotazione delle colture, colture intercalari, consociazione.
- Gestione della fertilizzazione e irrigazione.

4. Gestione Sostenibile delle Risorse

- Tecniche di conservazione dell'acqua.
- Uso efficiente delle risorse energetiche in agricoltura.
- Protezione del suolo dalla desertificazione e dall'erosione.

5. Progettazione di Coltivazioni in Ambiente Agricolo

- Considerazioni per la scelta delle colture in base al clima e al suolo.
- Tecniche di coltivazione per zone specifiche (colline, pianure, montagna).

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Le metodologie adottate hanno dovuto tenere conto dell'impegno incostante nello studio degli allievi, pertanto si è reso necessario ripetere i concetti più importanti, utilizzare, somministrare schemi e mappe di orientamento, controllare frequentemente i livelli di apprendimento, adottare la tecnica del feed back.

Sono stati analizzati dettagliatamente tra i processi scientifici e naturali quelli che più di altri sono caratterizzati come tecniche agronomiche applicate al nostro territorio, guidando nei collegamenti interdisciplinari. Il quadro storico generale e lo sviluppo di sottotemi di ordine socio-economico sono stati proposti avvalendosi di schemi sintetizzati, alla fine con l'ausilio e la costruzione di mappe concettuali.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, presentazioni realizzate tramite il software Power Point, Appunti e mappe concettuali, lavagna Interattiva Multimediale, dispense guida, visione di documentari, attività di pratica aziendale e visite didattiche guidate.

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali: esposizione e rielaborazione dei contenuti studiati

Verifiche scritte: test strutturati e semi strutturati e comprensioni del testo, questionari, brevi produzioni scritte.

VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto non solo della conoscenza dei contenuti e della competenza linguistica acquisita, ma anche del miglioramento rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, del grado di maturazione raggiunto. Per ciò che riguarda gli indicatori e descrittori, si fa riferimento a quelli approvati dal Collegio dei Docenti e dal C.d.C. esposti nella Programmazione Educativa - Didattica della classe.

IL DOCENTE

PROF. PAOLO FURIA

MATERIA: Sociologia Rurale e Storia dell'Agricoltura

DOCENTE: Baiamonte Giuseppe - Furia Paolo

LIBRI DI TESTO: elementi di Sociologia e Storia dell'agricoltura. Autore: Giuseppe Murolo – Laura Scarcella.
Edizione: REDA

ORE DI LEZIONI PREVISTE DAL PIANO DI STUDIO: n

ORE DI LEZIONI EFFETTUATE: n. 14 (Furia) n. 19 (Baiamonte)

OBIETTIVI REALIZZATI

La classe ha raggiunto, nel complesso e con varie gradazioni, i seguenti obiettivi:

Conoscenze: conoscenza dell'evoluzione storica e sociale dell'agricoltura. Conoscenza dei principali cambiamenti sociali ed economici nell'agricoltura.

Capacità: saper analizzare le interazioni tra ambiente, società e sviluppo agricolo; saper leggere fonti storiche relative all'evoluzione agricola.

Competenze: riconoscere le trasformazioni storiche dell'agricoltura; saper analizzare il ruolo e l'importanza sociale dell'agricoltura nelle varie epoche storiche; saper elaborare le conoscenze in modo sintetico con qualche spunto di autonomia.

La classe è composta da un gruppo eterogeneo di studenti, sia per età sia per background culturale e professionale. Il numero complessivo è di 13 alunni. Il livello iniziale delle competenze linguistiche riscontrato all'inizio del periodo didattico è risultato variegato, con alcune differenze individuali dovute a esperienze pregresse di studio. Ciò ha richiesto una pianificazione didattica flessibile, orientata alla personalizzazione del percorso formativo e al recupero dei prerequisiti essenziali per garantire la piena partecipazione di tutti. Nonostante le difficoltà legate alla frequenza serale e agli impegni personali e lavorativi, una parte della classe si è distinta per l'impegno, la motivazione e il rispetto reciproco. Il gruppo ha dimostrato una buona capacità di collaborazione, favorendo un clima positivo e inclusivo, condizione fondamentale per l'efficacia del percorso didattico.

Dal punto di vista didattico-relazionale, si segnala una partecipazione attiva da parte di alcuni studenti, altri elementi invece hanno mostrato inizialmente poca partecipazione, necessitando di maggiori stimoli, ma progressivamente hanno manifestato maggiore interesse e acquisito fiducia nelle proprie capacità espressive, specialmente nelle prove somministrate orali e scritte.

CONTENUTI

La nascita dell'agricoltura;

- ✓ La preistoria: origine delle piante coltivate;
- ✓ L'età antica: sviluppo dell'agricoltura nel bacino del Mediterraneo;
- ✓ Il Medioevo e la luce del nuovo mondo.
- ✓ Dal XVI secolo all'età moderna.
- ✓ La situazione dell'agricoltura italiana nel XIX secolo;
- ✓ Organizzazione agraria dopo l'Unità d'Italia;
- ✓ Le vicende catastali e i primi metodi di stima del territorio.
- ✓ L'agricoltura: dai due conflitti mondiali alla fine del secolo;
- ✓ La riforma agraria;
- ✓ La Comunità europea: la PAC.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Le metodologie adottate hanno dovuto tenere conto dell'impegno incostante nello studio degli allievi, pertanto si è reso necessario ripetere i concetti più importanti, utilizzare, fornire e costruire schemi e mappe di orientamento, controllare frequentemente i livelli di apprendimento, adottare la tecnica del feed back.

Sono stati individuati e analizzati dettagliatamente tra i fenomeni quelli che più di altri si sono caratterizzati come 'grandi trasformazioni' sociali, politiche, istituzionali ed economiche, guidando nei collegamenti interdisciplinari. Sia il quadro storico generale che lo sviluppo di sottotemi di ordine socio-economico-politico sono stati proposti avvalendosi di schemi e sintetizzati alla fine con l'ausilio e la costruzione di mappe concettuali.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, Appunti e mappe concettuali, lavagna Interattiva Multimediale, dispense guida.

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali: esposizione e rielaborazione dei contenuti studiati

Verifiche scritte: test strutturati con domande aperte e chiuse, lettura e comprensione del testo.

VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto non solo della conoscenza dei contenuti e della competenza linguistica acquisita, ma anche del miglioramento rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, del grado di maturazione raggiunto. Per ciò che riguarda gli indicatori e descrittori, si fa riferimento a quelli approvati dal Collegio dei Docenti e dal C.d.C. esposti nella Programmazione Educativa - Didattica della classe.

I Docenti

PROF. GIUSEPPE BAIAMONTE

PROF. PAOLO FURIA

MATERIA: Inglese

Classe: V N

DOCENTE: Maria Rosaria Germanà

LIBRI DI TESTO: Vari

ORE DI LEZIONI PREVISTE DAL PIANO DI STUDIO: 66

ORE DI LEZIONI EFFETTUATE: 61

OBIETTIVI REALIZZATI

• **Competenze:**

1. Saper comprendere testi scritti in lingua inglese relativi al settore agricolo e ambientale.
2. Saper produrre semplici testi tecnici e comunicativi (relazioni, descrizioni, istruzioni) in lingua inglese.
3. Saper utilizzare il lessico specifico dell'ambito agricolo in contesti comunicativi orali e scritti.
4. Saper interagire in lingua inglese in situazioni professionali semplici, come la presentazione di un'attività o la descrizione di un processo.
5. Saper comprendere e seguire istruzioni, manuali e documentazione tecnica in lingua inglese.
6. Saper riconoscere le principali strutture grammaticali e sintattiche della lingua inglese e applicarle correttamente.

• **Abilità:**

1. Saper leggere e comprendere testi brevi e semplici relativi all'agricoltura, all'ambiente e alla sostenibilità.
2. Saper ascoltare e comprendere brevi conversazioni, video o spiegazioni in lingua inglese su argomenti noti.
3. Saper scrivere semplici testi descrittivi o informativi legati all'ambito agricolo.
4. Saper sostenere una conversazione elementare in lingua inglese su argomenti familiari o legati alla propria esperienza professionale.
5. Saper utilizzare dizionari e strumenti digitali per la traduzione e la comprensione di testi in lingua inglese.
6. Saper applicare strategie di comprensione (skimming, scanning, inferenze) per affrontare testi tecnici e divulgativi.

La classe è formata da 13 studenti con caratteristiche molto diverse tra loro, sia per età che per percorsi scolastici e professionali precedenti. Il livello di partenza nelle competenze linguistiche in inglese è risultato piuttosto eterogeneo: alcuni studenti avevano già familiarità con la lingua, mentre altri presentavano lacune nei prerequisiti di base. Questo ha reso necessario adottare un approccio didattico flessibile e calibrato sui bisogni del gruppo, con particolare attenzione al recupero e al rinforzo delle competenze essenziali.

Nonostante le criticità legate al corso serale, come gli impegni lavorativi e familiari degli studenti,

una parte del gruppo ha dimostrato costanza, interesse e disponibilità al confronto. Il clima in aula è stato generalmente positivo e collaborativo, condizione che ha favorito l'apprendimento, soprattutto nelle attività di comprensione e produzione orale.

Dal punto di vista relazionale e partecipativo, alcuni studenti si sono distinti per la loro presenza attiva e propositiva, mentre altri, più riservati all'inizio, hanno gradualmente sviluppato maggiore sicurezza nell'uso dell'inglese, in particolare quando si trattava di utilizzare termini tecnici legati al settore agricolo.

CONTENUTI

- Subject and object personal pronouns
- Present simple of *Be* (all forms and short answers)
- Definite and Indefinite articles
- The plural
- There is/There are
- Some/Any
- Can/Could (all forms and short answers)

- *Wh*- questions-Question words
- Demonstrative adjectives/pronouns
- Prepositions of time/space
- The imperative
- Present simple: *Have* (all forms and short answers)
- "*Have*" expressions (have a shower, have lunch ...)
- *Have got*
- Possessive adjectives/Pronouns
- Possessive case ('S)
- Present simple (all forms and short answers)
- Adverbs of frequency
- Cardinal/Ordinal numbers
- The date
- Countable/Uncountable nouns
- *A/An – Some/Any/No* with Countable and Uncountable names
- *How much...? / How many...?*
- *A lot of / Much/Many – a few/a little*
- *Too much/too many / (not) enough*
- *Can* (all forms and short answers)
- *Could* (all forms and short answers)
- Present continuous (all forms and short answers)
- Active and stative verbs
- Past simple of *Be* (all forms and short answers)
- Past simple of *Have* (all forms and short answers)
- Past simple of regular verbs (all forms and answers)
- *Wh*- questions+Past simple
- Past simple of irregular verbs
- Adverbs of manner
- Comparative and superlative forms

- The weather
- Fruit
- Vegetables & Herbs
- Poultry & Game
- Insects
- Invertebrates
- The Industrial Revolution
- The Impact of Industrial Revolution on Agriculture
- Mechanization and Technological Advancement
- The Agricultural Workforce and Urbanization
- Scientific Innovation and Agricultural Practices
- Improved Transportation and Trade
- The Long-Term Impact on Society and Economy
- Farm Crops : food crops, industrial crops, food adjuncts (cereals, pulses, oil and oilseeds, pastures, sugar and starches, spices and condiments, fibers)
- Rubbers
- Green manures and green-leaf manures
- The Parts of a Plant
- Potato Plant
- The base of the alimentary pyramid

UDA INTERDISCIPLINARI

" LAVORO IN AGRICOLTURA" (Educazione Civica)

- Compilazione del proprio Curriculum Vitae
- "ENERGIA"
- Fossil fuels, renewable energy sources and fuels
- Regenerative agriculture

"ACQUA" (L' acqua come risorsa)

The water cycle

"CARESTIE" (Fame e approvvigionamento alimentare)

- Irrigation
- Wine in Sicily

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

L'approccio metodologico ha tenuto conto delle difficoltà legate alla frequenza irregolare e alla disponibilità limitata allo studio da parte di alcuni studenti. Per questo motivo, i contenuti fondamentali sono stati ripresi più volte, utilizzando strategie visive come schede riassuntive, mappe concettuali e materiali semplificati. È stato importante monitorare costantemente il livello di comprensione e favorire momenti di verifica e riflessione tramite attività di feedback immediato.

Le attività sono state orientate principalmente allo sviluppo delle competenze comunicative e alla comprensione dei testi in lingua inglese, con particolare attenzione al lessico tecnico legato all'agricoltura. Si è cercato di stimolare l'interesse degli studenti attraverso collegamenti interdisciplinari e l'uso di esempi concreti, facilitando l'acquisizione dei contenuti attraverso un apprendimento graduale e guidato.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Fotocopie, Libri di testo, presentazioni realizzate tramite il software Power Point, Appunti e mappe concettuali, LIM, dispense guida, visione di documentari.

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali: esposizione e rielaborazione dei contenuti studiati
Verifiche scritte: test strutturati e semi strutturati e comprensioni del testo, questionari, brevi traduzioni di testi relativi al settore agricolo.

VALUTAZIONE

Il processo valutativo ha considerato diversi aspetti: non solo le conoscenze acquisite e le competenze linguistiche sviluppate in ambito comunicativo e tecnico, ma anche il percorso individuale di ciascun alunno rispetto al livello iniziale, l'impegno dimostrato, la partecipazione attiva, la costanza nella frequenza e il grado di autonomia e consapevolezza raggiunto.

La valutazione è stata quindi intesa in senso formativo, valorizzando i progressi compiuti e la disponibilità al miglioramento. Per la definizione dei criteri e degli indicatori, si è fatto riferimento ai parametri stabiliti nella Programmazione Educativa-Didattica della classe, in linea con le indicazioni del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Classe.

Data: 11 – 05 – 2025

La Docente
Maria Rosaria Germanà

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	MATEMATICA
ANNO SCOLASTICO	2024/25
CLASSE	V N
DOCENTE	Giovanni Lupo
DATA	07/05/2025

1	NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE
----------	---

La classe V N è composta in buona parte da studenti che si sono impegnati per poter frequentare quasi costantemente le lezioni di “Matematica” eccetto qualcuno che ha avuto una frequenza discontinua.

Dal punto di vista dell'apprendimento e del profitto, la classe si può dividere in tre gruppi: un piccolo gruppo che sin dall'inizio si è distinto per la loro preparazione di base e che ha raggiunto un ottimo rendimento; un altro gruppo che ha seguito in maniera costante raggiungendo un discreto rendimento ed in fine un gruppo di allievi che all'inizio dell'anno presentava delle lacune ed avendo una frequenza discontinua è riuscito a raggiungere un rendimento appena sufficiente.

La classe si è mostrata, sin dal primo momento, molto collaborativa soprattutto nelle esercitazioni pratiche effettuate, durante le lezioni svolte in aula ed anche durante la FAD.

Nel complesso il livello di preparazione raggiunto dalla classe è da considerarsi molto soddisfacente per il gruppo che si è distinto per capacità, competenza, costanza ed impegno; soddisfacente per la maggior parte della classe e appena sufficiente per gli allievi per i quali la frequenza e l'impegno non sono stati costanti durante tutto l'anno.

2	RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI
----------	--------------------------------------

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI/UDA SVILUPPATE	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
EQUAZIONI DI PRIMOGRADO	X								
DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO	X								
EQUAZIONI DI SECONDO GRADO		X				X			
PARABOLA, CIRCONFERENZA	X								
DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO			X			X			X
I NUMERI RAZIONALI		X				X			
ELEMENTI DI STATISTICA	X								

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

Codice del documento: **DR6 PR.7.5.1**

Data di emissione: **20.04.2022**

N° di revisione: **03**

Pagina **1** di **102**

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

L'attività di recupero si è svolta in orario curriculare e consisteva in spiegazioni e chiarimenti relativi agli argomenti trattati spesso effettuando degli esempi pratici.

I risultati precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente.

Attività di recupero SI per ore 8 NO

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
	X				X			

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
TEORIA	99	99
TOTALI	99	99

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
X Lezione Frontale	X Didattica Digitale Integrata	<input type="checkbox"/> E-Learning
<input type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
X Cooperative Learning	<input type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Alternanza Scuola-Lavoro	<input type="checkbox"/> Casi di Studio	

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DAD

DIDATTICA IN SINCRONO		
<input type="checkbox"/> Video lezioni in diretta	<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo
<input type="checkbox"/> Verifica orale degli apprendimenti	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input type="checkbox"/> Consegne (elaborati digitali, test strutturati, ...)	<input type="checkbox"/> Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> E-Learning	
<input type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring	

DIDATTICA IN ASINCRONO	
<input type="checkbox"/> Realizzazione di mappe concettuali	X Invio di sintesi degli argomenti svolti in presenza
X Invio di materiale multimediale, Power Point, esercizi o test da svolgere (Videolezione, Documentari, Project Work ...)	<input type="checkbox"/> Invio di testi e/o sintesi scientifiche o specifiche della disciplina da analizzare
<input type="checkbox"/> Invio di tracce per elaborati	<input type="checkbox"/> Altro:

6	ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI
----------	----------------------------------

NA

7	MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI
----------	------------------------------------

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
X Libri di Testo	X Aula Informatica
<input type="checkbox"/> Audiovisivi	<input type="checkbox"/> Laboratorio
X Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR6 PR.7.5.1
RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE	Data di emissione: 20.04.2022
	N° di revisione: 03
	Pagina 3 di 102

<input type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams, Edmodo, GMeet, Zoom)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
X Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

8 VERIFICHE

Le tipologie di verifica sia per DiP/DDI sia per la DAD sono state le seguenti:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
X Colloqui Orali	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
X Prove Scritte	X Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	X Questionari a Risposta Multipla
<input type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input type="checkbox"/> Questionari Vero - Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input type="checkbox"/> Compiti di Realtà
X Dialogo Interattivo	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) <input type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input type="checkbox"/> Riflessione Critica <input type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Test Interattivi: <ul style="list-style-type: none"> X Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input type="checkbox"/> Altro: 	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input type="checkbox"/> Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

IL DOCENTE
Giuseppe Lupo

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR6 PR.7.5.1
RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE	Data di emissione: 20.04.2022
	N° di revisione: 03
	Pagina 4 di 102

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	MATEMATICA
ANNO SCOLASTICO	2024/25
CLASSE	V N
DOCENTE	Giovanni Lupo
DATA	07/05/2025

1	COMPETENZE SVILUPPATE
----------	------------------------------

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze di Area Generale**
- **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari.**

	COMPETENZE GENERALI	ASSI CULTURALI
C1/G	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C2/G	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Linguaggi Scientifico-Tecnologico
C3/G	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C4/G	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Linguaggi Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C5/G	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	Linguaggi
C6/G	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Linguaggi Storico-Sociale
C7/G	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Linguaggi Scientifico-Tecnologico

C8/G	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	Matematico Scientifico-Tecnologico
C9/G	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C10/G	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	Storico-Sociale Matematico Scientifico-Tecnologico
C11/G	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C12/G	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Matematico Storico Sociale Scientifico-Tecnologico

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/C	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/C	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C3/C	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
C4/C	COMPETENZA DIGITALE
C5/C	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C7/C	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
C8/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/C	COMPETENZE GREEN

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica;
C2	Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
C3	Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi;
C4	Analizzare dati e relazioni sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.11 PR.7.5.1
PROGRAMMA FINALE A CONSUNTIVO	Data di emissione: 20.04.2022
	N° di revisione: 03
	Pagina 2 di 102

Di seguito vengono riportate le UDA svolte e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

N.	TITOLO UDA	CONOSCENZE - CONTENUTI	COMPETENZE RAGGIUNTE
1	EQUAZIONI DI PRIMOGRADO	Definizione di equazione Principi di equivalenza Classificazione delle equazioni Risoluzione di equazioni lineari numeriche intere	<u>Abilità cognitive:</u> Conoscere la definizione di equazione e disequazione. Conoscere i principi di equivalenza. Classificare un'equazione. Stabilire se un valore è soluzione di una equazione.
2	DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO	Definizione di disequazione Principi di equivalenza Risoluzione di disequazioni lineari numeriche intere	<u>Abilità pratiche:</u> Riconoscere equazioni determinate, indeterminate, impossibili. Applicare i principi di equivalenza delle equazioni e delle disequazioni. Risolvere equazioni lineari numeriche intere. Risolvere disequazioni lineari numeriche intere e rappresentare le soluzioni su una retta.
3	EQUAZIONI DI SECONDO GRADO	Definizione di equazioni di secondo grado complete e incomplete Formula risolutiva per le equazioni di secondo grado complete Risoluzione delle equazioni di secondo grado incomplete	<u>Abilità cognitive:</u> Conoscere e definire equazioni e disequazioni di secondo grado Conoscere il procedimento risolutivo delle equazioni e delle disequazioni di secondo grado Conoscere il grafico di una parabola
4	PARABOLA, CIRCONFERENZA	Parabola e sua equazione. Interpretazione grafica della sua equazione Circonferenza e sua equazione. Interpretazione grafica della sua equazione	<u>Abilità pratiche:</u> Risolvere equazioni numeriche di secondo grado Rappresentare le soluzioni dell'equazione di secondo grado Trovare l'equazione dell'asse di simmetria della parabola e le coordinate del vertice Trovare i punti di una parabola. Disegnare una parabola individuando vertice, asse, fuoco e direttrice Risolvere disequazioni di secondo grado

5	DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO	Risoluzione delle disequazioni di secondo grado	Risoluzione delle disequazioni di secondo grado
6	I NUMERI RAZIONALI	Proporzioni e percentuali Il sistema metrico decimale Notazione scientifica	<u>Abilità cognitive:</u> Sapere definire una proporzione. Sapere definire una percentuale Sapere le unità di misura di: capacità, peso, lunghezza e area. Conoscere la notazione scientifica <u>Abilità pratiche:</u> Risolvere problemi con percentuali e proporzioni Sapere operare calcoli con vari sistemi di misura Sapere esprimere un numero in notazione scientifica
7	ELEMENTI DI STATISTICA	Raccolta e rappresentazione dei dati in Tabella Varie tipologie di rappresentazioni grafiche	<u>Abilità cognitive:</u> Conoscere la raccolta dati in tabelle. Conoscere i vari tipi di grafici <u>Abilità pratiche:</u> Sapere riportare i dati in tabella. Sapere costruire un grafico Sapere leggere e interpretare un grafico

EDUCAZIONE CIVICA	INSERIRE NOME DELL'UDA	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
<u>MATEMATICA</u>	Grafici e tabelle; Analisi statistica del lavoro irregolare nel settore dell'agricoltura.	Analizzare dati e relazioni sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.11 PR.7.5.1
PROGRAMMA FINALE A CONSUNTIVO	Data di emissione: 20.04.2022 N° di revisione: 03 Pagina 4 di 102

Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e Letteratura Italiana Storia, Cittadinanza e Costituzione	Pomilla Simona
Lingua inglese	Germanà Maria Rosaria
Matematica	Lupo Giovanni
Tecniche di allevamento vegetale e animale Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore Economia dei mercati Marketing agroalimentare Elem. gestistica	Ferreri Gianfranco
Economia agraria Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	Baiamonte Giuseppe
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	Furia Paolo
ITP	Smitti Antonino
ITP	Giuseppe Amato

Palermo, 13/05/25

	DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE MODELLO UDA	Codice del documento: DR.21 PR.7.5.1 Data di emissione: 01.10.2021 N° di revisione: 01 Pagina 1 di 55
--	--	--

UDA n. 1

Interdisciplinare

LA PAC PER UN' AGRICOLTURA RISPETTOSA PER L'AMBIENTE

classe 5 sez. N

a.s. 2024/2025

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 1	
TITOLO DELL'UDA	LA PAC PER UN' AGRICOLTURA RISPETTOSA PER L'AMBIENTE
TEMATICA/FENOMENO	EDUCAZIONE CIVICA
CLASSE/ALUNNI COINVOLTI	5 N
COMPITO DI REALTÀ/PRODOTTO	REALIZZAZIONE DI UN POWER POINT SULLA TEMATICA IN OGGETTO (lavoro di gruppo)
ASSI COINVOLTI	Asse dei linguaggi, matematico, scientifico tecnologico, storico sociale
DISCIPLINE COINVOLTE	LINGUA E LETT. ITALIANA STORIA MATEMATICA INGLESE TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISL. DI SETTORE SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA

COMPETENZE SPECIFICHE PER L'UDA

(Allegato n. 1 DM 92 del 24/05/2018)

COMPETENZE GENERALI

1. Competenza comunicativa
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza percettivo - motoria
4. Competenza logica
5. Competenza digitale

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione

COMPETENZE DI INDIRIZZO

1. identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali
2. organizzare attività produttive ecocompatibili
3. gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza
4. elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi - benefici e di valutazione di impatto ambientale.
5. rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza

6. interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.

COMPETENZE DISCIPLINARI

ITALIANO:

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

STORIA:

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

MATEMATICA: Analizzare dati e relazioni sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

INGLESE : Redigere un "Abstract" utilizzando un vocabolario tecnico e la fraseologia specifica della microlingua.

AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI:

ECONOMIA AGR. E DEI SISTEMI E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA

Identificare con quali azioni la PAC interviene nel mercato comunitario (OCM) e si estrinseca come politica di sostegno al settore agricolo.

SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA

TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE:

Individuare le misure comunitarie adottate dalla PAC per incentivare l'utilizzo di pratiche agronomiche rispettose dell'ambiente (es: agricoltura biologica ed integrata) e conservative per quanto riguarda la fertilità del suolo.

Individuare le principali direttive comunitarie della PAC nell'ambito del benessere animale negli allevamenti zootecnici.

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE:

Riconoscere con quali azioni la PAC interviene nell'organizzazione della filiera agroalimentare e nel rispettivo mercato produttivo.

 	DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE MODELLO UDA	Codice del documento: DR.21 PR.7.5.1 Data di emissione: 01.10.2021 N° di revisione: 01 Pagina 5 di 55
--	--	--

Titolo UDA: La PAC per un'agricoltura rispettosa dell'ambiente
Cosa si chiede di fare: realizzare un power point sulla tematica in oggetto costruire il proprio pensiero critico e consapevole sull'argomento attraverso l'informazione acquisita dalla Rete e dai Media; esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo condiviso e rispondente ai bisogni di gruppo nella realizzazione del compito di realtà; sapere filtrare le informazioni e proteggersi dalle possibili fake-news della rete o dei Media; saper identificare le principali misure della PAC volte alla realizzazione di un' agricoltura sostenibile e nel caso degli allevamenti zootecnici rispettosa del benessere animale.
Quale prodotto si chiede di realizzare: Un power point in doppia versione (italiano e inglese?)
Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): Imparare a raccogliere informazioni significative su un argomento d'attualità, a pianificare la stesura di un testo che la documenti in modo chiaro e informativo e a comunicarle in modo efficace con strumenti multimediali, come si usa in quasi tutte le situazioni lavorative.
In che modo (attività di gruppo, individuale, a coppie...): Visione di filmati tratti anche da programmi tv, riflessioni collettive, lavori di gruppo
Tempi: 40 ore svolte durante l'intero anno scolastico
Risorse umane: Docenti delle diverse discipline; Risorse materiali: notebook, quaderni, materiale di facile consumo (fogli, penne, colori, matite, stampante)
Criteri di valutazione: Verranno valutate organicità, coerenza, correttezza, informatività, capacità critica, creatività nella presentazione, oltre al contributo apportato alle attività individuali o di gruppo e il grado di partecipazione.
Valore dell'UDA in termini di voti in riferimento agli assi culturali e agli insegnamenti. 40%

CONOSCENZE - CONTENUTI	ABILITA'
<p>ITALIANO</p> <p>Comunicazione nella madrelingua utilizzando un lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. Stringhe di ricerca</p>	<p>ITALIANO</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>
<p>STORIA</p> <p>L'evoluzione dell'agricoltura e il suo impatto ambientale nel tempo; Dalle prime forme di agricoltura alle pratiche intensive; Le conseguenze ambientali delle diverse epoche</p>	<p>STORIA</p> <p>Cogliere gli elementi di somiglianza e differenza tra fenomeni che si svolgono lontani nello spazio e si evolvono nel tempo. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.</p>
<p>INGLESE</p> <p>Comunicazione in L2</p>	<p>INGLESE</p> <p>Riutilizzo del lessico di base per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti informali. Riutilizzo del lessico specifico della comunicazione scritta relativo al loro settore di indirizzo.</p>
<p>MATEMATICA</p> <p>Grafici e tabelle</p>	<p>MATEMATICA</p> <p>Conoscere la raccolta dati in tabella; Conoscere i vari tipi di grafici; Sapere riportare dati in tabella; Sapere costruire un grafico; Sapere leggere e interpretare un grafico.</p>

<p>AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI Sicurezza nel mondo dell'agricoltura</p>	<p>AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI Sicurezza nel mondo dell'agricoltura</p>
<p>ECONOMIA AGR. E DEI SISTEMI E DELLO SVILUPPO TERR. La PAC 23-27, la nuova condizionalità, divieti ed impegni per il benessere dell'ambiente La PAC per la tutela dell'ambiente: gli ecosistemi. Ecoschema 1</p>	<p>ECONOMIA AGR. E DEI SISTEMI E DELLO SVILUPPO TERR. La PAC 23-27, la nuova condizionalità, divieti ed impegni per il benessere dell'ambiente La PAC per la tutela dell'ambiente: gli ecosistemi. Ecoschema 1</p>
<p>ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA L'evoluzione della PAC e le azioni d'intervento nel mercato comunitario attraverso le OCM. Le politiche per il settore agricolo.</p>	<p>ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA Identificare con quali azioni la PAC interviene nel mercato comunitario (OCM) e si estrinseca come politica di sostegno al settore agricolo.</p>
<p>SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA L'evoluzione dell'agricoltura</p>	<p>SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA Dall'invenzione dell'aratro all'agricoltura 4.0</p>
<p>TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE Tecniche di gestione del suolo per preservarne la fertilità secondo le direttive della nuova PAC. Direttive della PAC relative al benessere animale per quanto concerne gli allevamenti zootecnici e la sicurezza alimentare dei prodotti di derivazione animale.</p>	<p>TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE Individuare le misure comunitarie adottate dalla PAC per incentivare l'utilizzo di pratiche agronomiche rispettose dell'ambiente (es: agricoltura biologica ed integrata) e conservative per quanto riguarda la fertilità del suolo. Individuare le principali direttive comunitarie della PAC nell'ambito del benessere animale negli allevamenti zootecnici.</p>
<p>VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE PAC, i principi e le riforme per valorizzare la produzione agricola comunitaria e dare sostegno al reddito degli agricoltori.</p>	<p>VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE Riconoscere con quali azioni la PAC interviene nell'organizzazione della filiera agroalimentare e gli strumenti di intervento nel rispettivo mercato produttivo.</p>

 	<p>DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE</p> <p>MODELLO UDA</p>	<p>Codice del documento: DR.21 PR.7.5.1</p> <p>Data di emissione: 01.10.2021</p> <p>N° di revisione: 01</p> <p>Pagina 8 di 55</p>
--	---	---

<p>Strumenti di intervento sui mercati agricoli. Misure della PAC per ridurre il rischio ambientale e combattere i cambiamenti climatici: il greening (diversificazione dei seminativi, mantenimento delle foraggere permanenti, creazione di aree a interesse ecologico).</p>	<p>Saper identificare le principali azioni che la nuova PAC mette in campo per ridurre il rischio di degrado ambientale e mitigare i cambiamenti climatici.</p>
--	---

TEMPI	<input type="checkbox"/> Primo quadrimestre n. 2 ore di ITALIANO n. 2 ore di STORIA n. 2 ore di MATEMATICA n. 2 ore di INGLESE n. 2 ore di TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE n. 2 ore di AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI n. 2 ore di VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE n. 2 ore di ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE n. 2 ore di ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA n. 2 ore di SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	<input type="checkbox"/> Secondo quadrimestre n. 2 ore di ITALIANO n. 2 ore di STORIA n. 2 ore di MATEMATICA n. 2 ore di INGLESE n. 2 ore di TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE n. 2 ore di AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI n. 2 ore di VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE n. 2 ore di ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE n. 2 ore di ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA n. 2 ore di SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA
ORE COMPLESSIVE	n. 40 ore per la realizzazione del prodotto finale	
METODOLOGIE	X Lezione Frontale X Lezione Interattiva X Cooperative Learning X Problem Solving	X Cooperative Learning <input type="checkbox"/> Attività Laboratoriali X Altro(specificare): Incontri con specialisti nel campo agricolo

RISORSE UMANE	X Docenti curriculari delle discipline coinvolte X Docenti di sostegno X Altro (specificare): ASSISTENTI ALL' AUTONOMIA		
STRUMENTI	X Libri di testo X Audiovisivi X Prodotti Multimediali	X Riviste Specializzate X Risorse di Rete X Strumenti Tecnici	X Materiali forniti dal Docente X Dispositivi Elettronici <input type="checkbox"/> Altro:
AMBIENTI UTILIZZATI	X Aula X Laboratorio <input type="checkbox"/> Altro:		
ESPERIENZE ATTIVATE	X Visite aziendali X Visite guidate	X Attività laboratoriali e/o tecnico-pratiche <input type="checkbox"/> Altro:	

FASI DEL PIANO DI LAVORO

FASI	ATTIVITÀ	STRUMENTI
1	Presentazione UDA	I docenti illustrano l'UDA agli alunni
2	Organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> Definizione dei gruppi individuazione e organizzazione del percorso tempi e modalità anche personali degli allievi
3	Consegna agli studenti	<ul style="list-style-type: none"> Cosa si chiede di fare Quali prodotti si chiede di realizzare Descrizione dell'attività
4	Realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> raccolta materiale preparazione della modalità espositiva del prodotto presentazione del prodotto

5	Verifica e valutazione	<p>La valutazione sarà effettuata sulla base di una scheda di valutazione complessiva dell'UDA sotto riportata, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>valutazione del prodotto</u> (vedi griglia di valutazione del prodotto) • <u>conoscenze e abilità disciplinari</u> (griglia di valutazione del dipartimento) • <u>competenze chiave di cittadinanza</u> (vedi griglia allegata) <p>I docenti del Consiglio di Classe valuteranno collegialmente il raggiungimento delle competenze chiave e ognuno, per quanto di propria competenza, valuta il materiale prodotto dagli allievi (con voto nella propria disciplina).</p> <p>Le griglie per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ricalcano, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa, opportunamente adattata alle specificità della disciplina.</p>
---	------------------------	--

RUBRICA DI VALUTAZIONE

La rubrica di valutazione comprende: la **griglia di valutazione del prodotto**, la **griglia di valutazione delle competenze di cittadinanza attivate**, la **scheda di valutazione disciplinare dell'UDA** e la **griglia di autovalutazione**.

La **scheda di valutazione dell'UDA** è **individuale** e va compilata, per ogni disciplina, a cura dei docenti coinvolti nello svolgimento dell'Unità di Apprendimento alla fine di tutte le attività previste. La griglia, pertanto, riassume tutte le dimensioni, oggetto di valutazione, che sono state sollecitate nel corso delle diverse fasi dell'Unità di Apprendimento.

Imprescindibile è il momento dell'autovalutazione, che ciascun alunno riporterà sulla **griglia di autovalutazione** appositamente predisposta.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO			
INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
Completezza pertinenza e organizzazione	4	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica	
	3	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro	
	2	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna	
	1	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate tra loro	

Correttezza	4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione	
	3	Il prodotto è eseguito correttamente	
	2	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto	
	1	Il prodotto presenta lacune dal punto di vista della corretta esecuzione	
Ricerca e gestione delle informazioni	4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	
	3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura	
	2	Ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	
	1	L'allievo non ricerca le informazioni e/o si muove senza alcun metodo	
Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	4	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo e riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	
	3	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire- riorganizzare le proprie idee	
	2	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi	
	1	L'allievo ha una modesta comunicazione con i pari, a volte socializza esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVATE		
LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
4	Partecipa spontaneamente con interesse	
3	Partecipa in modo incostante e/o interviene solo se interpellato	
2	Partecipa sporadicamente e mostra scarso interesse	
1	Non partecipa nemmeno se sollecitato e mostra un interesse pressoché nullo	

CORRISPONDENZA LIVELLI RAGGIUNTI - VOTO IN DECIMI

Livello base non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
voto < 6	voto < 7	voto < 8	voto ≤ 10

GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE

Alunno:	molto bene	abbastanza	sufficientemente	parzialmente
Ho compreso il compito richiesto				
Ho utilizzato le mie conoscenze				
Ho collaborato con i compagni				
So esporre in modo efficace, chiaro e preciso, anche in lingua straniera, le attività svolte				
Ho realizzato il lavoro				

UDA n. 2

Interdisciplinare

“ENERGIA”

classe 5 sez. N

a.s. 2024/2025

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 2	
TITOLO DELL'UDA	ENERGIA
TEMATICA/FENOMENO	Energie fossili e rinnovabili
CLASSE/ALUNNI COINVOLTI	5 N
COMPITO DI REALTÀ/PRODOTTO	Produzione di power point o portfolio personalizzato
ASSI COINVOLTI	Asse dei linguaggi, matematico, scientifico tecnologico, storico sociale
DISCIPLINE COINVOLTE	LINGUA E LETT. ITALIANA STORIA MATEMATICA INGLESE TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISL. DI SETTORE

SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE
ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA

COMPETENZE SPECIFICHE PER L'UDA (Allegato n. 1 DM 92 del 24/05/2018)	
COMPETENZE GENERALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza comunicativa 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza percettivo - motoria 4. Competenza logica 5. Competenza digitale
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione
COMPETENZE DI INDIRIZZO	<ol style="list-style-type: none"> 1. identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali 2. organizzare attività produttive ecocompatibili 3. gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza 4. elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi - benefici e di valutazione di impatto ambientale. 5. rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza

	<p>6. interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.</p>
<p>COMPETENZE DISCIPLINARI</p>	<p>ITALIANO: Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>STORIA: Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>MATEMATICA: Analizzare dati e relazioni sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p> <p>INGLESE : Redigere un "Abstract" utilizzando un vocabolario tecnico e la fraseologia specifica della microlingua.</p>

AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI:

Riconoscere e utilizzare le diverse tecniche costruttive di ingegneria naturalistica per il recupero di aree degradate, versanti soggetti ad eventi franosi e di consolidamento di sponde fluviali.

Redigere relazioni tecniche sui progetti svolti e documentare le attività individuali e di gruppo relative ai diversi argomenti trattati nella disciplina ed inseriti nella propria idea progettuale.

ECONOMIA AGR. E DEI SISTEMI E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

Il bilancio aziendale e le diverse figure economiche.

ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA

Come l'uso delle fonti di energia rinnovabili sta cambiando il modo di produrre e commercializzare i prodotti agricoli.

SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA

Come l'introduzione di mezzi tecnici e fonti di energia a basso costo hanno modificato l'agricoltura nel corso del XX secolo e come gli eventi internazionali (guerre e carenza di fonti di energia) stanno cambiando l'opinione pubblica nei confronti delle energie rinnovabili.

TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE

Essere in grado di identificare le tecniche di allevamento delle specie vegetali erbacee ed arboree nei campi impiantati ad agro fotovoltaico come connubio tra agricoltura e produzione di energia pulita senza sottrarre superficie alle coltivazioni.

Identificare le diverse fasi del processo che portano alla formazione di biogas partendo dai reflui zootecnici e i vantaggi dal punto di vista ambientali legati a questo recupero.

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE

Riconoscere in che modo le diverse energie rinnovabili svolgano un ruolo fondamentale nell'attuale transazione ecologica e possano contrastare l'attuale cambiamento climatico causato dalla produzione di energia da combustibili fossili.

Titolo UDA: ENERGIA**Cosa si chiede di fare:**

utilizzare in modo critico e consapevole la Rete e i Media;
esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali;
sapersi proteggere dalle insidie della rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento);
saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore)

Quale prodotto si chiede di realizzare:

un dossier cartaceo o in power point o un sito web

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti):

Imparare a raccogliere informazioni significative su un'esperienza svolta, a pianificare la stesura di un testo che la documenti in modo chiaro e informativo e a comunicarle in modo efficace con strumenti multimediali, come si usa in quasi tutte le situazioni lavorative.

In che modo (attività di gruppo, individuale, a coppie...):

Visione di filmati, riflessioni collettive, lavori di gruppo

Tempi:

40 ore svolte durante l'intero anno scolastico

Risorse umane:

Docenti delle diverse discipline; Tecnici di laboratorio

Risorse materiali: tablet, quaderni, materiale di facile consumo (fogli, penne, colori, matite, stampante)

Criteri di valutazione:

Verranno valutate organicità, coerenza, correttezza, informatività, creatività, oltre al contributo apportato alle attività individuali o di gruppo e il grado di partecipazione.

Valore dell'UDA in termini di voti in riferimento agli assi culturali e agli insegnamenti.

40%

CONOSCENZE - CONTENUTI	ABILITA'
ITALIANO Il Futurismo e le energie	ITALIANO Collocare storicamente e culturalmente l'esperienza del Futurismo nelle dinamiche tra Italia e Francia e individuare legami e differenze con i movimenti culturali del Decadentismo Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
STORIA Lavoro umano e trattori Dai gas bellici ai fertilizzanti	STORIA Utilizzare un lessico adeguato alle distanze, compresi deittici, e delle relazioni nella storia dell'espansione e poi nelle realtà più confinate nello spazio.
INGLESE Fonti di energia alternative	INGLESE Comprende un testo e sa riferire le informazioni principali utilizzando un linguaggio appropriato.
MATEMATICA Analisi statistica della quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia.	MATEMATICA Conoscere la raccolta dati in tabella; Conoscere i vari tipi di grafici; Sapere riportare dati in tabella; Sapere costruire un grafico; Sapere leggere e interpretare un grafico.

	DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE MODELLO UDA	Codice del documento: DR.21 PR.7.5.1 Data di emissione: 01.10.2021 N° di revisione: 01 Pagina 21 di 55
--	--	---

AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI	AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI
ECONOMIA AGR. E DEI SISTEMI E DELLO SVILUPPO TERR. Il bilancio aziendale e le diverse figure economiche.	ECONOMIA AGR. E DEI SISTEMI E DELLO SVILUPPO TERR. Redigere un bilancio aziendale e determinare il reddito netto delle diverse figure imprenditoriali.
ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA La “green economy” come nuovo metodo di produzione sostenibile. Il ruolo della green economy nella commercializzazione dei prodotti agricoli.	ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA Saper parlare di come l’uso delle fonti di energia rinnovabili sta cambiando il modo di produrre e commercializzare i prodotti agricoli.
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL’AGRICOLTURA La società contadina e la società rurale. Le politiche di sviluppo rurale. Aspetti sociologici delle questioni ambientali e territoriali, sociologia dell’ambiente. Origine delle piante coltivate, i cereali e l’arboricoltura	SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL’AGRICOLTURA saper parlare di come si è evoluta la società contadina e quella rurale, gli aspetti sociali che ne sono scaturiti dal raggruppamento degli individui, e come ha avuto origine l’agricoltura e la sua evoluzione fino a i giorni nostri
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE Morfo-fisiologia generale delle colture arboree; struttura del fusto e della radice. Coltivazione di specie erbacee ed arboree nell’agrofitovoltico Impianto e tecniche colturali delle principali colture arboree mediterranee con particolare riferimento ad Agrumi, Vite e Olivo. Caratteri generali di specie e razze zootecniche e produzione di biogas da reflui Zootecnici.	TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE Essere in grado di identificare le tecniche di allevamento delle specie vegetali erbacee ed arboree nei campi impiantati ad agro fotovoltico come connubio tra agricoltura e produzione di energia pulita senza sottrarre superficie alle coltivazioni. Identificare le diverse fasi del processo che portano alla formazione di biogas partendo dai reflui zootecnici e i vantaggi dal punto di vista ambientali legati a questo recupero.
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE I diversi tipi di energia rinnovabile. Il ruolo delle energie rinnovabili nella valorizzazione economica del territorio	VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE Riconoscere in che modo le diverse energie rinnovabili svolgano un ruolo fondamentale nell’attuale transazione ecologica e possano contrastare

l'attuale cambiamento climatico causato dalla produzione di energia da combustibili fossili.

TEMPI	<input type="checkbox"/> Primo quadrimestre n. 4 ore di ITALIANO n. 4 ore di STORIA n. 4 ore di MATEMATICA n. 4 ore di INGLESE n. 4 ore di TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE n. 4 ore di AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI n. 4 ore di VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE n. 4 ore di ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE n. 4 ore di ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA n. 4 ore di SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	<input type="checkbox"/> Secondo quadrimestre n. 4 ore di ITALIANO n. 4 ore di STORIA n. 4 ore di MATEMATICA n. 4 ore di INGLESE n. 4 ore di TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE n. 4 ore di AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI n. 4 ore di VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE n. 4 ore di ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE n. 4 ore di ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA n. 4 ore di SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA
ORE COMPLESSIVE	n. 80 ore per la realizzazione del prodotto finale	
METODOLOGIE	X Lezione Frontale X Lezione Interattiva X Cooperative Learning X Problem Solving	X Cooperative Learning <input type="checkbox"/> Attività Laboratoriali X Altro(specificare): Incontri con specialisti nel campo agricolo

RISORSE UMANE	X Docenti curricolari delle discipline coinvolte X Docenti di sostegno X Altro (specificare): ASSISTENTI ALL'AUTONOMIA		
STRUMENTI	X Libri di testo X Audiovisivi X Prodotti Multimediali	X Riviste Specializzate X Risorse di Rete X Strumenti Tecnici	X Materiali forniti dal Docente X Dispositivi Elettronici <input type="checkbox"/> Altro:
AMBIENTI UTILIZZATI	X Aula X Laboratorio <input type="checkbox"/> Altro:		
ESPERIENZE ATTIVATE	X Visite aziendali X Visite guidate	X Attività laboratoriali e/o tecnico-pratiche <input type="checkbox"/> Altro:	

FASI DEL PIANO DI LAVORO

FASI	ATTIVITÀ	STRUMENTI
1	Presentazione UDA	I docenti illustrano l'UDA agli alunni
2	Organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> Definizione dei gruppi individuazione e organizzazione del percorso tempi e modalità anche personali degli allievi
3	Consegna agli studenti	<ul style="list-style-type: none"> Cosa si chiede di fare Quali prodotti si chiede di realizzare Descrizione dell'attività
4	Realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> raccolta materiale preparazione della modalità espositiva del prodotto presentazione del prodotto realizzazione del tabellone o altro

		<ul style="list-style-type: none"> stesura di relazioni individuali inerenti il progetto stesso.
5	Verifica e valutazione	<p>La valutazione sarà effettuata sulla base di una scheda di valutazione complessiva dell'UDA sotto riportata, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <u>valutazione del prodotto</u> (vedi griglia di valutazione del prodotto) <u>conoscenze e abilità disciplinari</u> (griglia di valutazione del dipartimento) <u>competenze chiave di cittadinanza</u> (vedi griglia allegata) <p>I docenti del Consiglio di Classe valuteranno collegialmente il raggiungimento delle competenze chiave e ognuno, per quanto di propria competenza, valuta il materiale prodotto dagli allievi (con voto nella propria disciplina).</p> <p>Le griglie per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ricalcano, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa, opportunamente adattata alle specificità della disciplina.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE

La rubrica di valutazione comprende: la **griglia di valutazione del prodotto**, la **griglia di valutazione delle competenze di cittadinanza attivate**, la **scheda di valutazione disciplinare dell'UDA** e la **griglia di autovalutazione**.

La **scheda di valutazione dell'UDA** è **individuale** e va compilata, per ogni disciplina, a cura dei docenti coinvolti nello svolgimento dell'Unità di Apprendimento alla fine di tutte le attività previste. La griglia, pertanto, riassume tutte le dimensioni, oggetto di valutazione, che sono state sollecitate nel corso delle diverse fasi dell'Unità di Apprendimento.

Imprescindibile è il momento dell'autovalutazione, che ciascun alunno riporterà sulla **griglia di autovalutazione** appositamente predisposta.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO			
INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI

	DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE MODELLO UDA	Codice del documento: DR.21 PR.7.5.1 Data di emissione: 01.10.2021 N° di revisione: 01 Pagina 26 di 55
--	--	---

Completezza pertinenza e organizzazione	4	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica	
	3	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro	
	2	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna	
	1	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate tra loro	
Correttezza	4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione	
	3	Il prodotto è eseguito correttamente	
	2	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto	
	1	Il prodotto presenta lacune dal punto di vista della corretta esecuzione	
Ricerca e gestione delle informazioni	4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	
	3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura	
	2	Ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	
	1	L'allievo non ricerca le informazioni e/o si muove senza alcun metodo	
Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	4	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo e riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	
	3	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire- riorganizzare le proprie idee	
	2	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi	
	1	L'allievo ha una modesta comunicazione con i pari, a volte socializza esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVATE		
LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
4	Partecipa spontaneamente con interesse	
3	Partecipa in modo incostante e/o interviene solo se interpellato	

	DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE MODELLO UDA	Codice del documento: DR.21 PR.7.5.1 Data di emissione: 01.10.2021 N° di revisione: 01 Pagina 27 di 55
--	--	---

2	Partecipa sporadicamente e mostra scarso interesse	
1	Non partecipa nemmeno se sollecitato e mostra un interesse pressoché nullo	

CORRISPONDENZA LIVELLI RAGGIUNTI - VOTO IN DECIMI

Livello base non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
voto < 6	voto < 7	voto < 8	voto ≤ 10

GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE

Alunno:	molto bene	abbastanza	sufficientemente	parzialmente
Ho compreso il compito richiesto				
Ho utilizzato le mie conoscenze				
Ho collaborato con i compagni				
So esporre in modo efficace, chiaro e preciso, anche in lingua straniera, le attività svolte				
Ho realizzato il lavoro				

UDA n. 3

Interdisciplinare

“ACQUA”

classe 5 sez. N

a.s. 2024/2025

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 3	
TITOLO DELL'UDA	ACQUA
TEMATICA/FENOMENO	L'acqua come risorsa
CLASSE/ALUNNI COINVOLTI	5 N
COMPITO DI REALTÀ/PRODOTTO	Produzione di portfolio o power point personalizzato
ASSI COINVOLTI	Asse dei linguaggi, matematico, scientifico tecnologico, storico sociale
DISCIPLINE COINVOLTE	LINGUA E LETT. ITALIANA STORIA MATEMATICA INGLESE TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISL. DI SETTORE

SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE
ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA

COMPETENZE SPECIFICHE PER L'UDA (Allegato n. 1 DM 92 del 24/05/2018)	
COMPETENZE GENERALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza comunicativa 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza percettivo - motoria 4. Competenza logica 5. Competenza digitale
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione
COMPETENZE DI INDIRIZZO	<ol style="list-style-type: none"> 1. identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali 2. organizzare attività produttive ecocompatibili 3. gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza 4. elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi - benefici e di valutazione di impatto ambientale. 5. rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza

	6. interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>ITALIANO: Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>STORIA: Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>MATEMATICA: Analizzare dati e relazioni sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p> <p>INGLESE: Redigere un "Abstract" utilizzando un vocabolario tecnico e la fraseologia specifica della microlingua.</p> <p>AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI: Riconoscere e utilizzare le diverse tecniche costruttive di ingegneria naturalistica per il recupero di aree</p>

degradate, versanti soggetti ad eventi franosi e di consolidamento di sponde fluviali.

Redigere relazioni tecniche sui progetti svolti e documentare le attività individuali e di gruppo relative ai diversi argomenti trattati nella disciplina ed inseriti nella propria idea progettuale.

ECONOMIA AGR. E DEI SISTEMI E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

Il bilancio aziendale e le diverse figure economiche.

ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA

Riconoscere la risorsa idrica nella pianificazione territoriale come mezzo fondamentale per promuovere l'economia produttiva.

SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA

Storia delle opere di bonifica in Italia.

TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE:

Essere in grado di scegliere ed utilizzare negli ambienti più adatti i diversi sistemi d'irrigazione per un uso razionale dell'acqua in agricoltura e negli allevamenti zootecnici.

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE:

La normativa di riferimento sulla tutela delle acque, regime giuridico delle acque, inquinamento delle acque e relativa normativa.

Titolo UDA: ACQUA
Cosa si chiede di fare: utilizzare in modo critico e consapevole la Rete e i Media; esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali; sapersi proteggere dalle insidie della rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento); saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore)
Quale prodotto si chiede di realizzare: un dossier cartaceo o in power point o un sito web
Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): Imparare a raccogliere informazioni significative su un'esperienza svolta, a pianificare la stesura di un testo che la documenti in modo chiaro e informativo e a comunicarle in modo efficace con strumenti multimediali, come si usa in quasi tutte le situazioni lavorative.
In che modo (attività di gruppo, individuale, a coppie...): Visione di filmati, riflessioni collettive, lavori di gruppo
Tempi: 40 ore svolte durante l'intero anno scolastico
Risorse umane: Docenti delle diverse discipline; Tecnici di laboratorio Risorse materiali: tablet, quaderni, materiale di facile consumo (fogli, penne, colori, matite, stampante)
Criteri di valutazione: Verranno valutate organicità, coerenza, correttezza, informatività, creatività, oltre al contributo apportato alle attività individuali o di gruppo e il grado di partecipazione.
Valore dell'UDA in termini di voti in riferimento agli assi culturali e agli insegnamenti. 40%

	DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE MODELLO UDA	Codice del documento: DR.21 PR.7.5.1 Data di emissione: 01.10.2021 N° di revisione: 01 Pagina 34 di 55
--	--	---

CONOSCENZE - CONTENUTI	ABILITA'
ITALIANO Acqua e storia: I fiumi di Giuseppe Ungaretti <i>Specchio</i> di Salvatore Quasimodo	ITALIANO Collocare storicamente e culturalmente l'esperienza del Futurismo nelle dinamiche tra Italia e Francia e individuare legami e differenze con i movimenti culturali del Decadentismo Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
STORIA L'esperienza simbolista in arte	STORIA Utilizzare un lessico adeguato alle distanze, compresi deittici, e delle relazioni nella storia dell'espansione e poi nelle realtà più confinate nello spazio.
INGLESE Il ciclo dell'acqua	INGLESE Comprende e riferisce, con un lessico semplice, l'argomento trattato
MATEMATICA Notazione scientifica; Rapporti tra grandezze omogenee che esprimono dati significativi dell'acqua presente sulla Terra; Le percentuali.	MATEMATICA Conoscere la notazione scientifica; Conoscere le proporzioni e le percentuali; Saper utilizzare la notazione scientifica per esprimere una quantità riferita a multipli del dieci; Saper calcolare i rapporti tra grandezze e in relazione le percentuali.

	DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE MODELLO UDA	Codice del documento: DR.21 PR.7.5.1 Data di emissione: 01.10.2021 N° di revisione: 01 Pagina 35 di 55
--	--	---

AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI	AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI
ECONOMIA AGR. E DEI SISTEMI E DELLO SVILUPPO TERR. Il bilancio aziendale e le diverse figure economiche.	ECONOMIA AGR. E DEI SISTEMI E DELLO SVILUPPO TERR. Redigere un bilancio aziendale e determinare il reddito netto delle diverse figure imprenditoriali.
ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA Impronta idrica nelle attività produttive legate al settore agricolo.	ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA Riconoscere la risorsa idrica nella pianificazione territoriale come mezzo fondamentale per promuovere l'economia produttiva.
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA La società contadina e la società rurale. Le politiche di sviluppo rurale. Aspetti sociologici delle questioni ambientali e territoriali, sociologia dell'ambiente. Origine delle piante coltivate, i cereali e l'arboricoltura	SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA saper parlare di come si è evoluta la società contadina e quella rurale, gli aspetti sociali che ne sono scaturiti dal raggruppamento degli individui, e come ha avuto origine l'agricoltura e la sua evoluzione fino a i giorni nostri
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE Morfo-fisiologia generale delle colture arboree; struttura del fusto e della radice. Funzionamento della radice nell'assorbimento dell'acqua. Impianto e tecniche colturali delle principali colture arboree mediterranee e loro resistenza alla siccità con particolare riferimento ai caratteri xerofitici dell' Olivo. Uso dell'acqua negli allevamenti zootecnici.	TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE Essere in grado di scegliere ed utilizzare negli ambienti più adatti i diversi sistemi d'irrigazione per un uso razionale dell'acqua in agricoltura e negli allevamenti zootecnici.
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE La normativa di riferimento sulla tutela delle acque, regime giuridico delle acque, inquinamento delle acque e relativa normativa. L'impronta idrica nelle attività produttive.	VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE Saper analizzare l'impronta idrica delle diverse attività produttive. Conoscere la normativa di riferimento sulla tutela delle acque, regime

giuridico delle acque, inquinamento delle acque e relativa normativa.

TEMPI	<input type="checkbox"/> Primo quadrimestre n. 4 ore di ITALIANO n. 4 ore di STORIA n. 4 ore di MATEMATICA n. 4 ore di INGLESE n. 4 ore di TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE n. 4 ore di AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI n. 4 ore di VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE n. 4 ore di ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE n. 4 ore di ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA n. 4 ore di SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	<input type="checkbox"/> Secondo quadrimestre n. 4 ore di ITALIANO n. 4 ore di STORIA n. 4 ore di MATEMATICA n. 4 ore di INGLESE n. 4 ore di TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE n. 4 ore di AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI n. 4 ore di VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE n. 4 ore di ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE n. 4 ore di ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA n. 4 ore di SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA
ORE COMPLESSIVE	n. 80 ore per la realizzazione del prodotto finale	
METODOLOGIE	X Lezione Frontale X Lezione Interattiva X Cooperative Learning X Problem Solving	X Cooperative Learning <input type="checkbox"/> Attività Laboratoriali X Altro(specificare): Incontri con specialisti nel campo agricolo

RISORSE UMANE	X Docenti curricolari delle discipline coinvolte X Docenti di sostegno X Altro (specificare): ASSISTENTI ALL'AUTONOMIA		
STRUMENTI	X Libri di testo X Audiovisivi X Prodotti Multimediali	X Riviste Specializzate X Risorse di Rete X Strumenti Tecnici	X Materiali forniti dal Docente X Dispositivi Elettronici <input type="checkbox"/> Altro:
AMBIENTI UTILIZZATI	X Aula X Laboratorio <input type="checkbox"/> Altro:		
ESPERIENZE ATTIVATE	X Visite aziendali X Visite guidate	X Attività laboratoriali e/o tecnico-pratiche <input type="checkbox"/> Altro:	

FASI DEL PIANO DI LAVORO

FASI	ATTIVITÀ	STRUMENTI
1	Presentazione UDA	I docenti illustrano l'UDA agli alunni
2	Organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> Definizione dei gruppi individuazione e organizzazione del percorso tempi e modalità anche personali degli allievi
3	Consegna agli studenti	<ul style="list-style-type: none"> Cosa si chiede di fare Quali prodotti si chiede di realizzare Descrizione dell'attività
4	Realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> raccolta materiale preparazione della modalità espositiva del prodotto presentazione del prodotto realizzazione del tabellone o altro

		<ul style="list-style-type: none"> stesura di relazioni individuali inerenti il progetto stesso.
5	Verifica e valutazione	<p>La valutazione sarà effettuata sulla base di una scheda di valutazione complessiva dell'UDA sotto riportata, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <u>valutazione del prodotto</u> (vedi griglia di valutazione del prodotto) <u>conoscenze e abilità disciplinari</u> (griglia di valutazione del dipartimento) <u>competenze chiave di cittadinanza</u> (vedi griglia allegata) <p>I docenti del Consiglio di Classe valuteranno collegialmente il raggiungimento delle competenze chiave e ognuno, per quanto di propria competenza, valuta il materiale prodotto dagli allievi (con voto nella propria disciplina).</p> <p>Le griglie per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ricalcano, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa, opportunamente adattata alle specificità della disciplina.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE

La rubrica di valutazione comprende: la **griglia di valutazione del prodotto**, la **griglia di valutazione delle competenze di cittadinanza attivate**, la **scheda di valutazione disciplinare dell'UDA** e la **griglia di autovalutazione**.

La **scheda di valutazione dell'UDA** è **individuale** e va compilata, per ogni disciplina, a cura dei docenti coinvolti nello svolgimento dell'Unità di Apprendimento alla fine di tutte le attività previste. La griglia, pertanto, riassume tutte le dimensioni, oggetto di valutazione, che sono state sollecitate nel corso delle diverse fasi dell'Unità di Apprendimento.

Imprescindibile è il momento dell'autovalutazione, che ciascun alunno riporterà sulla **griglia di autovalutazione** appositamente predisposta.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO			
INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI

Completezza pertinenza e organizzazione	4	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica	
	3	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro	
	2	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna	
	1	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate tra loro	
Correttezza	4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione	
	3	Il prodotto è eseguito correttamente	
	2	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto	
	1	Il prodotto presenta lacune dal punto di vista della corretta esecuzione	
Ricerca e gestione delle informazioni	4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	
	3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura	
	2	Ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	
	1	L'allievo non ricerca le informazioni e/o si muove senza alcun metodo	
Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	4	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo e riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	
	3	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire- riorganizzare le proprie idee	
	2	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi	
	1	L'allievo ha una modesta comunicazione con i pari, a volte socializza esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVATE		
LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI
4	Partecipa spontaneamente con interesse	
3	Partecipa in modo incostante e/o interviene solo se interpellato	

	DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE MODELLO UDA	Codice del documento: DR.21 PR.7.5.1 Data di emissione: 01.10.2021 N° di revisione: 01 Pagina 41 di 55
--	--	---

2	Partecipa sporadicamente e mostra scarso interesse	
1	Non partecipa nemmeno se sollecitato e mostra un interesse pressoché nullo	

CORRISPONDENZA LIVELLI RAGGIUNTI - VOTO IN DECIMI

Livello base non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
voto < 6	voto < 7	voto < 8	voto ≤ 10

GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE				
Alunno:	molto bene	abbastanza	sufficientemente	parzialmente
Ho compreso il compito richiesto				
Ho utilizzato le mie conoscenze				
Ho collaborato con i compagni				
So esporre in modo efficace, chiaro e preciso, anche in lingua straniera, le attività svolte				
Ho realizzato il lavoro				

 	DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE MODELLO UDA	Codice del documento: DR.21 PR.7.5.1 Data di emissione: 01.10.2021 N° di revisione: 01 Pagina 42 di 55
--	--	---

UDA n. 4

Interdisciplinare

“CAMBIAMENTO CLIMATICO”

classe 5 sez. N

a.s. 2024/2025

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 1	
TITOLO DELL'UDA	CAMBIAMENTO CLIMATICO
TEMATICA/FENOMENO	Cambiamento climatico cause e soluzioni
CLASSE/ALUNNI COINVOLTI	5 N
COMPITO DI REALTÀ/PRODOTTO	Produzione di power point o portfolio personalizzato
ASSI COINVOLTI	Asse dei linguaggi, matematico, scientifico tecnologico, storico sociale
DISCIPLINE COINVOLTE	LINGUA E LETT. ITALIANA STORIA MATEMATICA INGLESE TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISL. DI SETTORE

SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE
ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA

COMPETENZE SPECIFICHE PER L'UDA (Allegato n. 1 DM 92 del 24/05/2018)	
COMPETENZE GENERALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza comunicativa 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza percettivo - motoria 4. Competenza logica 5. Competenza digitale
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione
COMPETENZE DI INDIRIZZO	<ol style="list-style-type: none"> 1. identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali 2. organizzare attività produttive ecocompatibili 3. gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza 4. elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi - benefici e di valutazione di impatto ambientale. 5. rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza

	6. interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>ITALIANO: Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>STORIA: Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>MATEMATICA: Analizzare dati e relazioni sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p> <p>INGLESE : Redigere un "Abstract" utilizzando un vocabolario tecnico e la fraseologia specifica della microlingua.</p> <p>AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI: Riconoscere e utilizzare le diverse tecniche costruttive di ingegneria naturalistica per il recupero di aree</p>

degradate, versanti soggetti ad eventi franosi e di consolidamento di sponde fluviali.

Redigere relazioni tecniche sui progetti svolti e documentare le attività individuali e di gruppo relative ai diversi argomenti trattati nella disciplina ed inseriti nella propria idea progettuale.

ECONOMIA AGR. E DEI SISTEMI E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

Il bilancio aziendale e le diverse figure economiche.

ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA

Conoscere il packaging moderno: imballaggi ecocompatibili a basso impatto ambientale utilizzati nel marketing e nella logistica.

SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA

Esodo del terzo millennio: perché gli sconvolgimenti climatici sono causa di flussi migratori.

TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE:

Essere in grado di scegliere le tecniche di allevamento vegetale e animale più adatte a conservare la fertilità del suolo nella gestione delle specie vegetali e zootecniche.

Essere in grado di comprendere il processo di recupero dei reflui zootecnici per evitare l'immissione di gas serra nell'atmosfera causa dell'cambiamento climatico.

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE:

Conoscere l'uso delle energie rinnovabili nelle diverse attività produttive per contrastare il cambiamento climatico dovuto all'immissione di gas serra nell'atmosfera.

Titolo UDA: Cambiamento climatico
Cosa si chiede di fare: utilizzare in modo critico e consapevole la Rete e i Media; esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali; sapersi proteggere dalle insidie della rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento); saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore)
Quale prodotto si chiede di realizzare: un dossier cartaceo o in power point o un sito web
Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): Imparare a raccogliere informazioni significative su un'esperienza svolta, a pianificare la stesura di un testo che la documenti in modo chiaro e informativo e a comunicarle in modo efficace con strumenti multimediali, come si usa in quasi tutte le situazioni lavorative.
In che modo (attività di gruppo, individuale, a coppie...): Visione di filmati, riflessioni collettive, lavori di gruppo
Tempi: 40 ore svolte durante l'intero anno scolastico
Risorse umane: Docenti delle diverse discipline; Tecnici di laboratorio Risorse materiali: tablet, quaderni, materiale di facile consumo (fogli, penne, colori, matite, stampante)
Criteri di valutazione: Verranno valutate organicità, coerenza, correttezza, informatività, creatività, oltre al contributo apportato alle attività individuali o di gruppo e il grado di partecipazione.
Valore dell'UDA in termini di voti in riferimento agli assi culturali e agli insegnamenti. 40%

	DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE MODELLO UDA	Codice del documento: DR.21 PR.7.5.1 Data di emissione: 01.10.2021 N° di revisione: 01 Pagina 48 di 55
--	--	---

CONOSCENZE - CONTENUTI	ABILITA'
ITALIANO La fame e gli appetiti nella letteratura. Campi semantici	ITALIANO Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei contesti più specializzati del campo normativo. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
STORIA Le politiche agricole comunitarie	STORIA Utilizzare un lessico adeguato alle distanze, compresi deittici, e delle relazioni nella storia dell'espansione e poi nelle realtà più confinate nello spazio.
INGLESE L'irrigazione	INGLESE Comprende il testo e riesce a riferire le informazioni principali con un lessico adeguato.
MATEMATICA Grafici e tabelle; Analisi statistica della quota di superficie agricola utilizzata investita in coltivazioni biologiche.	MATEMATICA Conoscere la raccolta dati in tabella; Conoscere i vari tipi di grafici; Sapere riportare dati in tabella; Sapere costruire un grafico; Sapere leggere e interpretare un grafico.

	DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE MODELLO UDA	Codice del documento: DR.21 PR.7.5.1 Data di emissione: 01.10.2021 N° di revisione: 01 Pagina 49 di 55
--	--	---

AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI	AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI
ECONOMIA AGR. E DEI SISTEMI E DELLO SVILUPPO TERR. Il bilancio aziendale e le diverse figure economiche.	ECONOMIA AGR. E DEI SISTEMI E DELLO SVILUPPO TERR. Redigere un bilancio aziendale e determinare il reddito netto delle diverse figure imprenditoriali.
ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA Gli imballaggi funzionali e realizzati con materiali riciclabili che non comportano un nuovo ciclo produttivo con conseguente immissione di nuoca CO ₂ nell'atmosfera.	ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA Conoscere il packaging moderno: imballaggi ecocompatibili a basso impatto ambientale utilizzati nel marketing e nella logistica.
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA La società contadina e la società rurale. Le politiche di sviluppo rurale. Aspetti sociologici delle questioni ambientali e territoriali, sociologia dell'ambiente. Origine delle piante coltivate, i cereali e l'arboricoltura	SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA saper parlare di come si è evoluta la società contadina e quella rurale, gli aspetti sociali che ne sono scaturiti dall'aggruppamento degli individui, e come ha avuto origine l'agricoltura e la sua evoluzione fino a i giorni nostri
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE Le tecniche di allevamento vegetale rispettose della fertilità del suolo: rotazioni e sovesci, uso di colture di copertura per evitare di lasciare i terreni scoperti nelle stagioni non produttive, uso di fertilizzanti organici (letame, compost, digestati, ecc.), e eliminazione delle lavorazioni profonde (semina su sodo). Produzione di biogas da reflui zootecnici	TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE Essere in grado di scegliere le tecniche di allevamento vegetale e animale più adatte a conservare la fertilità del suolo nella gestione delle specie vegetali e zootecniche. Essere in grado di comprendere il processo di recupero dei reflui zootecnici per evitare l'immissione di gas serra nell'atmosfera causa dell'cambiamento climatico.
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE Il cambiamento climatico: cause e possibili soluzioni I diversi tipi di energia da fonti rinnovabili.	VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE Conoscere l'uso delle energie rinnovabili nelle diverse attività produttive per contrastare il cambiamento climatico dovuto all'immissione di gas serra nell'atmosfera.

TEMPI	<input type="checkbox"/> Primo quadrimestre n. 4 ore di ITALIANO n. 4 ore di STORIA n. 4 ore di MATEMATICA n. 4 ore di INGLESE n. 4 ore di TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE n. 4 ore di AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI n. 4 ore di VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE n. 4 ore di ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE n. 4 ore di ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA n. 4 ore di SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	<input type="checkbox"/> Secondo quadrimestre n. 4 ore di ITALIANO n. 4 ore di STORIA n. 4 ore di MATEMATICA n. 4 ore di INGLESE n. 4 ore di TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE n. 4 ore di AGRONOMIA TERRITORIALE E SISTEMI FORESTALI n. 4 ore di VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE n. 4 ore di ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE n. 4 ore di ECONOMIA, MARKETING E LOGISTICA n. 4 ore di SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA
ORE COMPLESSIVE	n. 80 ore per la realizzazione del prodotto finale	
METODOLOGIE	X Lezione Frontale X Lezione Interattiva X Cooperative Learning X Problem Solving	X Cooperative Learning <input type="checkbox"/> Attività Laboratoriali X Altro(specificare): Incontri con specialisti nel campo agricolo

RISORSE UMANE	X Docenti curricolari delle discipline coinvolte X Docenti di sostegno X Altro (specificare): ASSISTENTI ALL'AUTONOMIA		
STRUMENTI	X Libri di testo X Audiovisivi X Prodotti Multimediali	X Riviste Specializzate X Risorse di Rete X Strumenti Tecnici	X Materiali forniti dal Docente X Dispositivi Elettronici <input type="checkbox"/> Altro:
AMBIENTI UTILIZZATI	X Aula X Laboratorio <input type="checkbox"/> Altro:		
ESPERIENZE ATTIVATE	X Visite aziendali X Visite guidate	X Attività laboratoriali e/o tecnico-pratiche <input type="checkbox"/> Altro:	

FASI DEL PIANO DI LAVORO

FASI	ATTIVITÀ	STRUMENTI
1	Presentazione UDA	I docenti illustrano l'UDA agli alunni
2	Organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> Definizione dei gruppi individuazione e organizzazione del percorso tempi e modalità anche personali degli allievi
3	Consegna agli studenti	<ul style="list-style-type: none"> Cosa si chiede di fare Quali prodotti si chiede di realizzare Descrizione dell'attività
4	Realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> raccolta materiale preparazione della modalità espositiva del prodotto presentazione del prodotto realizzazione del tabellone o altro

		<ul style="list-style-type: none"> stesura di relazioni individuali inerenti il progetto stesso.
5	Verifica e valutazione	<p>La valutazione sarà effettuata sulla base di una scheda di valutazione complessiva dell'UDA sotto riportata, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <u>valutazione del prodotto</u> (vedi griglia di valutazione del prodotto) <u>conoscenze e abilità disciplinari</u> (griglia di valutazione del dipartimento) <u>competenze chiave di cittadinanza</u> (vedi griglia allegata) <p>I docenti del Consiglio di Classe valuteranno collegialmente il raggiungimento delle competenze chiave e ognuno, per quanto di propria competenza, valuta il materiale prodotto dagli allievi (con voto nella propria disciplina).</p> <p>Le griglie per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ricalcano, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa, opportunamente adattata alle specificità della disciplina.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE

La rubrica di valutazione comprende: la **griglia di valutazione del prodotto**, la **griglia di valutazione delle competenze di cittadinanza attivate**, la **scheda di valutazione disciplinare dell'UDA** e la **griglia di autovalutazione**.

La **scheda di valutazione dell'UDA** è **individuale** e va compilata, per ogni disciplina, a cura dei docenti coinvolti nello svolgimento dell'Unità di Apprendimento alla fine di tutte le attività previste. La griglia, pertanto, riassume tutte le dimensioni, oggetto di valutazione, che sono state sollecitate nel corso delle diverse fasi dell'Unità di Apprendimento.

Imprescindibile è il momento dell'autovalutazione, che ciascun alunno riporterà sulla **griglia di autovalutazione** appositamente predisposta.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO			
INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI

Completezza pertinenza e organizzazione	4	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica	
	3	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro	
	2	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna	
	1	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate tra loro	
Correttezza	4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione	
	3	Il prodotto è eseguito correttamente	
	2	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto	
	1	Il prodotto presenta lacune dal punto di vista della corretta esecuzione	
Ricerca e gestione delle informazioni	4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	
	3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura	
	2	Ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	
	1	L'allievo non ricerca le informazioni e/o si muove senza alcun metodo	
Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	4	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo e riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	
	3	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire- riorganizzare le proprie idee	
	2	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi	
	1	L'allievo ha una modesta comunicazione con i pari, a volte socializza esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVATE		
LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI
4	Partecipa spontaneamente con interesse	
3	Partecipa in modo incostante e/o interviene solo se interpellato	

	DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE MODELLO UDA	Codice del documento: DR.21 PR.7.5.1 Data di emissione: 01.10.2021 N° di revisione: 01 Pagina 55 di 55
--	--	---

2	Partecipa sporadicamente e mostra scarso interesse	
1	Non partecipa nemmeno se sollecitato e mostra un interesse pressoché nullo	

CORRISPONDENZA LIVELLI RAGGIUNTI - VOTO IN DECIMI

Livello base non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
voto < 6	voto < 7	voto < 8	voto ≤ 10

GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE				
Alunno:	molto bene	abbastanza	sufficientemente	parzialmente
Ho compreso il compito richiesto				
Ho utilizzato le mie conoscenze				
Ho collaborato con i compagni				
So esporre in modo efficace, chiaro e preciso, anche in lingua straniera, le attività svolte				
Ho realizzato il lavoro				